

SOGEFI Group

Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario

Ai sensi del D.lgs. 254/2016

Bilancio di Sostenibilità 2021

SO/GEFI GROUP

Indice

1 Lettera agli Stakeholder	3
2 Il Profilo del Gruppo SOGEFI	5
3 Highlights di sostenibilità	9
4 La gestione della sostenibilità	10
Governance della sostenibilità	10
Indicatori ESG e Roadmap 2022-2025.....	12
Rischi di Sostenibilità	13
Matrice di materialità.....	19
5 Performance non finanziarie 2021.....	21
5.1 Performance economica del Gruppo	21
5.2 Persone e Comunità.....	24
Attrazione, ritenzione e sviluppo professionale dei talenti	24
Diversità, pari opportunità e benessere.....	26
Salute e sicurezza sul lavoro	28
Valore distribuito e impatto su comunità locali.....	31
5.3 Governance.....	34
Etica e integrità di business	34
Qualità e sicurezza dei prodotti & soddisfazione dei clienti	37
Pratiche di approvvigionamento responsabile	38
5.4 Ambiente.....	42
Carbon footprint industriale e logistico	42
Ottimizzazione del ciclo dei materiali nei processi industriali.....	49
Gestione sostenibile dell'acqua.....	53
Prodotti / tecnologie innovativi ed eco-responsabili	58
6 Tassonomia dell'UE	63
7 Nota metodologica	65
8 Allegati	67
9 GRI	84
9.1 Tabella di correlazione e del perimetro	84
9.2 GRI Content Index.....	86
10 Relazione della Società di Revisione	91

1 Lettera agli Stakeholder



***“Anticipare e accogliere l’Evoluzione,
lavorare insieme in modo responsabile,
per essere uno dei partner chiave della Mobilità del Futuro”***

Frederic Sipahi
Amministratore Delegato di Gruppo

Cari Stakeholder,

Con oltre 40 anni di esperienza e successo, il Gruppo SOGEFI (parte del Gruppo CIR) è uno dei *leader* globali nel settore della componentistica auto per la progettazione e produzione di sospensioni, sistemi di filtrazione, sistemi di gestione aria e raffreddamento motori.

Grazie ai nostri 3 valori chiave: *Integrity, Drive for results* e *Passion for teamwork*, trasformeremo le attuali sfide del mercato in opportunità di crescita in modo sostenibile.

In SOGEFI, diamo importanza al cambiamento climatico e alla responsabilità sociale. Pertanto, siamo focalizzati sul fare le cose giuste oggi affinché gli interessi aziendali non vadano a scapito delle generazioni future. Gli aspetti Ambientali, Sociali e di *Governance* sono integrati nella nostra vita quotidiana in SOGEFI.

Nel 2021, tutto il direttivo e la Società hanno assunto un forte impegno verso lo sviluppo sostenibile, raggruppato intorno a tre pilastri chiave:

Innovazione di Prodotto: progettazione, ingegnerizzazione, produzione e fornitura di prodotti innovativi per i nostri clienti, per raggiungere l’obiettivo comune di riduzione del peso, minor consumo di carburante e riduzione delle emissioni di carbonio.

La *business unit* Aria & Raffreddamento ha avviato la transizione verso la *E-Mobility* 5 anni fa e già offre prodotti per la gestione termica per la mobilità elettrica e sostenibile. La *business unit* Filtrazione propone una nuova generazione di Filtri Abitacolo in grado di neutralizzare più del 99% di virus e particelle (come il filtro *CabinHEPA+* premiato come prodotto dell’anno 2022 in Francia). La *business unit* Sospensioni sta diventando un *partner* chiave nelle piattaforme per le *E-Mobility Car*.



Tutte le misure implementate consentono nel 2021 di registrare una crescita del 11% rispetto al 2020, ben superiore al nostro mercato di riferimento cresciuto del 2,5%.

Processi eco-efficienti: ottimizzazione dei nostri processi produttivi per l'efficienza di risorse e input, nonché miglioramento dell'efficienza energetica dei nostri stabilimenti.

Persone: i nostri dipendenti sono al centro delle nostre preoccupazioni, diamo loro tutta l'attenzione per assicurare salute, sicurezza e benessere.

Oltre ad agire in modo responsabile ed etico in tutti i Paesi, SOGEFI promuove una cultura dal forte spirito di squadra ed un approccio propositivo all'interno di un ambiente inclusivo.

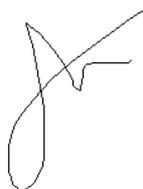
In stretta collaborazione con i nostri fornitori, i nostri clienti, con la fiducia dei nostri azionisti e investitori, abbiamo raggiunto, insieme, notevoli risultati nelle tre *business unit* nonostante un contesto ancora segnato dal prolungarsi della crisi sanitaria, dagli incrementi del prezzo delle materie prime e le difficoltà nella *supply-chain*.

Voglio ringraziare tutti i nostri dipendenti e *stakeholder* per l'impegno, la partecipazione e la resilienza.

Abbiamo dimostrato la nostra capacità di adattamento, la nostra flessibilità: guardiamo insieme alle sfide relative all'evoluzione tecnologica e gli ostacoli del nostro mercato come un'opportunità da cogliere al fine di accrescere la nostra *leadership*.

Insieme, e grazie ai team dediti e professionali nel mondo, possiamo contribuire per qualcosa di "più grande": essere un *partner* sostenibile e innovativo per la Mobilità del Futuro.

Frederic Sipahi
Amministratore Delegato di Gruppo



Contatti

Per ulteriori informazioni in merito alle politiche di sostenibilità del Gruppo SOGEFI e alle informazioni contenute nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, è possibile scrivere al seguente indirizzo: sustainability@SOGEFIgroup.com



2 Il Profilo del Gruppo SOGEFI

Storia e posizionamento attuale

Il Gruppo SOGEFI, fondato in Italia nel 1980, è leader mondiale nella progettazione e produzione di sistemi di filtrazione motore e cabina, sistemi di gestione aria e raffreddamento motore, nonché componenti per sospensioni. Il Gruppo collabora con i principali produttori mondiali di automobili, veicoli commerciali, veicoli a due ruote e tre ruote, e apparecchiature di movimento terra.

Sogefi S.p.A. è una società per azioni con sede legale in Via Ciovassino 1/a, Milano e uffici operativi in Immeuble Renaissance, n. 1, Avenue Claude Monet, 78280 Guyancourt (Francia).

Il titolo SOGEFI, quotato dal 1986 presso la Borsa di Milano, è trattato nel segmento STAR (oggi Euronext STAR Milan) dal gennaio 2004.

La Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della controllante CIR - Compagnie Industriali Riunite S.p.A. (società controllata da F.lli De Benedetti S.p.A.).

La storia del Gruppo evidenzia un'espansione prevalente attraverso acquisizioni strategiche e joint venture, a livello mondiale, nel settore della componentistica automobilistica.

SOGEFI è oggi una multinazionale con presenza globale in 18 paesi¹, 37 siti produttivi ed 8 centri di ricerca e sviluppo.

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha ritenuto di riorganizzare parzialmente la *business unit* Filtrazione, cedendo le attività in Argentina e Spagna (primo equipaggiamento) e chiudendo lo stabilimento di Shanghai.



¹ I paesi si riferiscono alla presenza globale di SOGEFI, commerciale e industriale.

Le business unit del Gruppo

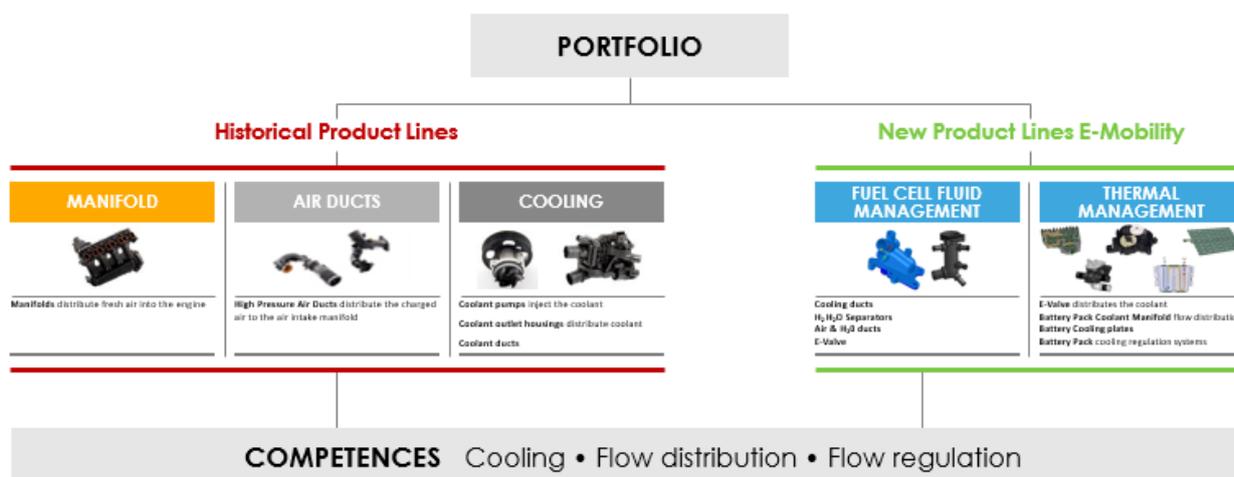
SOGEFI è strutturata in tre *business unit*, Aria e Raffreddamento, Filtrazione e Sospensioni, che operano attraverso un ampio portafoglio di prodotti, di cui si riporta di seguito una breve overview.



Aria & Raffreddamento

La tradizionale linea di prodotti SOGEFI Aria & Raffreddamento è focalizzata sul design e la produzione di componenti termoplastici ad alta tecnologia per veicoli, che vanno a sostituire le parti metalliche tipicamente usate in passato, portando a significativi vantaggi in termini di prezzo, peso ed emissioni di CO₂. La nuova linea di prodotti si concentra sul rispondere alle esigenze e bisogni dei nostri clienti in termini di mobilità elettrica su celle a combustibile e applicazioni di veicoli elettrici.

Portafoglio Prodotti

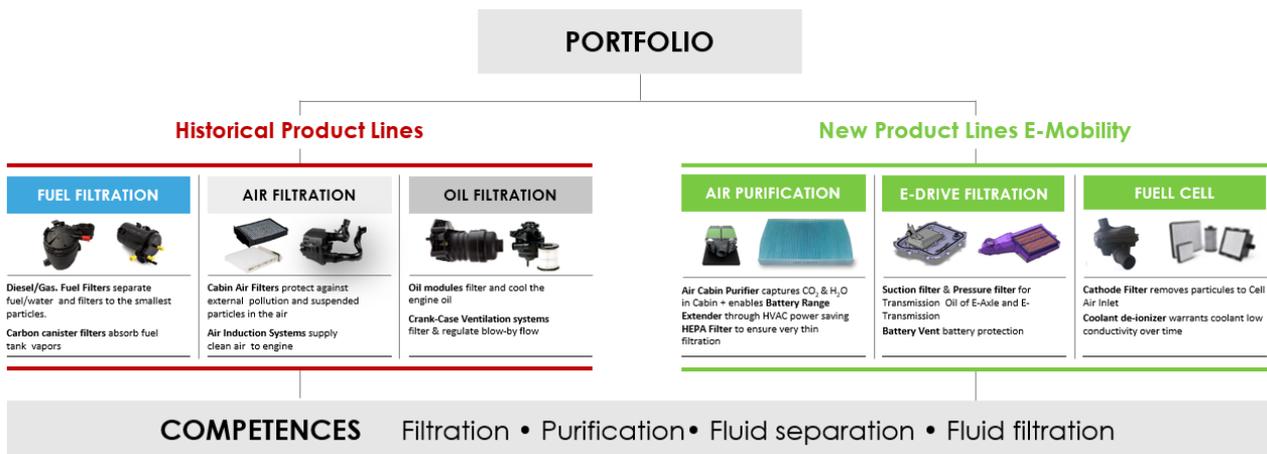


Filtrazione

La *business unit* Filtrazione produce una gamma completa di filtri per i mercati Primo Equipaggiamento (OE), Ricambio Originale Costruttori (OES) e per l'*Aftermarket* Indipendente (IAM).

In particolare, la divisione *Aftermarket* serve tutti i canali del mercato del ricambio distribuendo prodotti con marchi del Gruppo: CoopersFiaam, Tecnocar, FRAM® e Purflux destinati a veicoli leggeri, SOGEFI Pro dedicato alle applicazioni per veicoli commerciali. La *business unit* Filtrazione supporta la transizione alla mobilità elettrica attraverso una nuova linea di prodotto che offre purificatori di aria, filtri per la trasmissione e pile a combustibile.

Portafoglio Prodotti



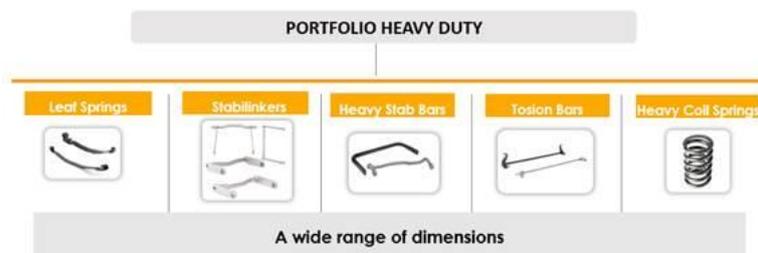
Sospensioni

La *business unit* Sospensioni produce una gamma completa di prodotti, quali molle elicoidali, barre stabilizzatrici, barre di torsione, *stabilinkers*, molle a balestra e gruppi tendicingolo, progettati in stretta collaborazione con i principali *car-maker* e impiegati su autovetture, veicoli commerciali leggeri e pesanti, macchinari di movimento terra e vagoni ferroviari. Per far fronte ai diversi mercati di riferimento, la *business unit* opera in 3 principali segmenti: autovetture (*Passenger Cars*), veicoli commerciali pesanti (*Heavy Duty*) e molle di precisione (*Precision Springs*).

Portafoglio Prodotti - Autovetture



Portafoglio Prodotti - Veicoli Commerciali Pesanti



Maggiori dettagli sul Gruppo, le *business unit* ed il portafoglio prodotti sono disponibili sulla pagina web www.sogefigroup.com

Associazioni

SOGEFI riconosce l'importanza strategica dell'associazionismo, aderendo a diverse associazioni di categoria nelle aree geografiche in cui il Gruppo è presente.

In particolare, il Gruppo aderisce a:

- CLEPA, *European Association of Automotive Suppliers* in Belgio,
- ANFIA, Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica, Unione Industriale Torino e Unione Industriale Brescia in Italia,
- SAE, *Society of Automotive Engineers* negli Stati Uniti,
- FIEV, *Fédération des Industries des Equipements pour Véhicules* in Francia,
- VDI, *Verein Deutscher Ingenieure* in Germania,
- ACMA, *Automotive Components Association of India* e CII, *Confederation of Indian Industry* in India,
- SINDIPEÇAS, *Sindicato das Industrias de Autopeças* in Brasile,
- GIES, *Grupo de Intercambio de Empresas del Sabinal* in Messico.

L'emergenza sanitaria 2021

In un contesto macroeconomico già caratterizzato da un generale rallentamento dei *trend* di crescita e da rilevanti cambiamenti nei rapporti commerciali tra paesi (e.g. EU-UK post Brexit, relazioni Usa-Cina-Russia, etc.), il Covid-19 e il prolungarsi della pandemia hanno rappresentato un elemento dirompente per l'economia globale.

Le misure per il contenimento opportunamente adottate da parte dei Governi hanno contribuito alla caduta del PIL nel 2020, con il conseguente rallentamento della produzione di vetture nuove. Nonostante la lieve crescita nel 2021 rispetto al 2020 (+2,5%) la produzione del mercato mondiale dell'auto è infatti ancora inferiore del 14,1% circa rispetto al 2019. In tutte le aree geografiche, i volumi di produzione permangono depressi rispetto a quelli precedenti la diffusione della pandemia (Europa, NAFTA e Mercosur registrano rispettivamente volumi di produzione inferiori del 27,9%, 20,1% e 19,4% rispetto al 2019), con la sola eccezione della Cina che è ritornata sostanzialmente ai livelli del 2019 (-0,6%).

La Società ha adottato rapidamente le misure necessarie per rispondere alle mutate circostanze del mercato, recuperando l'equilibrio economico-finanziario ed assicurando il raggiungimento degli obiettivi a medio-lungo termine.

La gestione della *supply chain* è divenuta ancor più critica nel corso della pandemia. Il Gruppo ha rafforzato il processo di selezione e monitoraggio dei fornitori, al fine di garantire una tempestiva valutazione sia della solidità finanziaria sia dell'aderenza ad adeguati *standard* qualitativi, e ha identificato, ove possibile, fornitori alternativi per le materie prime / componenti più critici per ridurre l'eventuale rischio di dipendenza dagli stessi. Inoltre, la riorganizzazione della Direzione Acquisti di Gruppo ha permesso di avviare nel corso del 2021 nuove azioni volte al consolidamento del processo ed una più mirata ed efficace gestione dei fornitori a livello globale.

SOGEFI sin da subito ha supportato i propri dipendenti nel corso della gestione della crisi sanitaria: nei siti produttivi in cui l'attività lavorativa deve essere svolta necessariamente in presenza, l'adozione ed il puntuale rispetto dei protocolli e delle misure definiti dal 2020 ad oggi in linea con le normative locali, garantiscono, in tutte le controllate nel mondo, la continuità lavorativa in sicurezza, tutelando così la salute dei propri dipendenti e delle loro famiglie e prevenendo la diffusione del virus all'interno dell'organizzazione stessa. Con riferimento invece alle mansioni che non richiedono una presenza nei luoghi di lavoro, anche nel 2021 la Società ha garantito per i propri dipendenti la possibilità di usufruire dello *smart-working*.

Per il dettaglio completo degli impatti determinati dal Covid-19 sui rischi del Gruppo e sulle relative performance finanziarie e non-finanziarie, si rimanda alle apposite sezioni del presente documento ed alla Relazione Finanziaria 2021.

3 Highlights di sostenibilità

 <p>€1,3 bn di ricavi</p>	 <p>5400 dipendenti circa</p>
 <p>25% di donne</p>	

Performance Trend 2020-2021

 <p>-26% di infortuni sul lavoro per i dipendenti</p>
 <p>+32 nuovi brevetti</p>
 <p>oltre 15 collaborazioni attive in progetti di R&S con clienti, laboratori di ricerca, università, etc.</p>
 <p>-5% di consumo di energia elettrica -22% di consumo di gas naturale</p>
 <p>+7 p.p. di rifiuti riciclati e/o riutilizzati</p>
 <p>Coinvolgimento diretto dei top fornitori e clienti nel processo di analisi di materialità</p>

4 La gestione della sostenibilità

Governance della sostenibilità

SOGEFI gestisce le proprie attività secondo principi di una *Corporate Governance* responsabile, orientata alla creazione di valore sostenibile e al raggiungimento dei propri obiettivi strategici, in linea con il vigente Codice di Corporate Governance delle società quotate, promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, cui la Società ha aderito. Per maggiori dettagli si rinvia relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativi all'anno 2021.

La struttura di *governance* adottata assicura che l'orientamento strategico del Gruppo sia allineato con gli obiettivi di sostenibilità nel lungo periodo e che eventuali criticità in tale ambito siano trattate al pari di altri temi di *business* ed integrati nei processi decisionali aziendali. A tal riguardo, a partire dal 2021, il Comitato Controllo Rischi della Società ha esteso le proprie competenze anche a tematiche in materia di sostenibilità.

Il *Chief Sustainability Director* (CSD), ruolo ricoperto dal Group Chief Risk Officer, a diretto riporto del CEO di Gruppo, è responsabile della gestione globale della sostenibilità, proponendone strategie e politiche, e coordinandosi con le tre *business unit* di Gruppo per l'implementazione dei progetti e delle iniziative sui temi ESG (i.e. *Environment, Social and Governance*).

I suoi compiti includono:

- promuovere un approccio che integri la sostenibilità nelle attività di *business*, tenendo in considerazione l'intera catena del valore;
- monitorare il raggiungimento dei target di sostenibilità, coordinando, ove possibile, le relative attività a livello di *business unit*;
- assicurare la cooperazione tra funzioni diverse coinvolte su temi di sostenibilità all'interno dell'organizzazione;
- favorire il processo di gestione dei rischi ESG e al contempo assicurare la compliance a leggi e regolamenti in materia di sostenibilità.

In particolare, al fine di portare avanti i progetti ambientali, sociali e relativi ad altri temi ESG a livello locale e globale, il CSD è supportato da alcuni manager chiave, selezionati all'interno delle tre *business unit*. Ciascuno opera attraverso le strutture locali che garantiscono la puntuale implementazione di azioni e procedure definite, nonché il monitoraggio dei principali KPI. Essi possono inoltre proporre al CSD eventuali progetti e iniziative specifiche per la *business unit* di riferimento, impattanti la gestione della sostenibilità di Gruppo.

Approccio alla Sostenibilità

Il Gruppo SOGEFI è impegnato nel promuovere e adottare un modello di sviluppo sostenibile ed inclusivo, che assicuri al contempo la creazione di valore duraturo e condiviso per i propri *Stakeholder*. Il percorso di sostenibilità avviato è volto ad incrementare la resilienza del Gruppo nel lungo periodo e a favorire la transizione verso una *low-carbon economy*, permettendo alla Società di adeguarsi tempestivamente ai continui mutamenti di mercato e normativi, nonché di rispondere alle sfide socio-ambientali che caratterizzano la propria catena del valore.

SOGEFI, operando nello scenario dinamico e competitivo tipico dell'industria automobilistica, ritiene inoltre fondamentale sviluppare forme di dialogo e di interazione continua con i suoi *Stakeholder*, al fine di individuare le tendenze emergenti e soddisfarne al meglio le esigenze ed aspettative. A tal fine, il Gruppo identifica ed aggiorna periodicamente le principali categorie di *Stakeholder* con cui instaurare un dialogo costruttivo per indirizzare correttamente la strategia di sostenibilità.

Di seguito è riportata una sintesi delle categorie di *Stakeholder* rilevanti per il Gruppo e delle relative attività di *Stakeholder engagement* tipicamente svolte.

STAKEHOLDER	PRINCIPALI OCCASIONI DI ENGAGEMENT
 <ul style="list-style-type: none"> • INVESTITORI 	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblea degli azionisti • Incontri e conference call trimestrali con analisti • Roadshow ed eventi dedicati agli analisti finanziari in Italia, Francia e Regno Unito (e.g. <i>Conferenza Star di Borsa Italiana</i>) • Sito web istituzionale e caselle e-mail dedicate
<ul style="list-style-type: none"> • DIPENDENTI 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione interna da parte dei CEO di Gruppo e BU su obiettivi e andamento trimestrale azienda e altri annunci attraverso portale intranet, conf. call, newsletter interne, bacheche • Indagini di rilevazione del clima interno, soddisfazione lavorativa e coinvolgimento (ogni 2 o 3 anni) • Tavoli di confronto sindacale periodici
<ul style="list-style-type: none"> • CLIENTI E DISTRIBUTORI 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad eventi e conferenze dedicati • Attività e relazioni quotidiane da parte della forza vendite di Gruppo e Business Unit • Sviluppo programmi di progettazione congiunta • Confronto sulla valutazione dei questionari di sostenibilità richiesti • Sustainability Survey (c.ca ogni 2 anni) per la valutazione di materialità degli <i>ESG Aspect</i>
<ul style="list-style-type: none"> • FORNITORI E BUSINESS PARTNER 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività e relazioni quotidiane da parte della Funzione Acquisti di Gruppo e Business Unit • Supplier Day annuale • Sustainability Survey (c.ca ogni 2 anni) per la valutazione di materialità degli <i>ESG Aspect</i>
<ul style="list-style-type: none"> • ISTITUZIONI, UNIVERSITÀ & RICERCA 	<ul style="list-style-type: none"> • Tavoli e iniziative di confronto istituzionale, a livello nazionale e internazionale • Sviluppo programmi di progettazione congiunta • Coaching a studenti e progetti di formazione annuali
<ul style="list-style-type: none"> • NETWORK & ASSOCIAZIONI 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad organizzazioni professionali e di settore attraverso coinvolgimento di manager chiave in comitati, working group o memberships • Sponsorship semestrale di eventi del settore Automobilistico • Comunicazione mensile nelle riviste Aftermarket
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNITÀ LOCALI 	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi annuali promossi a supporto delle comunità locali • Tavoli di confronto e dialogo con la Pubblica Amministrazione locale

Indicatori ESG e Roadmap 2022-2025

L'approccio alla sostenibilità adottato da SOGEFI e descritto al paragrafo precedente, si ispira agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.



In particolare, SOGEFI si focalizza su **10 SDGs**, contribuendo in modo tangibile al loro raggiungimento attraverso specifici obiettivi di sostenibilità che sono stati declinati all'interno del Piano ESG 2022-2025.



Tale Piano, definito nel corso del 2021 e formalmente approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 gennaio 2022, è integrato nel piano strategico finanziario e si articola in tre pilastri chiave: **Business Innovation, Eco-Efficiency e People**.

Il Piano comprende 13 indicatori di *performance* e ne definisce per ciascuno il target che la Società si prefigge di raggiungere nel 2025.

BUSINESS INNOVATION			
Incrementare l'innovazione con uno specifico focus sui prodotti <i>E-Mobility</i>			
INDICATORI DI PERFORMANCE CHIAVE	Actual 2021	Target 2025	Sogefi Ambition
1 % di vendite di prodotti <i>E-Mobility</i> (i.e. elettrico / ibrido / fuel cell) sul totale vendite	15% <i>Best estimate</i>	45%	Sviluppare prodotti e tecnologie innovative ed eco-responsabili, principalmente focalizzate sul mercato <i>E-Mobility</i>
2 % del valore di ordini di prodotti <i>E-Mobility</i> (i.e. elettrico / ibrido / fuel cell) sul valore totale degli ordini presi	23% <i>Best estimate</i>	65%	
3 % della spesa di R&S su prodotti <i>E-Mobility</i> (i.e. elettrico / ibrido / fuel cell) sulla spesa totale annuale di R&S *	<i>Non divulgato</i>	50%	
4 Numero di nuovi brevetti registrati nell'anno	32	50	

* al lordo degli incentivi ricevuti

ECO-EFFICIENCY
Minimizzare le emissioni di CO2 ed i relativi consumi di energia

INDICATORI DI PERFORMANCE CHIAVE	Actual 2021	Target 2025	Sogefi Ambition
5 ENERGY MIX % di energia utilizzata e acquistata da fonti rinnovabili / totale energia utilizzata ed acquistata	5%	25%	Ridurre le emissioni di CO2 , migliorando l'efficienza energetica, riducendo i consumi di energia e promuovendo l'uso di energia proveniente da fonti rinnovabili
6 ENERGY INTENSITY * Tot. energia consumata / Tot. turnover	1.501,5 GJ/m€ (2019)	-1% ca per anno vs 2019	
7 VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI: Variazione della % di rifiuti valorizzati (focus su riduzione dello smaltimento in discarica e/o dei rifiuti pericolosi, sui materiali riciclati e riutilizzati, aumento dell'incenerimento) / totale rifiuti	+8 p.p. 2020-21	+25 p.p. vs 2020	Minimizzare i rifiuti , limitando l'utilizzo di sostanze potenzialmente pericolose e promuovendo processi di riciclo e riutilizzo
8 LIVELLO DI CERTIFICAZIONE: % di siti con sistemi qualità, ambientali e sicurezza certificati rispetto agli standard internazionali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Quality (QL): IATF 16949:2016 ▪ Environmental (EV): ISO 14001:2015 ▪ H&S (HS): ISO 45001:2018 	QL: 100% EV: 100% HS: 2 siti	QL: 100% EV: 100% HS: 5 siti	Adottare le best practice operative e di processo nelle attività di business

* A partire dal 2022, il valore sarà calcolato indipendentemente per ogni business unit e neutralizzando l'effetto di inflazione dei prezzi di vendita

PEOPLE
Supportare un'attività di business responsabile e generare un contributo positivo per le comunità locali

INDICATORI DI PERFORMANCE CHIAVE	Actual 2021	Target 2025	Sogefi Ambition
9 Numero di ore di formazione annuale per dipendente	14,3h *	25h	Contribuire al miglioramento di competenze e prospettive occupazionali
10 GENDER EQUALITY INDEX ** applicazione globale e monitoraggio	9% Solo Francia	100% siti di Gruppo	Valorizzare la diversità ed assicurare l'equità , respingendo qualsiasi forma di discriminazione e vessazione
11 SODDISFAZIONE DELLE PERSONE Analisi del livello di soddisfazione attraverso survey interne	-	1 survey all'anno	
12 ACCIDENT FREQUENCY RATE incidenti di dipendenti e collaboratori con assenza dal lavoro per milione di ore lavorate	3,5	1,3	Assicurare un ambiente di lavoro sano e sicuro , minimizzandone i rischi e prevenendo malattie professionali e incidenti
13 % di siti coinvolti in progetti sostenibili per le comunità locali (i.e. Formazione, Sport, Solidarietà, Salute)	65%	100%	Contribuire con impatto positivo sulle comunità , rispettando cultura e valori locali

*Il dato risente delle difficoltà generate dalla pandemia e sebbene in netta ripresa rispetto al 2020, risulta ancora inferiore al dato pre-pandemia del 2019 (i.e. 22,9 ore).

** Il «Gender Equality Index» deve essere applicato annualmente in Francia, su ciascuna legal entity. Esso si basa su 5 indicatori di genere (i.e. Divario retributivo uomo/donna, aumenti salariali, promozioni, trend del salario dopo la maternità e Top10 paid employees mix) che contribuiscono all'assegnazione di uno score.

Rischi di Sostenibilità

A partire dal 2019, SOGEFI ha intrapreso un percorso volto a rafforzare la cultura del rischio aziendale, partendo dall'aggiornamento del *framework* di Enterprise Risk Management (ERM) che, in linea con le più recenti *best practice*, è volto all'identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio sistematico dei principali rischi di Gruppo, nonché alla definizione di adeguati flussi informativi volti a garantire una maggiore trasparenza e circolazione delle informazioni all'interno dell'organizzazione.

Il *framework* di ERM di Gruppo si ripropone di analizzare e valutare un ampio portafoglio di rischi, variegato per natura e tipologia, in un'ottica *enterprise-wide*. Attraverso tale approccio è dunque possibile identificare e

gestire anche quei rischi connessi alla sostenibilità economica, ambientale e sociale del Gruppo e della sua *supply chain*.

SOGEFI ha pertanto scelto di gestire i rischi di sostenibilità come parte integrante del modello ERM. Scelta questa che si riflette anche nel modello di governance adottato: a partire dal 2019, infatti, la responsabilità del processo di sostenibilità è stata affidata al *Group Chief Risk Officer* che pertanto ha assunto anche il ruolo di *Chief Sustainability Director (CSD)*. Coerentemente con questo approccio, le tematiche di sostenibilità sono considerate trasversali alle categorie di rischio tipiche del *business model* di Gruppo (i.e. Rischi strategici, finanziari, operativi, legali e di compliance, rappresentati nel c.d. *Risk Model*).

Alla luce delle valutazioni effettuate nel corso del 2021, sono stati individuati i rischi più significativi in relazione al settore di riferimento, al *business* ed ai temi di sostenibilità – di seguito riportati - per i quali si richiede una periodica valutazione dell'esposizione e delle relative azioni di mitigazione, queste ultime descritte nelle apposite sezioni del presente documento. Particolare attenzione è stata posta sulle conseguenze del prolungarsi della pandemia su ciascun rischio e sulla possibilità di risposta del Gruppo.

Rispetto alle attività del Gruppo, i rischi individuati si articolano in 12 *ESG aspect* ciascuno dei quali oggetto del *materiality assessment* e rendicontato nelle apposite sezioni del presente documento cui si rimanda.

Infine, maggiori dettagli su caratteristiche e funzionamento del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, sono riportati all'interno della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa al 2021.

1. Rischi relativi alla gestione delle risorse umane

In un contesto multiculturale e in continuo cambiamento, la competitività aziendale si misura anche sulla capacità di identificare e gestire i rischi connessi alle risorse umane e su cui SOGEFI è da sempre impegnata in quanto ritenuti fattore imprescindibile per lo svolgimento delle attività di business.

In particolare, la Società individua i rischi elencati di seguito:

▪ **Salute e Sicurezza sul lavoro**

Particolare attenzione è posta all'ancora attuale rischio di contagio da Covid-19 che potenzialmente si ritiene più elevato all'interno dei siti produttivi in cui l'attività lavorativa deve essere svolta necessariamente in presenza, talora in aree caratterizzate da ridotte dimensioni e/o nelle quali vengono svolte particolari lavorazioni che richiedono una maggiore interazione tra il personale.

L'adozione ed il puntuale rispetto dei protocolli e delle misure definiti dal 2020 ad oggi in linea con le normative locali, garantiscono la continuità lavorativa del Gruppo in sicurezza, tutelando la salute dei propri dipendenti e delle loro famiglie e prevenendo la diffusione del virus all'interno dell'organizzazione stessa.

Con riferimento invece alle mansioni che non richiedono una presenza nei luoghi di lavoro, anche nel 2021 la Società ha garantito per i propri dipendenti la possibilità di usufruire dello strumento del lavoro agile.

▪ **Attrazione, ritenzione e sviluppo professionale dei talenti**

Le difficoltà economiche e di *business* che la pandemia negli ultimi due anni ha costretto a fronteggiare e l'incertezza connessa agli sviluppi futuri del mercato del lavoro e del settore *automotive* in generale - soprattutto in paesi quali gli Stati Uniti d'America ed il Canada con elevati tassi di turnover -, potrebbero avere ripercussioni sulla capacità di mantenere alta l'attrattività del Gruppo come *employer*, rendendo difficoltosa la *retention* delle risorse chiave nel breve-medio periodo.

La pandemia ha avuto conseguenze dirette ed indirette sulle attività di *business* di SOGEFI: si ritengono di significativa rilevanza entrambi i rischi appena descritti e pertanto sotto stretto monitoraggio.

▪ **Diversità, pari opportunità e benessere dei dipendenti**

L'emergenza sanitaria ha richiesto, negli ultimi due anni, l'adozione di nuovi modelli di lavoro, in remoto e/o soggetti a regole più stringenti che potrebbero impattare negativamente su alcune categorie di persone, tipicamente più fragili e/o più esposte, se non adeguatamente supportate dall'organizzazione, e riflettersi nella gestione quotidiana delle attività di *business*.

Grazie alle numerose azioni intraprese dal 2020 ad oggi a sostegno della propria forza lavoro, il Gruppo non rileva criticità nella gestione di questi aspetti, ritenuti pertanto a basso rischio. Inoltre, anche attraverso la definizione di specifiche azioni incluse nel Piano ESG 2022-2025, il Gruppo SOGEFI conferma il proprio impegno nella diffusione di pratiche e politiche che favoriscono il superamento delle diversità di genere, contribuiscono a creare un ambiente di lavoro positivo e inclusivo e altresì promuovono il benessere dei propri dipendenti.

Aspetti ESG correlati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Salute e Sicurezza sul lavoro ▪ Attrazione, ritenzione e sviluppo professionale del talenti ▪ Diversità, pari opportunità e benessere dei dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pag. 28 ▪ Pag. 24 ▪ Pag. 26
------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------

2. Rischi relativi alla crescita economica e impatto sulle comunità

In un contesto macroeconomico già caratterizzato da un generale rallentamento dei *trend* di crescita e da rilevanti cambiamenti nei rapporti commerciali tra paesi (e.g. EU-UK post Brexit, relazioni Usa-Cina-Russia, etc.), il Covid-19 e il prolungarsi della pandemia hanno rappresentato un elemento dirompente per l'economia globale..

Per il settore *automotive* in particolare, le misure per il contenimento opportunamente adottate da parte dei Governi hanno contribuito alla caduta del PIL nel 2020, con il conseguente rallentamento della produzione di vetture nuove. Nonostante la lieve crescita nel 2021 rispetto al 2020 (+2,5%) la produzione del mercato mondiale dell'auto è infatti ancora inferiore del 14,1% circa rispetto al 2019. In tutte le aree geografiche, i volumi di produzione permangono depressi rispetto a quelli precedenti la diffusione della pandemia (Europa, NAFTA e Mercosur registrano rispettivamente volumi di produzione inferiori del 27,9%, 20,1% e 19,4% rispetto al 2019), con la sola eccezione della Cina che è ritornata sostanzialmente ai livelli del 2019 (-0,6%).

La Società ha adottato rapidamente le misure necessarie per rispondere alle mutate circostanze del mercato, recuperando l'equilibrio economico nel 2021, e ponendo le basi per il raggiungimento degli obiettivi a medio-lungo termine.

Infine, nonostante il periodo di grandi difficoltà, il senso di responsabilità sociale resta forte per il Gruppo che continua nel suo percorso virtuoso di creazione di valore anche all'esterno dell'organizzazione. SOGEFI contribuisce sempre più attivamente – anche attraverso la definizione di specifiche azioni incluse nel Piano ESG 2022-2025 descritte al precedente paragrafo - allo sviluppo economico e sociale delle comunità locali attraverso diverse iniziative volte a ridurre le disuguaglianze sociali, in parte amplificate dalla pandemia in atto. A tal riguardo, non si rilevano criticità che ne possano impattare la continuità di azione.

Aspetti ESG correlati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Performance economica del Gruppo ▪ Valore distribuito e impatto sulle comunità locali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pag. 21 ▪ Pag. 31
------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------

3. Rischi relativi alle aspettative dei clienti sull'affidabilità dei prodotti

Per SOGEFI la gestione del rischio connesso all'eventuale produzione e commercializzazione di prodotti non conformi agli *standard* di qualità e sicurezza del settore e alle aspettative dei clienti, è una priorità assoluta. Eventuali problemi di difettosità dei prodotti e/o mancato rispetto degli *standard* potrebbero infatti dare luogo a campagne di richiamo che, seppur finanziariamente mitigate da specifici programmi assicurativi internazionali in essere, avrebbero un effetto negativo sulla relazione con i clienti e la reputazione del Gruppo.

Il Gruppo applica i principali *standard* tecnici di riferimento nazionali ed internazionali, al fine di assicurare l'allineamento dei propri processi produttivi alle migliori *practices* di settore e garantire la realizzazione di prodotti d'eccellenza.

Tuttavia, tenuto conto degli impatti critici che potrebbero scaturire, tale rischio è ritenuto rilevante e pertanto sotto stretto monitoraggio da parte del Gruppo.

Aspetti ESG correlati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Qualità e sicurezza prodotti & soddisfazione clienti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pag. 37
------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------

4. Rischi relativi al cambiamento climatico

L'intensificarsi dei fenomeni connessi al cambiamento climatico e i relativi impatti sulle principali aree della catena del valore (i.e. *operation*, fornitori, clienti e mercati), rappresentano una delle principali sfide che le aziende si trovano già oggi ad affrontare e che caratterizzerà il contesto nel medio-lungo termine. Il cambiamento climatico impone pertanto alle organizzazioni di adottare nuove strategie ed evolvere il proprio modello di *business* verso soluzioni e tecnologie in grado di aumentare la resilienza e contribuire positivamente alla transizione verso la *low-carbon economy*. In particolar modo il settore *automotive*, tramite lo sviluppo di soluzioni di mobilità alternativa e sostenibile, ricopre oggi un ruolo centrale nel processo di transizione *green*. Infatti, i principali *car-maker* mondiali hanno annunciato specifici target nella produzione di veicoli elettrici con la conseguente previsione che la relativa domanda globale cresca ad un tasso medio annuale del 30% circa raggiungendo i 145 milioni di veicoli elettrici immatricolati nel 2030².

A tal riguardo, i rischi connessi al cambiamento climatico, sia da transizione che fisici³, ritenuti rilevanti per SOGEFI possono essere ricondotti alle seguenti aree:

- **Evoluzione normativa:** l'introduzione di leggi e regolamenti sempre più stringenti, quali la riduzione delle emissioni di CO₂ degli autoveicoli o l'entrata in vigore di restrizioni locali (e.g. *diesel ban*), potrebbe comportare una parziale riduzione delle vendite dei prodotti tradizionali del portafoglio SOGEFI che dovranno essere tempestivamente compensate dall'introduzione sul mercato di alternative nuove / innovative. Il Gruppo monitora costantemente le normative proposte ed in discussione a livello nazionale ed internazionale, per garantire il pieno rispetto delle emergenti regolamentazioni ed anticipare eventuali tendenze in atto.
- **Mercato:** la maggiore consapevolezza riguardo agli effetti del cambiamento climatico, unita alla maggior attenzione mediatica e politica soprattutto a livello Europeo (e.g. *EU Green Deal*), stanno influenzando i comportamenti dei consumatori, indirizzandoli verso l'acquisto di autoveicoli maggiormente sostenibili (e.g. ibridi, *full-electric*, etc.). SOGEFI, al fine di preservare la propria reputazione e consolidare i rapporti con i propri *stakeholder*, deve pertanto tempestivamente intercettare e rispondere alle emergenti richieste dei clienti tramite lo sviluppo di un portafoglio prodotti innovativo e sostenibile in grado di supportare efficacemente la transizione verso una *low-carbon economy*.
- **Tecnologia:** l'industria automobilistica, spinta dall'evoluzione normativa e del mercato in atto, è strategicamente orientata verso la realizzazione di veicoli a ridotto impatto ambientale, risultante in

² Dati IEA Global EV outlook 2021, ipotesi "Sustainable Development Scenario" (<https://www.iea.org/reports/global-ev-outlook-2021>)

³ La classificazione di tali rischi fa riferimento alle linee guida della *Task Force on Climate-related Financial Disclosure* (TCFD).

significativi investimenti da parte dei principali *car-maker* che hanno ufficialmente dichiarato specifici target di vendita di veicoli elettrici entro i prossimi dieci anni. Per SOGEFI, in qualità di produttore di componenti, è fondamentale: innovare il proprio portafoglio prodotti, promuovendo soluzioni destinate al crescente mercato dell'*E-Mobility*; e comunque, anche sui prodotti già esistenti, ricercare soluzioni che garantiscano un impatto ambientale ridotto – mediante, ad esempio, la riduzione del peso dei componenti che consente un minore consumo di carburante, un migliore controllo delle prestazioni dei veicoli (e.g. componenti meccatronici), etc.

Considerata la necessità di sviluppo di tecnologie nuove e/o innovative, i rischi fisiologicamente connessi ai relativi processi, ossia, per es., il rischio di perdere il vantaggio competitivo acquisito sui prodotti esistenti o di incorrere in extra-costi in fase di sviluppo e controllo qualità o in ritardi nella realizzazione di nuove soluzioni, o ancora il rischio che *competitor* introducano nuovi prodotti dirompenti per il mercato, etc., sono ritenuti critici per il Gruppo.

- **Rischi fisici:** l'intensificarsi dei fenomeni connessi al cambiamento climatico costituisce un ulteriore elemento che potrebbe incidere sul corretto svolgimento delle attività del Gruppo. Il rapido peggioramento della situazione climatica influisce infatti sulla frequenza dei fenomeni cosiddetti acuti (e.g. tempeste, inondazioni, incendi o ondate di calore, etc.) che possono danneggiare gli asset aziendali e/o interrompere la catena del valore.

Tenuto conto di tali presupposti, nel corso del 2021, la funzione di *Risk Management* ha effettuato una valutazione del rischio climatico tramite l'utilizzo di un apposito *tool*, CatNet di Swiss RE che, attraverso la localizzazione geografica dei siti produttivi sulla mappa globale e di modelli di analisi sottostanti, consente di valutare la potenziale esposizione al rischio climatico su una scala da 0 (*Very Low*) a 10 (*Extreme*). Lo *score* assegnato – i.e. *Dry score* - considera la probabilità che il sito si trovi in un'area geografica potenzialmente soggetta a cambiamenti nelle precipitazioni medie ed innalzamento delle temperature assolute ed estreme, in un orizzonte temporale al 2030 e pertanto esposto ad eventi quali incendi, siccità, malattie, etc.

I risultati dell'analisi confermano quanto rilevato l'anno precedente, ovvero evidenziano una bassa esposizione generale del parco produttivo del Gruppo al rischio climatico (i.e. 94% degli stabilimenti risulta con *score* inferiore a 4) con solo due siti⁴ con un livello medio, seppur non critico, di esposizione (i.e. *score* 4-5). Alla luce di suddetti risultati, la funzione *Risk Management* non ritiene necessari approfondimenti a livello locale, sebbene la valutazione del profilo di rischio sarà periodicamente monitorata.

A tal riguardo, SOGEFI si prefigge di aumentare gli investimenti in Ricerca e Sviluppo su prodotti *E-Mobility*, nonché le relative vendite e, tal riguardo, ha definito specifici target all'interno del Piano ESG 2022-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 21 gennaio 2022 e descritto al paragrafo precedente. Tale approccio conferma l'impegno del Gruppo nell'affrontare le sfide tecnologiche, rispondendo alle esigenze e pressioni del mercato automobilistico verso la *low-carbon economy*.

Aspetti ESG connessi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prodotti / tecnologie innovativi ed eco-responsabili ▪ Carbon footprint industriale e logistico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pag. 58 ▪ Pag. 42
-----------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------

5. Rischi relativi alla violazione dei principi etici

Operando in 18 paesi con circa 5.400 dipendenti e avendo un parco fornitori molto ampio (+1.500), vi sono potenziali rischi connessi alla violazione dei principi etici, con riferimento a relazioni con i propri dipendenti e nell'ambito delle operazioni commerciali che, qualora si verificassero, potrebbero avere significativi impatti reputazionali e conseguentemente compromettere le performance del Gruppo.

In particolare, SOGEFI pone l'attenzione su tre temi chiave:

⁴ I siti produttivi che risultano con *score* 4-5 sono Nules e Tanger.

▪ **Rispetto di Policy e Procedure di Gruppo**

SOGEFI, attraverso il Codice Etico di Gruppo ha definito con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori ai quali il Gruppo si ispira per raggiungere i propri obiettivi e stabilito principi di comportamento vincolanti per amministratori, dipendenti ed altri soggetti che intrattengono rapporti con il Gruppo. Inoltre, attraverso l'adozione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231", in linea con le prescrizioni del Decreto stesso, assicura condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali. Infine, è stato formulato un set di *policy* e procedure, volte ad una gestione sana e consapevole, sottoposte a continuo aggiornamento, ed oggetto di programmi di training dedicati.

▪ **Rispetto delle norme Anti-corruzione**

SOGEFI ha definito principi e regole di condotta da seguire nello svolgimento delle attività di *business*, comportamenti vietati e presidi per prevenire il rischio di corruzione. La Società mira al miglioramento continuo della sensibilità dei propri dipendenti, globalmente, nel riconoscere i fenomeni corruttivi ed ogni altra tipologia di frode, nonché al farsi proattivamente parte attiva nel prevenire, evitare e segnalare qualsivoglia possibile violazione della normativa anticorruzione. Inoltre, nell'ambito del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231" adottato dalla Società, specifici protocolli sono stati definiti per prevenire comportamenti elusivi delle norme anti-corruzione.

▪ **Approvvigionamento responsabile**

SOGEFI ha adottato *policy* anche in termini di riduzione dei consumi di materie prime e promozione dell'utilizzo di materiali rinnovabili e riciclati nei processi produttivi, nonché attenzione alla selezione di controparti che rispettino gli standard etici, ambientali, sociali e di integrità di *business* in linea con gli standard del Gruppo.

Grazie alle diverse azioni intraprese ed al consolidato sistema di controllo interno in essere, i rischi relativi alla violazione dei principi etici si ritengono non significativi.

Aspetti ESG correlati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Etica e integrità di business ▪ Pratiche di approvvigionamento responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pag. 34 ▪ Pag. 38
------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------

6. Rischi relativi all'uso responsabile delle risorse naturali

La conservazione delle risorse naturali è essenziale per promuovere un'economia più efficiente e virtuosa che necessita di nuovi modelli di produzione e consumo lungo l'intera *value chain*. SOGEFI, come l'intero settore *automotive* di cui fa parte, pone particolare attenzione ai fattori che possono favorire un uso responsabile e razionale delle risorse naturali, rappresentando un driver chiave per lo sviluppo di prodotti e tecnologie nuovi e/o innovativi. Pertanto i rischi ad essi connessi, che potrebbero determinare impatti sull'immagine del Gruppo e sulle sue *performance*, sono sotto stretto monitoraggio da parte del Gruppo.

In particolare, il Gruppo conferma il proprio impegno nelle direzioni qui di seguito illustrate:

▪ **Gestione sostenibile dell'acqua**

Con l'obiettivo di limitare il proprio impatto sulle risorse idriche, minimizzando i consumi, preservandone la qualità, nonché garantendone la disponibilità alle comunità locali, soprattutto in aree con maggiore difficoltà di accesso all'acqua, la Società ha istituito un processo periodico di valutazione del rischio idrico. L'attività è svolta tramite l'utilizzo di un apposito *tool*, *Aqueduct* sviluppato dal *World Resources Institute*⁵, finalizzato a identificare i siti di operatività presenti in aree classificate come *water-stressed* e valutare l'implementazione di misure a protezione dei bacini idrici interessati.

⁵ Lo strumento fornisce informazioni sugli stabilimenti situati in aree soggette ad un'estrema scarsità idrica confrontando le migliori informazioni disponibili su acqua, servizi igienico-sanitari, popolazione e biodiversità su base nazionale e di bacino.

In virtù di tali contromisure e della presenza di attività di produzione che per loro natura non necessitano di un uso eccessivo di acqua rispetto ad altri settori manifatturieri⁶, il rischio idrico per gli stabilimenti del Gruppo è da considerarsi poco significativo.

Come parte del proprio sistema di gestione ambientale, gli stabilimenti produttivi del Gruppo sono comunque attrezzati per prevenire eventuali fuoriuscite accidentali. Ove necessario, vengono installati sistemi per il trattamento delle acque reflue.

▪ **Ottimizzazione dei cicli di materiali nei processi industriali**

Con l'obiettivo di ridurre l'utilizzo di materiali vergini, minimizzare gli scarti non riutilizzabili e favorire pertanto la creazione di un sistema virtuoso di circolarità, il Gruppo ha effettuato investimenti e profuso un continuo impegno verso lo sviluppo di processi e tecnologie sempre più innovative orientate ad un basso impatto ambientale.

In ragione di quanto precede, il Gruppo non rileva fattori di rischio significativi nella gestione di questi aspetti.

Inoltre, si segnala che l'impatto complessivo della Società nella generazione di rifiuti nel 2021 segue il trend positivo di riduzione degli stessi (-16% negli ultimi tre anni), in linea con la politica ambientale di Gruppo.

Aspetti ESG correlati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione sostenibile dell'acqua ▪ Ottimizzazione del ciclo dei materiali nei processi industriali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pag. 53 ▪ Pag. 49
------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------

Matrice di materialità

I 12 *ESG aspect* relativi ai principali rischi di sostenibilità identificati dal Gruppo e descritti al paragrafo precedente, sono stati oggetto di valutazione di materialità secondo i principi dei GRI Standard che definiscono **materiali** quegli aspetti che *“riflettono gli impatti economico, ambientali e sociali significativi dell'organizzazione o che influenzano sostanzialmente le valutazioni e le decisioni degli Stakeholder”*.

La matrice di materialità riportata di seguito pone in prospettiva i 12 *ESG aspect* sulla base dei risultati dell'*assessment* effettuato nel 2021.

In linea con la procedura di Gruppo che definisce le modalità operative, nonché i ruoli e le responsabilità del processo di redazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, il *materiality assessment* è svolto annualmente sia attraverso il coinvolgimento diretto degli *stakeholder* interni ed esterni, sia tramite analisi di benchmark che tengono conto dei *trend* normativi, di settore e standard internazionali (tra cui il *SASB materiality matrix*).

SOGEFI nel 2021 ha svolto la **Sustainability Survey**, rivolta ad un panel di *stakeholder* esterni - i.e. top clienti e fornitori rappresentanti più del 50% rispettivamente di fatturato e acquisti totali di Gruppo e le prime linee del management locale – ed interni – i.e. la prima linea del management di Gruppo rafforzata da altri manager in posizioni chiave. Attraverso la survey, *web-based*, SOGEFI ha chiesto agli *stakeholder* identificati di valutare la rilevanza di ciascuno dei 12 *ESG aspect* per il business, tenuto conto anche degli effetti che la pandemia ha generato sul panorama globale, sull'operatività del Gruppo e sulle strategie di medio-lungo periodo. Le valutazioni ottenute dagli *stakeholder* esterni ed interni sono state poi discusse con il CEO di Gruppo e condivise e concordate con il Comitato interno Rischi & Sostenibilità⁷ che, tra l'altro, ne ha verificato l'allineamento con il Piano ESG 2022-2025 della Società.

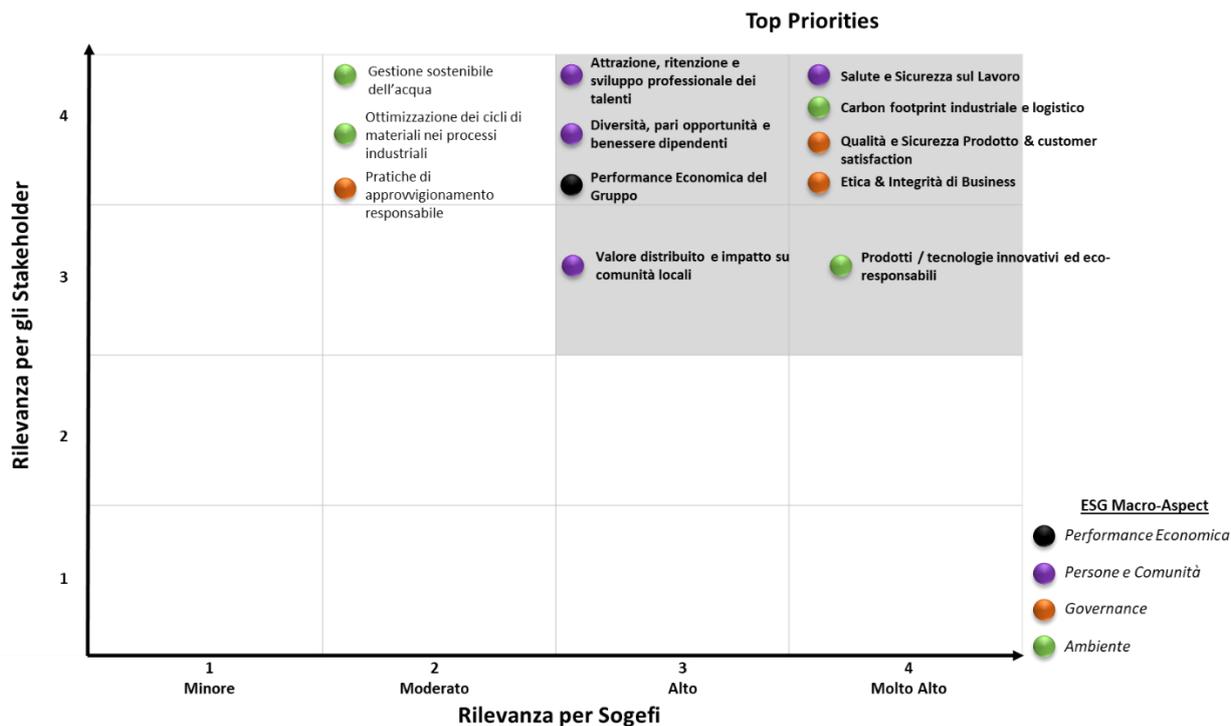
⁶ La fonte utilizzata per determinare il rischio idrico per gli stabilimenti del Gruppo è la seguente: https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Archive:Water_use_in_industry#Water_use_in_manufacturing_industry

⁷ Il Comitato interno Rischi & Sostenibilità è composto dalla prima linea del management di Gruppo ed altri manager in posizioni chiave (e.g. Chief Internal Audit, Direttore HSE, etc.).

La matrice di materialità è stata infine presentata, congiuntamente con la presente Dichiarazione, al Consiglio di Amministrazione, previa informativa al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, con approvazione in data 25 febbraio 2022.

Per ciascun *ESG aspect*, nelle apposite sezioni della presente Dichiarazione, si riporta una *disclosure* completa delle informazioni non finanziarie di pertinenza e delle relative misure adottate.

Matrice di Materialità di Gruppo - 2021



5 Performance non finanziarie 2021

5.1 Performance economica del Gruppo

Il perimetro dei dati economico-finanziari coincide con quello della Relazione Finanziaria Annuale del Gruppo SOGEFI.

Impatti del Covid-19 sull'attività

Nel 2021, pur persistendo la crisi pandemica, gli effetti sul mercato in cui opera la Società sono stati meno gravi di quelli registrati nel corso del 2020, non essendosi prodotti lock down delle attività industriali. Si è comunque registrata una generale debolezza della domanda, ancora inferiore rispetto allo stesso periodo del 2019 in particolare in Europa (-27,9%) e NAFTA (-20,1%), e difficoltà operative legate agli altalenanti livelli di produzione e alle assenze del personale legate a contagi o, soprattutto, contatti.

Nel corso dell'esercizio 2021, il Gruppo SOGEFI ha mantenuto tutte le disposizioni per la sicurezza sanitaria sul posto di lavoro volte a ridurre il rischio di contagio, che contemplano distanziamento fisico, utilizzo di sistemi di protezione individuale e misure volte a limitare la presenza del personale sul posto di lavoro, con il ricorso al lavoro agile.

Nel 2021, SOGEFI ha registrato ricavi pari a Euro 1.320,6 milioni, in crescita rispetto al 2020 dell'11% a cambi storici. La crescita dei volumi ha comportato un impatto positivo stimabile in Euro 55,5 milioni sull'EBITDA ed Euro 37,1 milioni sul Risultato Netto, nonché un decremento del debito.

La crescita si riflette complessivamente in tutte le aree geografiche in cui il Gruppo opera. In particolare, la regione che più è cresciuta in termini di vendite è il Sud America con un incremento del 68%, seguita poi dall'Asia (+22%), dall'Europa (+7,8%) e dal Nord America (+4,6%). In termini di segmenti di mercato la *business unit* Sospensioni ha registrato la ripresa più rilevante con una crescita del +14,7%, seguita da Filtrazione con +10% e da Aria e Raffreddamento con +8%.

Nel 2021 l'EBITDA è cresciuto del 40,5% rispetto al 2020 passando da 137 milioni di Euro a 192,5 milioni di Euro. Anche il risultato netto nel 2021 ha un trend positivo, attestandosi a 2 milioni di Euro.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2021 è risultato pari a Euro 327,6 milioni, registrando un calo del 8,5% rispetto al debito di 358,1 milioni del 31 dicembre 2020.

Al 31 dicembre 2021, il patrimonio netto, esclusa la quota di azionisti terzi, risulta pari a Euro 187,7 milioni e il totale passivo non corrente a Euro 495,1 milioni.

Risultati del Gruppo SOGEFI – Highlight (in €m)			
€m	2020	2021	Variazione
Ricavi	1.190,2	1.320,6	10,9%
EBITDA	137,0	192,5	40,5%
Risultato netto	(35,1)	2	n/a
Indebitamento netto (fine periodo)	358,1	327,6	-8,5%

Ricavi per area geografica			
€m	2020	2021	Variazione
Europa	754,9	813,5	7,8%

Nord America	250,8	262,4	4,6%
Sud America	46,3	77,8	67,9%
Asia	144,9	176,9	22,0%
Intercompany	(6,7)	(9,9)	47,8%
TOTALE	1.190,2	1.320,6	11,0%

Ricavi per business unit			
€m	2020	2021	Variazione
Sospensioni	399,6	458,2	14,7%
Filtrazione	421,2	463,4	10,0%
Aria e Raffreddamento	371,8	402,0	8,1%
Intercompany	(2,4)	(3,0)	25,0%
TOTALE	1.190,2	1.320,6	11,0%

I valori dell'esercizio 2020 sono stati riclassificati a seguito dell'applicazione del principio IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate") alle controllate della business unit Filtrazione in Brasile, Spagna e Argentina cedute, rispettivamente, in dicembre 2020, gennaio 2021 e agosto 2021. Per i dettagli si rimanda alla Relazione Finanziaria del Gruppo 2021.

Approccio alla fiscalità

Il Gruppo SOGEFI ha definito una strategia fiscale volta a garantire che tutte le società rispettino pienamente gli obblighi tributari – i.e. adempimenti dichiarativi e fiscali in generale - in tutte le giurisdizioni in cui il Gruppo stesso opera.

Attraverso tale strategia il Gruppo si impegna a:

- ottemperare a tutte le leggi primarie e secondarie ed agli obblighi di monitoraggio e *disclosure* fiscale nei paesi in cui esso opera, nonché a tutte le regole internazionali e alle Linee Guida OCSE;
- adottare *policy* fiscali unicamente correlate alle operazioni a finalità commerciale / di *business* poste in essere dal Gruppo stesso;
- applicare la diligenza professionale nella gestione delle questioni fiscali, assicurandone una appropriata procedura di governance.

A tal proposito, il Gruppo monitora periodicamente le modifiche normative e giurisprudenziali in materia fiscale.

La definizione ed il monitoraggio della strategia fiscale e delle regole di governance a supporto della gestione dei rischi fiscali è, in ultima istanza, del CFO di Gruppo, sotto il coordinamento e la supervisione del Consiglio di Amministrazione. La gestione operativa della materia fiscale, nonché la relativa compliance, è invece affidata ai CFO locali, sotto il coordinamento e la supervisione del Responsabile fiscale di Gruppo, nominato dal CFO di Gruppo stesso.

La strategia fiscale è predisposta sulla base della strategia di *business* del Gruppo, pertanto le strutture societarie adottate e le operazioni poste in essere sono conseguenza di decisioni di natura aziendalistica/commerciale e non di natura fiscale. Nelle transazioni commerciali, SOGEFI beneficia di

incentivi ed esenzioni fiscali, in linea con la ratio della legislazione fiscale di volta in volta applicabile. SOGEFI non intraprende strategie di pianificazione fiscale non correlate alle proprie transazioni commerciali.

All'interno del Gruppo SOGEFI esistono inoltre dei trasferimenti di beni e servizi tra entità appartenenti a differenziati regimi fiscali, regolati da meccanismi di *transfer price* redatti e validati dal CFO di Gruppo, ma che:

- nel caso di riaddebiti di personale e servizi (c.d. *management fees*), sono limitati e basati sul costo ed un *mark-up* minimo;
- nel caso di cessione di beni (casistica valida soprattutto per le attività *Aftermarket*), che nascono dalle richieste dei clienti finali di avere rapporti con controparti locali a cui le società produttive del Gruppo trasferiscono i prodotti, il trasferimento dei beni avviene sulla base del costo maggiorato di un *mark-up* e non è in alcun modo volto a trasferire profitti verso regimi fiscali più convenienti.

Relativamente alla gestione del rischio fiscale a cui il Gruppo è potenzialmente esposto, date le dimensioni del *business* ed il relativo volume di obblighi fiscali a cui è sottoposto, SOGEFI adotta un processo proattivo di identificazione, valutazione, trattamento e monitoraggio di eventuali criticità, al fine di minimizzarne gli effetti, in linea con la policy di Gruppo volta a prevenire qualsiasi livello di rischio.

Al riguardo, le regole definite prevedono che, laddove la normativa fiscale non sia chiara o soggetta a interpretazione, il Gruppo assuma l'interpretazione ritenuta più probabile alla luce della ratio della normativa in esame. In casi di significativa incertezza o complessità in relazione a una tematica fiscale, il Gruppo può decidere di avvalersi di consulenze esterne. L'obiettivo di SOGEFI è di avere relazioni professionali e costruttive e di mantenere la trasparenza informativa nei rapporti con le autorità fiscali, riconoscendo che la risoluzione anticipata dei rischi è nel migliore interesse del Gruppo e delle autorità fiscali, in uno spirito di compliance cooperativa.

Qualsiasi situazione di evidente anomalia o criticità risultante da verifiche e accertamenti in materia di imposte e tasse - valutata secondo la diligenza professionale richiesta in tali casi - e che possa configurare una situazione potenzialmente a rischio di illecito, è infine segnalata senza indugio dal CFO di Gruppo al Responsabile Legale e al Consiglio di Amministrazione al fine di ottenere adeguata assistenza.

Qualsiasi stakeholder interessato può inoltre segnalare eventuali criticità su comportamenti non etici o illeciti, o su attività che compromettono l'integrità dell'organizzazione in relazione alle imposte, attraverso il canale *whistleblowing* di Gruppo, per i cui dettagli si rimanda alla sezione "Etica e Integrità di business" del presente documento.

Infine, si segnala che per le informative fiscali non è previsto un processo di *assurance* e attualmente il Gruppo non fa parte di associazioni di rappresentanza o comitati volti ad attività di *advocacy* in materia fiscale.

Si riporta negli allegati il dettaglio delle imposte pagate nelle giurisdizioni in cui il Gruppo opera.

5.2 Persone e Comunità

Le persone sono considerate il fattore di successo principale di SOGEFI: il contributo di ogni singolo dipendente alla crescita del Gruppo ha permesso di raggiungere nel corso degli anni una posizione di *leadership* a livello internazionale.

Sono circa 5.400 i dipendenti in tutto il mondo⁸, distribuiti in 18 paesi⁹ che, al 31 dicembre 2021, lavorano per il Gruppo, rappresentanti per il 71% operai, seguiti da impiegati (28%) e dirigenti (1%). A fronte del disinvestimento dei siti di Cerdanyola e Buenos Aires e della chiusura del sito di Shanghai, la forza lavoro totale è diminuita del 9% circa rispetto al 2020.

Per quanto riguarda la distribuzione per *business unit*, il 36% circa dell'organico di SOGEFI è impiegato in Filtrazione, il 40% in Sospensioni, il 23% in Aria e Raffreddamento, mentre il restante 1% rappresenta la Capogruppo Sogefi S.p.A. e Sogefi Gestion S.A.S. Per maggiori dettagli sulla composizione del Gruppo si faccia riferimento agli allegati.

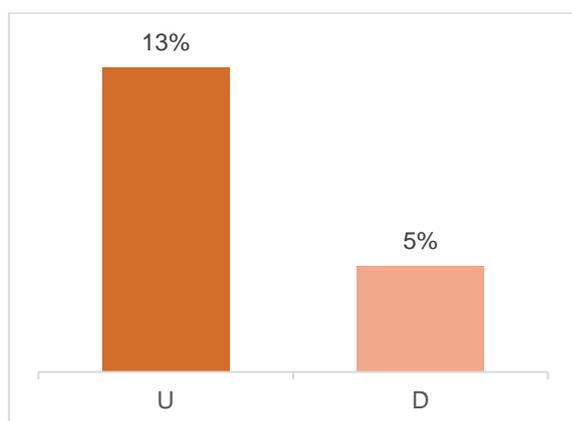
Al fine di promuovere un'occupazione stabile e rapporti di lunga durata, un'elevata percentuale di dipendenti del Gruppo ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato (94%). Inoltre, nel rispetto delle normative sul lavoro vigenti nei paesi in cui il Gruppo opera, l'80% dei dipendenti è complessivamente coperto da un sistema di contrattazione collettiva. Tale percentuale ovviamente varia tra le diverse aree geografiche, principalmente per ragioni legate alla storia e alla tradizione sindacale locale. Coerentemente con i contratti collettivi nazionali adottati e le vigenti normative locali, anche il periodo di preavviso garantito da SOGEFI al lavoratore varia a seconda dell'area geografica e della categoria professionale di appartenenza del dipendente.

Attrazione, ritenzione e sviluppo professionale dei talenti

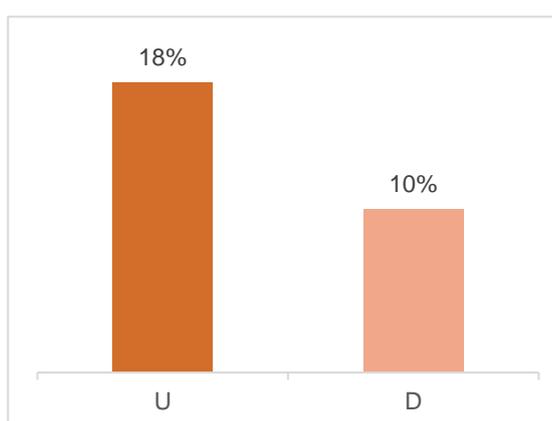
In un mercato competitivo come quello dell'*automotive*, SOGEFI si è costantemente impegnata nel sostenere la *retention* delle risorse chiave e nel mantenere alta l'attrattiva del Gruppo come *employer*.

A fronte di un tasso complessivo di turnover in uscita pari al 28% circa – comprensivo di un tasso di uscita volontaria pari al 10% circa, del 7% di altre uscite (principalmente per pensionamento) e di una parte rimanente dovuta ai disinvestimenti locali e la chiusura di siti avvenuta nel periodo -, la Società ha registrato un tasso complessivo in entrata del 17%, di cui il 13% uomini e il 4% donne.

Turnover in entrata per genere (2021)



Turnover in uscita per genere (2021)



⁸ Si considera il numero totale di dipendenti assunti dal Gruppo SOGEFI

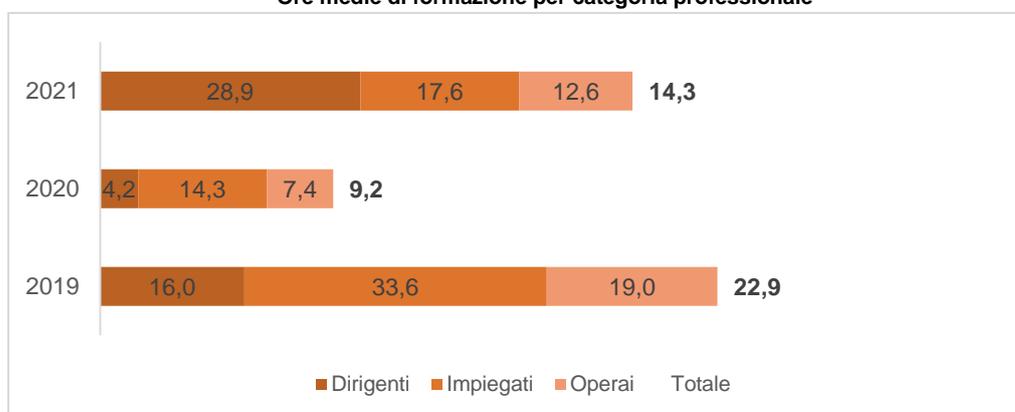
⁹ Il numero di paesi si riferisce alla presenza nel mondo di SOGEFI, commerciale e industriale.

Formazione

La direzione Risorse Umane, attraverso il sistema informatico “Icare – myHR”, monitora e gestisce centralmente le competenze chiave dei propri dipendenti ai quali è richiesto periodicamente di aggiornare il proprio profilo.

Inoltre, per svilupparne e potenziarne le competenze manageriali e tecniche, il Gruppo organizza attività periodiche di formazione. Nel 2020 e nel 2021, a causa della situazione emergenziale le ore (rispetto al 2019) sono diminuite; tuttavia nel 2021 si nota una ripresa per cui le ore sono aumentate da circa 55.500 nel 2020 a quasi 78.000 nel 2021, con una media pro-capite di circa 14,3 ore. La formazione è rivolta a tutte le categorie di dipendenti, con un’offerta multidisciplinare, per esempio sono stati organizzati corsi tecnici dedicati alla movimentazione manuale e ai carrelli elevatori, altri sulla sicurezza antincendio e gli sversamenti di prodotti chimici, altri ancora più manageriali volti alla gestione del team, alla negoziazione e al lavoro di squadra. Non da ultimo, corsi dedicati al miglioramento delle competenze linguistiche (i.e. inglese, francese e tedesco) e l'utilizzo di nuovi strumenti tecnici. Inoltre, negli ultimi due anni sono stati organizzati training per formare le persone in merito ai protocolli di prevenzione Covid-19.

Ore medie di formazione per categoria professionale



In aggiunta alle attività gestite centralmente dalla direzione Risorse Umane, a livello locale, possono essere definiti dei piani formativi annuali che tengono conto delle esigenze locali, sia individuali che collettive. Di seguito alcuni esempi:

Iniziative locali di formazione - 2021



Sono stati erogati diversi *training* dedicati allo sviluppo delle competenze linguistiche e informatiche, della diffusione delle politiche di qualità, della metrologia, in ambito Ricerca & Sviluppo e industrializzazione.



È stato implementato un programma di formazione completo, che comprende sia corsi di formazione tecnici per gli operai (e.g. *8D Problem Solving*, *Tolerance Stackup Analysis*, Gestione di sostanze chimiche pericolose, ecc.), sia formazione a livelli manageriali (i.e. *Excellent class leader's staff guidance and communication techniques*, formazione sulla conformità alle *policy* di gruppo, formazione sulla sicurezza informatica, etc.).



E' stata riconfermata l'erogazione di un piano professionale per il perfezionamento della lingua inglese di livello *advanced*, nonché dei corsi di formazione sul linguaggio di programmazione per gli addetti alla manutenzione e all'ingegneria. Infine, sono stati erogati *training* per specifiche mansioni quali la guida del carrello elevatore.

Valutazione delle prestazioni

Valutare le prestazioni dei singoli dipendenti con riferimento ad obiettivi aziendali comuni può contribuire al loro sviluppo personale e può inoltre supportare la gestione delle competenze e dei talenti. A tal proposito, un sistema strutturato di valutazione delle prestazioni è stato implementato in tutto il Gruppo per i dirigenti e gli

impiegati tramite il sistema informatico *Icare - myHR* e, localmente, per i lavoratori di ogni stabilimento. Tali valutazioni possono comprendere un'auto-valutazione del dipendente, una valutazione da parte del superiore diretto del dipendente, e possono coinvolgere inoltre la direzione Risorse Umane.

Tutti i dipendenti *white collar* beneficiano annualmente di una *Annual Performance and Development Review (APDR)*, la cui struttura e processo sono definiti centralmente in accordo con la Direzione Risorse Umane delle tre *business unit*, garantendone uniformità in tutti i Paesi.

Il ciclo di incontri APDR ha luogo, per la maggioranza dei casi, tra dicembre e febbraio ed ha come obiettivo la raccolta di un feedback complessivo sulle *performance* del lavoratore ottenute nell'anno in oggetto, nonché informazioni sulla *work-life balance*, sulla disponibilità alla mobilità, definendo infine, insieme al manager diretto e in linea con le priorità aziendali, gli obiettivi per il nuovo anno e, ove pertinente, un piano di formazione o sviluppo di competenze. Nel 2021, oltre il 99% dei *white collar* inclusi nel ciclo annuale dei processi HR, ha partecipato alla APDR con il proprio manager di riferimento.

Per quanto riguarda i *blue collar*, ogni stabilimento gestisce le *performance review* in linea con gli obblighi legali e le indicazioni specifiche di ogni paese. Per esempio in Francia tutti i *blue collar* beneficiano di una valutazione di *performance* bi-annuale e di una, mediamente per triennio, sulle opportunità di avanzamento di carriera (e.g. possibili evoluzioni, progetti professionali, etc.).

Nel 2021, circa il 39% dei *blue collar* di Gruppo ha partecipato a valutazioni periodiche delle proprie performance e dello sviluppo professionale.

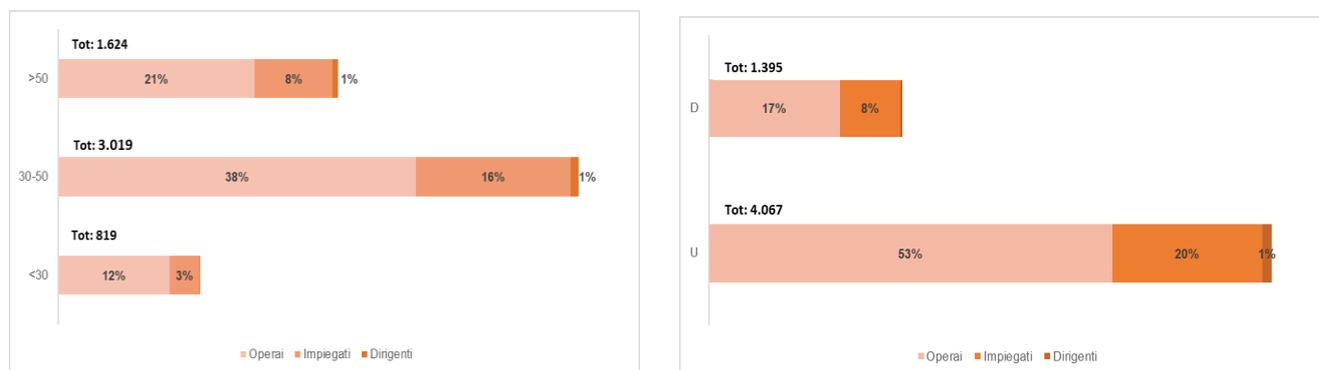
Diversità, pari opportunità e benessere

Così come formalmente definito nel Codice Etico del Gruppo, SOGEFI è impegnata costantemente nello stabilire e garantire nel tempo rapporti lavorativi con i propri dipendenti basati sul rispetto dei diritti fondamentali, in un ambiente favorevole, equo e aperto alle diversità di età, genere e culturali, in cui ognuno possa esprimere al meglio il proprio potenziale.

Su un organico di circa 5.400 dipendenti, il 55% ha un'età medià compresa tra i 30 e i 50 anni. I giovani under 30, rappresentanti il 15%, occupano principalmente posizioni da operai (12%) e impiegati (3%).

In tale contesto, al 31 dicembre 2021, gli uomini rappresentano circa il 75% della forza lavoro complessiva, mentre le donne il 25%. Il genere femminile ha in maggioranza una età media tra i 30 e 50 anni (53%) ed una posizione da operaio (68%). Tale ripartizione di genere è rimasta mediamente stabile nel corso degli anni e riflette le tipicità del settore manifatturiero e dell'industria automobilistica.

Ripartizione dei dipendenti 2021 (%)



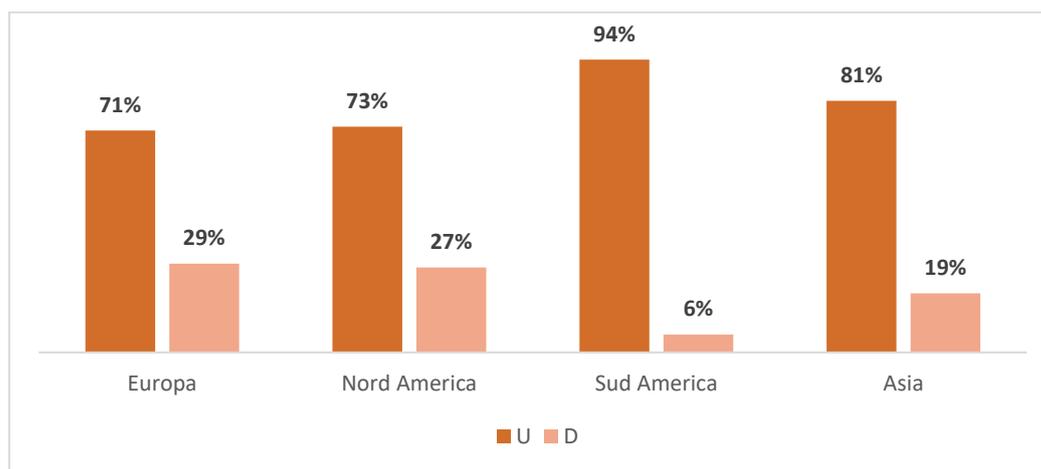
Per quanto riguarda i salari, il rapporto dello stipendio base e della retribuzione delle donne rispetto agli uomini è di qualche punto più alto in Europa.

A prescindere dal genere, inoltre, il Gruppo offre ai neoassunti di ogni sede a livello mondiale un salario in linea con i requisiti di legge, che in Italia e USA è superiore addirittura ai limiti minimi nazionali previsti dalle normative locali.

Il Gruppo supporta la diversità anche a livello degli organi di governo aziendale, infatti il Consiglio di Amministrazione di Sogefi S.p.A., alla data di chiusura dell'esercizio 2021, è composto da un membro tra i 30 e 50 anni e da 7 consiglieri di età superiore a 50 anni, e per il 38% da donne. Per il dettaglio completo si rimanda alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2021.

Infine, la presenza del Gruppo in 18 paesi ha permesso l'integrazione di culture, esperienze, abitudini e lingue diverse che oggi rappresentano un valore intrinseco all'organizzazione e al proprio modo di operare. L'organico, seppure di predominanza Europea (64% in 11 paesi), si distribuisce anche tra l'Asia (14% - Cina e India), il Nord America (14% - USA, Messico e Canada) ed il Sud America (7% - Brasile e Argentina).

Dipendenti del Gruppo per regione e genere nel 2021 (%)



La promozione di un ambiente di lavoro positivo in cui i dipendenti possano dimostrare le proprie capacità e che contribuisca a creare valore nel medio-lungo periodo, si realizza anche attraverso l'offerta da parte di SOGEFI di una serie di benefit, definiti sulla base delle esigenze locali, volti a bilanciare la vita personale e professionale del dipendente e pertanto promuovere il benessere non solo nel contesto lavorativo ma anche del proprio nucleo familiare. Tra questi vi rientrano ad esempio:

- i programmi di pre-pensionamento che prevedono la graduale riduzione delle ore di lavoro settimanali per gli operai interessati (i.e. adottati in Canada dal 2019);
- i programmi assicurativi sulla vita, l'assistenza sanitaria, la copertura per la disabilità e l'invalidità, il congedo parentale e il sistema previdenziale aggiuntivi rispetto alle previsioni di legge (i.e. adottati in Francia a Charnes);
- il supporto finanziario per l'apprendimento di lingue straniere, l'istruzione e l'acquisto di libri scolastici per i figli dei dipendenti (i.e. adottato in Mogi Mirim, Brasile).

Infine, alla luce delle modalità lavorative imposte dalla gestione dell'emergenza sanitaria attraverso l'uso massivo dello *smart-working* in gran parte dei paesi in cui il Gruppo opera, nel corso del 2021, SOGEFI ha introdotto alcune importanti novità in ambito informatico. Tra queste si ricordano:

- l'implementazione di nuovi server VPN "Always On" che offrono un maggiore comfort e una maggiore sicurezza nel lavoro da remoto;
- l'attivazione di un abbonamento Webex che consente di organizzare riunioni con un gran numero di partecipanti;
- l'attivazione della firma digitale per i manager con l'adozione di una Mail Certificata (i.e. PEC) che aumenti il livello di sicurezza;
- l'implementazione a livello globale di un sistema di autenticazione a due fattori sui dispositivi mobili per incrementare il livello di protezione degli stessi;
- l'implementazione a livello globale di una crittografia del disco del computer, utilizzando Microsoft SCCM per abilitare Bitlocker su tutti i laptop e aumentarne il livello di protezione.

Sin dal 2015 SOGEFI è impegnata nello sviluppare e promuovere un sistema di comunicazione unificato e innovativo (i.e. *Unified Communication Framework*), che consenta di utilizzare la comunicazione come risorsa

strategica riducendo la necessità di viaggi di lavoro e aumentando la qualità delle conferenze, attraverso la qualità dell'esperienza di chiamata / videoconferenza.

Salute e sicurezza sul lavoro

SOGEFI pone particolare attenzione alla tutela della salute e della sicurezza dei suoi dipendenti, attraverso la continua sensibilizzazione sui rischi professionali e l'adozione di comportamenti responsabili, nonché tramite il monitoraggio periodico di eventuali incidenti e criticità emergenti dall'attività lavorativa.

L'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del Covid-19 e le conseguenze che il prolungarsi della pandemia hanno determinato sulle attività di *business* negli ultimi due anni, hanno reso necessario l'impegno del Gruppo ad implementare le azioni necessarie a minimizzare il rischio di contagio da Covid-19 (e.g. *smart-working*, distribuzione di appropriati dispositivi di protezione individuale, etc). L'adozione ed il puntuale rispetto dei protocolli e delle misure definiti dal 2020 ad oggi in linea con le normative locali, garantiscono la continuità lavorativa del Gruppo in sicurezza, tutelando la salute dei propri dipendenti e delle loro famiglie e prevenendo la diffusione del virus all'interno dell'organizzazione stessa.

Il Gruppo ha attuato delle iniziative, a livello locale, per facilitare l'accesso dei dipendenti ai servizi sanitari, quali ad esempio assistenza medica familiare, assicurazioni integrative e servizi di medicina sul lavoro, attraverso la presenza di ambulatori che garantiscono visite periodiche e assistenza giornaliera.

Già nel 2020, ogni *business unit* ha nominato un Comitato Direttivo Covid che, riunendosi con frequenza bisettimanale, ha coinvolto i responsabili delle risorse umane, general manager, COOs, responsabili acquisti e dell'area salute e sicurezza. Lo scopo principale del Comitato è quello di:

- verificare come e se l'operatività è impattata dal Covid-19, con particolare riferimento ai provvedimenti governativi locali;
- valutare la frequenza degli screening a cui sottoporre i dipendenti;
- assicurare il rispetto e l'applicazione di regole e protocolli anti-covid, anche attraverso ispezioni in sito;
- monitorare che l'approvvigionamento di mascherine e di eventuali altri dispositivi di protezione siano in linea rispetto alle necessità locali.

L'evoluzione della situazione è pertanto costantemente sotto controllo al fine di adeguare tempestivamente le suddette misure, minimizzando gli effetti sociali ed economici per il Gruppo.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza

La Capogruppo Sogefi S.p.A. ha approvato una Politica sulla Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro che stabilisce i principi che tutte le controllate devono osservare per strutturare il proprio sistema di gestione per la Salute e Sicurezza. Attraverso tale Politica, rivista ed aggiornata nel 2021, SOGEFI si impegna a diffondere la cultura della prevenzione degli incidenti e la consapevolezza sui potenziali rischi legati alle attività aziendali a diversi livelli.

A livello organizzativo, in base alle dimensioni e/o alle tecnologie disponibili, lo stabilimento produttivo può disporre di un Responsabile HSE dedicato che riporta gerarchicamente al *Plant Manager* e di uno specialista SES che riporta sia al *Plant Manager* (gerarchicamente) che al *Regional SES Senior Specialist* (funzionalmente). Sia il Responsabile HSE che lo Specialista SES - ove presente - fanno parte del cd. *Plant Management Committee*.

Inoltre, nell'ambito del *Sogefi Excellence System* (SES), SOGEFI ha posto in essere specifici meccanismi volti a minimizzare i rischi in via preliminare, valutando la potenziale esposizione di ciascuna *operation* e attività per definire le priorità da affrontare. Il SES, pur lasciando piena autonomia al management locale, favorisce la diffusione di un metodo e un linguaggio comune di lavoro e mantiene il controllo a livello centrale attraverso il *Plant Improvement Plan* (PIP). Il PIP prevede la definizione di un set di indicatori chiave di prestazione (KPI) che, aggiornati su base giornaliera attraverso feedback raccolti presso gli stabilimenti e durante la formazione ai dipendenti, consente di identificare le priorità a livello locale e la relativa allocazione delle risorse. In ciascuna

area dello stabilimento è infine previsto un team dedicato al monitoraggio delle azioni definite e alla valutazione del livello di maturità del sistema con l'ausilio di una *checklist* di controllo.

In particolare, attraverso tale sistema, il management locale analizza la situazione esistente nei luoghi di lavoro e l'adeguatezza dei controlli esistenti in termini di sicurezza, al fine di valutare eventuali miglioramenti nei processi, tra cui condurre dei workshop in linea con gli standard ed formare i *team* sui temi in oggetto, con l'obiettivo di minimizzare i rischi. .

La Direzione Risorse Umane di Gruppo, sulla base dei KPI raccolti localmente, redige una relazione sugli infortuni sul lavoro che viene presentata e discussa mensilmente all'interno del Comitato Esecutivo di Gruppo¹⁰, al fine di valutare eventuali contromisure da implementare tempestivamente.

La certificazione ISO45001:2018 (*Occupational Health and Safety Assessment*) attesta la gestione, il controllo e il continuo miglioramento delle prestazioni relative alla salute e sicurezza dei lavoratori all'interno del Gruppo. A dicembre 2021, due degli stabilimenti del Gruppo hanno un sistema di gestione della sicurezza certificato ed una specifica roadmap è stata definita con l'obiettivo di incrementare il numero dei plant certificati.

Formazione

Un'apposita Guida alla Sicurezza che identifica, promuovendole, 10 nozioni base che i dipendenti devono seguire per evitare incidenti di salute e sicurezza all'interno dello stabilimento è stata inoltre formalizzata nell'ambito del *Sogefi Excellence System* (SES). Tale guida è abbinata alla distribuzione di volantini a tutti i visitatori, contenenti le norme di sicurezza da seguire nello stabilimento, in aggiunta ad una segnaletica adeguata a comunicare all'interno dello stabilimento le regole generali di sicurezza.

Inoltre, ogni stabilimento ha creato una zona *Dojo*, ovvero uno spazio completamente dedicato alla formazione di visitatori, dipendenti e collaboratori di SOGEFI sulle pratiche e sulle istruzioni in materia di salute e sicurezza. La formazione è erogata in linea con le richieste legislative, tuttavia SOGEFI incoraggia gli stabilimenti nell'erogare una regolare e frequente formazione sia per i direttori di stabilimento che per i dipendenti. Tutti i nuovi dipendenti ricevono apposita formazione.

Comitati per la salute e la sicurezza

La maggiorparte dei siti ha istituito un Comitato per la Salute e la Sicurezza che valuta il comportamento dei lavoratori e svolge audit in ogni area di attività. A seconda dello stabilimento, questi Comitati possono essere composti unicamente da lavoratori (ad esempio per il 50% da impiegati e il 50% operai), da responsabili di produzione e della manutenzione, responsabili della sicurezza, rappresentanti dei lavoratori, delegati sindacali o da una combinazione degli stessi. Essi si incontrano con frequenza regolare per confrontarsi su tematiche relative alla salute e sicurezza all'interno dei singoli stabilimenti.

I Comitati sono integrati nel sistema di gestione di Salute e Sicurezza e aiutano a promuovere una cultura positiva della salute e sicurezza a livello locale, contribuendo a coinvolgere direttamente i lavoratori nel miglioramento delle relative pratiche.

Infine, si segnala che riguardo ad alcune criticità di sicurezza relative al sistema anti-incendio sugli stabilimenti indiani della *business unit* Filtrazione emerse nel corso del 2020 – e già riportate nel Bilancio dello scorso anno – le stesse sono state risolte nel corso del 2021.

¹⁰ Il Comitato Esecutivo è composto da membri chiave del *senior management*.

Principali Iniziative

Ciascuna controllata del Gruppo può portare avanti delle iniziative locali a favore e sostegno della salute e sicurezza. Si riportano di seguito quelle ritenute più significative per l'anno 2021:

Hagen & Witten

 Oltre alle norme sanitarie previste dalla legge, che riconoscono il diritto all'accesso all'assistenza sanitaria durante l'orario di lavoro, sono anche previste assicurazioni sanitarie che consentono l'accesso a visite mediche di prevenzione (i.e. cure dentistiche, screening oncologici e fisioterapia coperte dalla previdenza sociale). Sono previste inoltre visite con il medico aziendale, per la somministrazione di vaccinazioni antinfluenzali, controlli della vista e test dell'udito.

Titesti

 Per tutti i dipendenti è stata definita un'assicurazione sanitaria privata che offre un pacchetto di terapie fisioterapiche (recupero medico). Per il biennio 2021-2022, il piano è stato esteso a due nuovi servizi: il servizio di telemedicina e la seconda opinione medica. La Direzione Risorse Umane ha creato un manuale utente per spiegare come utilizzare l'assicurazione e descriverne i servizi inclusi. I nuovi dipendenti ricevono questo manuale nel *Welcome Book*.
 Inoltre, a partire da ottobre 2020, è stato acquistato un pacchetto di test Covid-19 messi a disposizione dei dipendenti che ne avevano bisogno.
 Tutte le iniziative sanitarie e le informazioni utili vengono comunicate ai dipendenti sul quotidiano mensile locale.

Rochdale

 Particolare attenzione è posta alla salute mentale dei dipendenti, a causa del disagio acuito dalla pandemia. A tal fine, sono stati nominati quattro responsabili per la salute mentale e sei dipendenti hanno ricevuto nel corso del 2021 una formazione di sensibilizzazione sul tema.

Indicatori di salute e sicurezza

Nell'ambito del sistema SES adottato a livello di Gruppo, SOGEFI monitora le *performance* in materia di salute e sicurezza attraverso un indice di frequenza degli infortuni complessivo che tiene in considerazione gli infortuni e le ore lavorate sia dei dipendenti che dei collaboratori, con un moltiplicatore pari a 1.000.000. Negli ultimi tre anni, il tasso è sensibilmente migliorato (-47%), a conferma del continuo impegno del Gruppo nel gestire la salute e sicurezza sul lavoro.

Indice di frequenza degli infortuni monitorato da SOGEFI ¹¹			
	2019	2020	2021
Tasso di infortuni sul lavoro	6,6	4,0	3,5

In conformità con i requisiti previsti dal GRI standard ed ai fini della presente Relazione, lo stesso indice di frequenza degli infortuni è stato calcolato e qui rappresentato separatamente per dipendenti e collaboratori. I dati confermano il trend decrescente: -28% per l'indice sui dipendenti e -61% per quello sui collaboratori negli ultimi tre anni.

Indicatori di infortuni per i dipendenti ¹²			
	2019	2020	2021
Tasso di infortuni sul lavoro	5,4	5,3	3,9
Tasso di decessi	-	-	-
Tasso di lesioni ad alto rischio	0,1	-	0,1

¹¹ Tale KPI tiene in considerazione sia gli infortuni dei dipendenti sia quelli dei collaboratori.

¹² A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati 2019 e 2020 relativi agli infortuni sul lavoro, sia dei dipendenti che dei collaboratori e le ore lavorate solo per i collaboratori sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nelle DNF 2019 e 2020.

Indicatori di infortuni per i collaboratori ¹³			
	2019	2020	2021
Tasso di infortuni sul lavoro	6,9	5,0	2,7
Tasso di decessi	-	-	-
Tasso di lesioni ad alto rischio	0,4	-	-

In particolare, nel 2021, si sono verificati complessivamente 50 infortuni sul luogo di lavoro, con una diminuzione del 26% rispetto al 2020. Il maggior numero di incidenti si è verificato in Europa che rappresenta più dell' 80% del totale infortuni di Gruppo. *Per maggiori dettagli sugli indicatori di salute e sicurezza per area geografica, si rimanda agli annex di questa Relazione.*

Infine, relativamente alle malattie professionali, il Gruppo ha registrato nel 2021 una significativa riduzione del 35% per quanto riguarda i dipendenti, ed un leggero aumento per i collaboratori da 0 a 2 casi.

Indicatori di salute sul lavoro per i dipendenti			
	2019	2020	2021
Malattia professionale correlate al lavoro	43	23	15
<i>n. di decessi a causa di malattie professionali</i>	-	-	-

Indicatori di salute sul lavoro per i collaboratori			
	2019	2020	2021
Malattia professionale correlate al lavoro	1	-	2
<i>n. di decessi a causa di malattie professionali</i>	-	-	-

Valore distribuito e impatto su comunità locali

Essendo presente in diversi paesi del mondo, il Gruppo SOGEFI si impegna a supportare le comunità in cui ha un impatto diretto, promuovendo ed investendo nel loro sviluppo sociale ed economico. Per questo motivo, il Gruppo supporta le comunità locali attraverso diverse iniziative e sensibilizzando i propri dipendenti al fine di arricchire e rafforzare ulteriormente il rapporto tra SOGEFI e le comunità stesse. Infatti nel 2021, il 65% degli stabilimenti di SOGEFI ha realizzato progetti volti allo sviluppo delle comunità locali in cui operano, nonostante le restrizioni in essere per la gestione della pandemia. Le iniziative svolte nel 2021, possono essere suddivise nelle seguenti tre aree: Formazione e Sport, Salute e Ricerca, Solidarietà, per ciascuna delle quali si riportano di seguito le principali attività svolte nell'anno:

Iniziative 2021 per le comunità locali in tutto il mondo

Formazione e Sport

Mogi Mirim



Lo stabilimento ha sostenuto gli enti ICA e Banda Lira, organizzazioni locali non governative che offrono attività culturali e musicali a bambini con famiglie aventi un reddito molto basso, sia attraverso donazioni dirette che la destinazione di incentivi fiscali. Di seguito le somme raccolte, suddivise per organizzazione:

- ICA: KR\$50 (c.ca 10.000 €) per l'implementazione di un programma sportivo e R\$30.000 (4.600€) in donazioni gratuite per la formazione di adolescenti che desiderano accedere a Scuole Tecniche e Università;

- Banda Lira: KR\$130 (c.ca 25.000 €) per l'implementazione di un progetto musicale. Infine, è stata devoluta una donazione all'ospedale locale "Santa Casa".

¹³ A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati 2019 e 2020 relativi agli infortuni sul lavoro, sia dei dipendenti che dei collaboratori e le ore lavorate solo per i collaboratori sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nelle DNF 2019 e 2020.

Iniziative 2021 per le comunità locali in tutto il mondo

Salute e Ricerca

Monterrey



Lo stabilimento ha instaurato una partnership con l'associazione *Anti-Cancer Alliance* che lavora per promuovere campagne di sensibilizzazione sul cancro. Nello specifico, è stato predisposto un contenitore nel quale i dipendenti possono inserire tappi di bottiglia che vengono poi donati all'associazione e utilizzati per fini benefici.

Solidarietà

Medvode



Lo stabilimento, al fine di promuovere l'inclusione di persone disabili e l'occupazione delle stesse, ha aumentato significativamente la cooperazione aziendale con le aziende locali che impiegano oltre il 50% dei lavoratori con disabilità e detengono lo status ufficiale di "Datore di lavoro delle persone con disabilità".

Valore economico generato e distribuito

Il prospetto del Valore Economico generato e distribuito è una riclassificazione del Conto Economico Consolidato e rappresenta la ricchezza generata e redistribuita dal Gruppo SOGEFI a tutti i suoi *Stakeholder*. In particolare, tale prospetto presenta l'andamento economico del Gruppo e la ricchezza distribuita ai soggetti considerati portatori di interesse per lo stesso, ovvero la capacità dell'organizzazione di creare valore per i propri *Stakeholder*.

Prospetto del Valore economico del Gruppo SOGEFI ¹⁴		
€m	2020	2021
Ricavi	1.190,2	1.320,6
Altri utili e perdite	-12,6	-7,4
Valore Economico generato (lordo)	1.177,7	1.313,3
Ammortamenti	116,2	115,6
Valore Economico generato (netto)	1.061,4	1.197,7
Costi di gestione	801,3	891,8
Personale	253,1	247,5
Finanziatori	22,1	16,2
Interessi di minoranza	0,5	2,2
Pubblica Amministrazione	3,4	13,5
Utili e perdite dalle attività operative cessate ¹⁵	16,2	24,5
Valore Economico distribuito agli Stakeholder	1.096,6	1.195,7
Risultato netto del Gruppo	-35,1	2,0
Valore Economico trattenuto dal Gruppo	-35,1	2,0

Nel 2021, il Valore Economico generato lordo ammonta a Euro 1.313 milioni, mostrando un aumento del 12% rispetto al 2020. Esso si compone di ricavi, che rappresentano la vendita di beni, altri utili e perdite costituite da altri costi non operativi, utili da cessione, perdite su cambi, e perdite e utili da investimenti finanziari.

¹⁴ I valori dell'esercizio 2020 sono stati riclassificati rispetto a quanto pubblicato nella DNF 20.

¹⁵ I valori per i dati 2020 si riferiscono a Filtrazione Brasile, per i dati 2021 i valori sono riferiti a Filtrazione Spagna e Argentina.

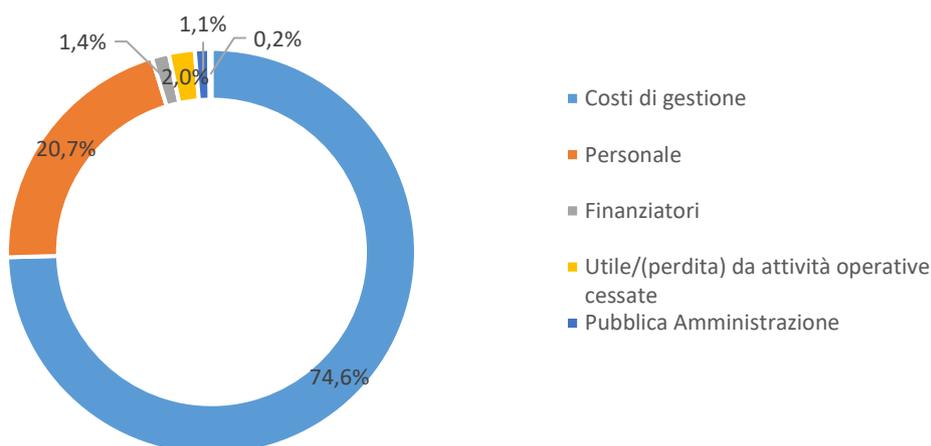
Tale valore, depurato dagli ammortamenti, costituisce il Valore Economico generato netto, che nel 2021 ammonta a circa Euro 1.198 milioni.

La distribuzione del Valore Economico è così ripartita:

- i costi di gestione ammontano a circa € 892 milioni (+11% rispetto al 2020) e comprendono i costi di produzione, di ricerca e sviluppo, i costi fissi di vendita e distribuzione, i costi di spese amministrative e generali, nonché il costo del venduto. I costi di gestione rappresentano il 75% del Valore Economico totale distribuito dal Gruppo;
- il Valore Economico distribuito al personale ammonta a circa Euro 248 milioni. Questo valore comprende principalmente costi del personale inclusi salari, stipendi, contributi e costi pensionistici (piani a benefici definiti e piani a contribuzione definita);
- la distribuzione del Valore Economico ai finanziatori si riferisce principalmente agli interessi su obbligazioni e debiti verso banche pagati dal Gruppo nel 2021. Questo valore ammonta a circa € 16 milioni (-27% circa rispetto al 2020). I finanziatori sono beneficiari del 1,4% del Valore Economico totale distribuito dal Gruppo;
- il Valore Economico distribuito alla Pubblica Amministrazione, principalmente sotto forma di imposte sul reddito, ammonta a circa € 14 milioni. Circa l'1,1% del Valore Economico generato dal Gruppo viene distribuito alla Pubblica Amministrazione;

Infine, agli interessi di minoranza sono state distribuite quote per circa € 2 milioni nel 2021.

Valore Economico distribuito agli *stakeholder* nel 2021 (%)



5.3 Governance

Etica e integrità di business

Il Gruppo si impegna ad adottare un approccio al business in linea con i principi dello sviluppo sostenibile e nel comune interesse di tutti i suoi *Stakeholder*, attuali e futuri. In questa ottica, SOGEFI ha adottato una serie di *Policy* e procedure applicabili a tutte le controllate del Gruppo per definire e trasmettere in maniera chiara e trasparente i valori che devono ispirare l'organizzazione nello svolgimento delle attività e nel raggiungimento degli obiettivi.

Il pilastro cardine di questa struttura di *policy* e procedure è il **Codice Etico**, il cui rispetto è imprescindibile per il corretto funzionamento di tutta la catena del valore, nonché per l'affidabilità, la reputazione e l'immagine del Gruppo.

I principi fondamentali riportati nel Codice Etico riguardano:

- la correttezza nella condotta degli affari, inclusa la prevenzione del conflitto di interessi e di pratiche corruttive;
- la tutela del capitale umano;
- la tutela dell'ambiente;
- i rapporti con terze parti, quali clienti, fornitori, pubblica amministrazione, etc.;
- la corporate governance.

I dipendenti e tutti gli attori che, a vario titolo, collaborano con le società del Gruppo sono fortemente incoraggiati a riconoscere e condividere i principi stabiliti dal Codice Etico, pena l'applicazione di specifiche azioni sanzionatorie. Il Codice è pertanto tradotto nelle principali lingue locali, reso disponibile nella pagina intranet di Gruppo ed una copia cartacea viene consegnata a tutti i nuovi assunti ed ai partner commerciali prima dell'inizio del rapporto di lavoro/collaborazione.

Relativamente alle altre *Policy* e Procedure di Gruppo, consultabili sulla rete Intranet del Gruppo e talune anche sul sito web aziendale, si ricordano:

♣ **Politica sui Diritti Umani**, conforme con gli standard internazionali quali la Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite e la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) sui principi e i diritti fondamentali dei lavoratori, stabilisce il rispetto, lungo tutta la catena del valore, di principi e condizioni di lavoro che tutelino la dignità della persona, non tollerando condotte o comportamenti offensivi per le convinzioni morali o personali.

A conferma dell'elevata attenzione sul tema, in alcuni paesi quali l'India, sono stati designati un *Comitato per le molestie sessuali* e un *Comitato per i reclami interni* che, attraverso un monitoraggio periodico discusso nell'ambito di apposite riunioni, garantiscono che non si verifichino molestie sul luogo di lavoro e che siano adottate tutte le misure di sicurezza preventive necessarie.

♣ **Politica sulla Salute e Sicurezza** nei luoghi di lavoro: sottolinea i principi basilari da seguire al fine di prevenire incidenti e infortuni legati alla salute e alla sicurezza di tutti i dipendenti e lavoratori esterni che operano negli stabilimenti del Gruppo. In accordo con le regolamentazioni locali, SOGEFI si impegna a mantenere e migliorare il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, anche attraverso la diffusione di una cultura di prevenzione degli infortuni e di consapevolezza del rischio, come in dettaglio descritto nell'apposita sezione della presente relazione.

♣ **Politica Ambientale**: definisce l'impegno del Gruppo nel ridurre il proprio impatto ambientale, promuovendo il rispetto delle normative locali e internazionali vigenti in materia, nonché implementando un adeguato sistema di gestione ambientale con definiti ruoli e responsabilità, target specifici di riduzione delle emissioni e di miglioramento continuo delle performance ambientali.

♣ **Codice di Condotta Commerciale**: si applica a tutti i partner del *business* (fornitori, provider di servizi, partner commerciali, agenti commerciali, subappaltatori e distributori) e definisce i requisiti che essi sono tenuti a rispettare nello svolgimento delle proprie attività. In particolare, tale Codice definisce i principi ed i requisiti che il Gruppo impone di rispettare in materia di:

- .etica di *business*, inclusi pratiche anticorruzione, concorrenza leale, conflitti di interesse;
- approvvigionamento responsabile e prevenzione dei *conflict minerals*;
- rispetto dei diritti umani e delle condizioni di lavoro, con particolare riferimento alla salute e alla sicurezza, all'orario di lavoro, ai benefit ed al rispetto dei dati personali, alla lotta contro il lavoro forzato, minorile e di ogni forma di discriminazione, nonché alla libertà di associazione e contrattazione collettiva;
- responsabilità ambientale, con particolare riferimento alla gestione dei materiali e dei rifiuti, al consumo di energia e alle emissioni di gas a effetto serra, al consumo e allo scarico di acqua.

♣ **Procedura per le Operazioni con Parti Correlate:** ha la finalità di stabilire i principi di comportamento che la Società è tenuta ad adottare per garantire una corretta gestione delle operazioni con parti correlate. A tal fine, la Procedura:

- determina i criteri e le modalità per l'identificazione delle parti correlate della Società e definisce i criteri per l'aggiornamento dell'elenco delle parti correlate;
- detta i principi per l'individuazione delle operazioni con parti correlate;
- disciplina le procedure per l'effettuazione – da parte della Società, anche per il tramite di società controllate, fiduciari o interposta persona – delle operazioni con parti correlate, individuando regole interne di comportamento idonee ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale di tali operazioni;
- stabilisce le modalità di adempimento dei relativi obblighi informativi.

♣ **Policy sui programmi sanzionatori internazionali** relativi alle attività di *business* in paesi e/o con entità sotto restrizione, verso i quali si definisce il divieto assoluto per qualsiasi controllata del Gruppo di intraprendere relazioni commerciali, previa specifica valutazione interna ed approvazione da parte del CEO di Gruppo.

♣ **Policy sulla sicurezza informatica:** ha l'obiettivo di preservare la confidenzialità, l'integrità e la disponibilità dell'asset informativo detenuto dall'organizzazione relativamente a clienti, partner e personale interno. Tale *policy* definisce il set di requisiti minimi che devono essere rispettati per garantire la protezione delle informazioni da eventuali rischi di attacchi informatici. Inoltre, sulla base di uno specifico risk assessment periodicamente aggiornato da parte del CIO di Gruppo, sono definite le strategie di gestione del rischio applicabili.

♣ **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001** (c.d. Modello Organizzativo): adottato dal Consiglio di Amministrazione di Sogefi S.p.A. sin dal 2004, con l'obiettivo di descrivere gli strumenti di gestione e le eventuali sanzioni relative alla violazione delle misure di protezione adottate dal Gruppo con riferimento ai rischi-reato applicabili. Il Modello Organizzativo è periodicamente sottoposto a verifiche e aggiornato – da ultimo nel 2021 - al fine di garantirne la costante conformità alle eventuali modifiche normative e della struttura organizzativa.

Inoltre, al fine di garantire il rispetto del D.lgs. 231/2001, il Consiglio di Amministrazione, ha istituito un **Organismo di Vigilanza** responsabile di vigilare e controllare l'osservanza e l'efficace attuazione del Modello Organizzativo da parte dei destinatari, di segnalare eventuali deficienze e pertanto procedere al relativo aggiornamento. Esso ha inoltre l'obbligo di informazione nei confronti del Consiglio di Amministrazione, nonché di organizzare l'informazione e la formazione sul Modello Organizzativo stesso.

A tal proposito, a febbraio 2022 è stato lanciato – e pertanto in corso alla data della presente Dichiarazione - un training in e-learning rivolto a tutti i dipendenti delle controllate italiane del Gruppo affinché siano informati riguardo alle regole, procedure e modalità operative per adottare comportamenti responsabili e rispettosi delle norme attinenti alla responsabilità di impresa.

♣ **Procedura di Whistleblowing** che, anch'essa tradotta nelle principali lingue locali per facilitarne la piena comprensione, definisce le modalità operative affinché qualsiasi dipendente del Gruppo possa segnalare una violazione o sospetta violazione tale da causare gravi danni alla società o all'interesse pubblico. Il processo è gestito dalla Funzione Internal Audit di Gruppo che in qualità in ente indipendente, una volta valutata la natura e la rilevanza degli eventi segnalati, può avviare un procedimento di verifica interno, anche attraverso l'integrazione di specifiche attività all'interno del Piano di Audit annuale.

A tal riguardo, si segnala che nel 2021 è stata ricevuta mediante il canale *Whistleblowing* una sola segnalazione facente riferimento ad una non corretta pratica di lavoro da parte di un manager di una controllata del Gruppo che ha avviato pratiche commerciali con un fornitore a vantaggio di interessi personali ed aggravando i costi per la Società. La segnalazione è stata prontamente analizzata e gestita dalle funzioni centrali, risolvendo il caso nel corso dello stesso anno.

Inoltre, con riferimento ad una segnalazione riportata nella Relazione 2020 e conclusasi nei primi mesi del 2021, l'indagine ha confermato che non c'è stata alcuna azione di lavoro scorretta da parte del manager.

Nessuna segnalazione è stata invece ricevuta su tematiche ambientali e discriminatorie.

♣ **Risk Assessment Anti-corrruzione:** Già nel 2019 il Gruppo, in linea con le principali normative anticorrruzione quali il Decreto EU 254/2016, il D.lgs. 231/2001 e la legge francese SAPIN II, aveva avviato un progetto dedicato alla lotta alla corruzione ed al rafforzamento del sistema di controllo interno volto a prevenire eventuali casi di corruzione. Nel corso del 2021, SOGEFI, attraverso la Direzione Legale e con il coinvolgimento dei manager chiave del Gruppo, ha proseguito nello sviluppo del progetto che, partendo dalle risultanze della precedente analisi dei rischi, ha l'obiettivo di definire un adeguato modello di *governance*, lanciare un piano globale di comunicazione e formazione dedicato al tema anti-corrruzione, e procedere, ove del caso, alla revisione e all'aggiornamento delle policy e procedure di Gruppo in materia.

Si segnala che nel 2021, non sono stati riscontrati internamente episodi di corruzione né la Società è stata coinvolta in contenziosi in materia di corruzione. Non vi sono state inoltre indagini da parte di autorità pubbliche che abbiano determinato esposizioni rilevanti per il Gruppo.

Nel corso del 2021, le principali Policy del Gruppo sono state riviste ed aggiornate al fine di garantire la compliance rispetto ai più recenti standard etici e di integrità. I documenti nella loro versione aggiornata, sono stati tradotti nelle principali lingue locali¹⁶ per consentire la piena comprensione all'interno dell'organizzazione, resi disponibili nella pagina intranet di Gruppo ed una copia cartacea è stata fisicamente consegnata a tutti i *blue collar*.

Con l'obiettivo di promuovere la diffusione delle suddette *policy* e procedure, nei primi mesi del 2022 sarà lanciato dalla direzione Risorse Umane centrale, con il supporto del *Chief Sustainability Director*, un piano formativo globale volto a rafforzare la consapevolezza dell'organizzazione sui principali valori etici e di integrità.

Infine, a partire dal 2019, la funzione Internal Audit effettua regolarmente sulle società controllate oggetto delle verifiche previste dal Piano di Audit annuale, un intervento sui temi di sostenibilità rendicontati all'interno della dichiarazione non finanziaria, al fine di valutare l'efficace attuazione delle *policy* e procedure di Gruppo, nonché dei controlli di alto livello adottati. L'attività è svolta attraverso l'uso di una *Entity-level Checklist*, predisposta in accordo con il *Chief Sustainability Director* e sulla base di una metodologia che prevede l'assegnazione di uno *score* qualitativo (i.e. Basso, Medio, Alto) a ciascun aspetto non finanziario verificato, tenuto conto dell'adeguatezza delle pratiche locali in essere e della loro conformità agli standard del Gruppo. Sulla base dei singoli *score*, viene infine assegnato alla società controllata un *rating* complessivo che conferma il livello generale di adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno ed eventuali margini di miglioramento. Tale metodologia consente la prioritizzazione delle eventuali carenze identificate e dell'attuazione dei piani di azione necessari per mitigare eventuali non conformità.

¹⁶ Italiano, cinese, portoghese, spagnolo, sloveno, francese, rumeno, inglese e tedesco.

Qualità e sicurezza dei prodotti & soddisfazione dei clienti

L'affidabilità dei prodotti e la soddisfazione dei clienti sono i pilastri su cui si fonda il modello di *business* del Gruppo SOGEFI. Affidabilità vuol dire mettere sul mercato prodotti sicuri che garantiscano il rispetto degli elevanti standard del settore.

Il sistema di gestione della qualità

Già da diversi anni, SOGEFI ha adottato una Politica sulla Qualità-Sicurezza-Salute-Ambiente che definisce i principi guida e gli obiettivi che ciascuna *business unit* del Gruppo deve perseguire nel garantire elevati standard operativi, tra cui:

- l'analisi dei potenziali rischi e l'implementazione di adeguati sistemi di controllo;
- il continuo miglioramento delle *performance* in termini di qualità, ambiente e salute e sicurezza sul lavoro attraverso un processo di analisi delle *lesson learned*;
- la conformità ai *desiderata* attuali e futuri dei clienti, nonché delle aspettative emergenti da parte di altri *stakeholder*;
- il rispetto delle normative in vigore.

Nell'ambito dell'analisi dei rischi, SOGEFI conduce un *risk assessment* secondo lo standard di settore *Failure Mode Effects Analysis* (FMEA), atto a identificare e valutare i rischi potenziali connessi al design ed al processo, nonché viene condotto un assessment del prodotto e della produzione e degli impatti che il progetto stesso potrebbe determinare su qualità, ambiente e salute e sicurezza. L'analisi copre l'intero processo di produzione.

Il monitoraggio delle *performance* è perseguito grazie alla continua esecuzione del *Sogefi Excellence System* (SES), un programma lanciato per la prima volta nel 2017 che attraverso un set di specifici KPI, analizza e monitora le prestazioni di qualità complessive del Gruppo e la *customer satisfaction*, attivando un processo di *escalation* ove necessario. Per ciascun KPI, sono infatti definiti gli obiettivi per i diversi stabilimenti, il cui raggiungimento è responsabilità di tutti i livelli, dal top management agli operai. I KPI sono raccolti e rivisti su base mensile e i principali risultati sono discussi durante le riunioni del Comitato Esecutivo di cui fa parte il *senior management* chiave (es. *Operations*, Risorse Umane, Vendite, Qualità, Ricerca e Sviluppo, Acquisti, ecc.).

I tre principali indicatori qualità monitorati sono:

<i>Customer Line Return (CLR)</i>	Identifica le parti rifiutate dai clienti OEM/OES
<i>Customer Claim Rate (CCR)</i>	Identifica i <i>claim</i> ricevuti dai clienti OEM/OES
<i>Scrap of Total Product Sales</i>	Identifica i prodotti, le parti o i componenti scartati, classificati per tipologia di non conformità in ogni fase del processo di produzione

Come evidenziato nella tabella sottostante, nel 2021, la *business unit* A&R ha registrato un peggioramento dei KPI principalmente dovuto a un errore di consegna di un pallet di 200 pezzi ad un cliente che ha impattato il CLR e le minori *performance* del plant Wujiang nella prima metà dell'anno riflesse in CCR e Scrap, successivamente mitigate grazie ad alcuni miglioramenti del processo qualità già implementati.

Analogamente, la *business unit* Sospensioni registra un miglioramento del CCR e Scrap grazie all'attività svolta e focalizzata alla riduzione dei costi di non qualità. Il CCR è peggiorato rispetto alla frequenza ma non alla severità.

Business Unit	2020			2021		
	Customer Line Return (PPB)	Customer Claim Rate (IPB)	Scrap of Total Product Sales (%)	Customer Line Return (PPB)	Customer Claim Rate (IPB)	Scrap of Total Product Sales (%)
A&R	4.469,0	3.551,0	0,6%	1.4991,0	4.089,0	0,8%
Sospensioni	14,1	2.111,0	0,7%	29,7	531,0	0,6%
Filtrazione	835,0	844,0	0,8%	844,0	720,0	0,7%

Al di là di specifici eventi, le performance di qualità raggiunte dal Gruppo sono anche il risultato di un consolidato processo di gestione delle non conformità, il cd. *Quick Response Quality Control* (QRQC), che mira a fornire gli strumenti e le competenze logiche per:

- aumentare la reattività nella gestione dei reclami dei clienti,
- identificare e implementare efficacemente azioni preventive e correttive,
- condividere internamente le *best practice* e le *lesson learned*,
- aumentare il coinvolgimento del top management.

Il processo prevede, attraverso un'attività di audit interno, l'analisi delle principali cause e la successiva definizione delle azioni preventive e correttive da implementare, la cui efficacia è valutata a distanza di un anno tramite audit interni, al fine di ridurre al minimo il rischio che un medesimo evento si verifichi nuovamente.

Per quanto riguarda la soddisfazione dei clienti, in linea con le *practice* del settore *automotive*, il monitoraggio avviene attraverso il portale del cliente - principalmente OEM - che mensilmente fornisce una *scorecard* con la valutazione rispetto alle performance del servizio e ai prodotti offerti da ciascun stabilimento. In particolare, la *scorecard* monitora le prestazioni industriali (i.e. qualità, acquisti, logistica e reattività) e ulteriori elementi circa lo sviluppo dei prodotti e le certificazioni disponibili. Tali risultati sono internamente condivisi con i direttori di *business unit* nell'ambito di un reporting mensile dedicato alla qualità. Eventuali *red alert* sono oggetto di un piano di azioni correttive condiviso con il cliente e lunghi tempi di gestione degli stessi possono attivare specifici audit da parte del cliente – nel 2021 ad esempio ne sono stati svolti due presso gli stabilimenti del Gruppo. Infine, nell'ambito di incontri commerciali con alcuni clienti, la Direzione Vendite ha la possibilità di ottenere un *feedback* diretto sulla loro soddisfazione.

Nel 2021, le suddette attività di *business review* si sono svolte settimanalmente a livello di *Management* (un OEM ogni settimana) per coprire ogni nuovo rischio e garantire adeguate azioni proattive. Alcuni clienti conducono anche incontri regolari con la Direzione della *business unit* durante i quali viene fornito un *feedback* diretto.

La validità e l'efficacia del sistema di gestione della qualità del Gruppo sopra descritto, sono confermati dalla certificazione IATF 16949:2016, lo standard internazionale specifico per il settore *automotive*, orientato al miglioramento continuo, la prevenzione dei rischi e delle non conformità, la riduzione degli sprechi e delle variazioni nelle diverse fasi di progettazione, sviluppo e produzione. Nel 2021, il 100% degli stabilimenti del Gruppo ha un sistema di gestione della qualità certificato IATF 16949:2016.

Infine, per garantire il rispetto delle normative locali nei paesi in cui il prodotto è sviluppato e commercializzato, in linea con i principali requisiti della Direttiva Europea 2000/53/CE, del regolamento REACH 1907/2006/CE allegato XIV, art. 33, della normativa sui *conflict minerals* (CFSI) e con i requisiti specifici previsti dai clienti, SOGEFI utilizza delle piattaforme e sistemi di gestione dei dati che permettono di tenere traccia della composizione chimica dei prodotti (i.e. *International Material Data System*) e dei livelli di riciclo e riutilizzo degli stessi (i.e. *China Automotive Material Data System*).

Nel corso del 2021 non sono emerse non conformità inerenti la salute e sicurezza di prodotti.

Pratiche di approvvigionamento responsabile

Il Gruppo riconosce l'importanza di approvvigionarsi da fornitori che rispettino i più elevati standard di qualità, che risultino conformi alle normative vigenti in materia di ambiente e sicurezza e che assicurino il rispetto dei principi etici, sociali e di governance. In linea con le procedure di acquisto del Gruppo, formalizzate all'interno del *Quality Purchasing Manual* adottato da ciascuna *business unit*, il processo di selezione dei fornitori e la

successiva definizione delle condizioni di acquisto si basano su una valutazione obiettiva delle singole caratteristiche di qualità, prezzo, performance economica e aspetti di sostenibilità. Nello specifico, SOGEFI ha implementato un processo di *assessment* dei fornitori che si focalizza sui processi, le procedure e i sistemi in essere.

Nello specifico le fasi di verifica dei fornitori sono così strutturate:

- in una fase iniziale, la Funzione Acquisti compila la *Supplier General Information Survey*, un questionario in cui vengono richieste le informazioni di anagrafica generale del fornitore;
- successivamente, attraverso la compilazione della *Supplier Initial Assessment Checklist*, si richiedono al fornitore informazioni più tecniche e di dettaglio, tra cui la presenza della certificazione ambientale ISO 14001:2015, rappresentanti elementi discriminanti per la fase di selezione.

Infine, una volta che il fornitore è stato internamente accreditato, la Funzione Acquisti invia il Codice di Condotta Commerciale e le Condizioni Generali di Acquisto di SOGEFI che definiscono rispettivamente i principi etici e di buona condotta cui ciascun fornitore dovrà attenersi nel corso della collaborazione, nonché le condizioni contrattuali applicabili al rapporto.

È opportuno segnalare che la gestione della *supply chain*, già per sua natura complessa, diviene oggetto di particolare attenzione nel corso di eventi straordinari come la pandemia che ha caratterizzato gli ultimi due anni. Infatti, l'incertezza e le difficoltà economiche generate dall'emergenza sanitaria, hanno messo a dura prova la sostenibilità della catena di fornitura, determinando talvolta interruzioni, seppur parziali e/o temporanee, nonché impatti sulla qualità dei materiali forniti. Le aziende come SOGEFI, pertanto, sono state costrette a rivedere e riadattare il portafoglio fornitori coerentemente con le attuali necessità. In particolare, il Gruppo ha rafforzato il processo di selezione e monitoraggio dei fornitori, al fine di garantire una tempestiva valutazione sia della solidità finanziaria sia dell'aderenza ad adeguati standard qualitativi, e identificato, ove possibile, fornitori alternativi per le materie prime / componenti più critici per ridurre l'eventuale rischio di dipendenza dagli stessi.

Nel corso del 2021, SOGEFI ha avviato nuove collaborazioni con 23 fornitori, su un portafoglio globale di quasi 1.500 per l'acquisto di materiali diretti¹⁷. Come parte del processo di accreditamento, tutti e 23 i nuovi fornitori hanno ricevuto e restituito firmato il Codice di Condotta Commerciale di SOGEFI ed il 74% di essi è in possesso della certificazione ISO 14001:2015 .

Si segnala infine che nell'ambito del processo di riorganizzazione della direzione Purchasing di Gruppo, una serie di azioni sono state avviate nel corso del 2021 – e tuttora in corso alla data della presente Dichiarazione - volte ad armonizzare e migliorare il processo di gestione dei fornitori a livello globale – tra cui ad esempio l'implementazione del Supplier Portal per la gestione della documentazione, un processo strutturato di *sustainability assessment*, etc.

Monitoraggio delle sostanze pericolose

Il Gruppo monitora l'uso di sostanze pericolose lungo tutta la catena di approvvigionamento attraverso tre azioni:

- Registrazione dei dati relativi ai materiali di tutti i componenti utilizzati dal Gruppo all'interno dell'*International Material Data System* (IMDS), sviluppato dalle principali case automobilistiche che permette di tenere traccia della composizione chimica dei prodotti e di supportare l'industria stessa nel monitorare i materiali utilizzati nella catena di approvvigionamento ed impedire l'uso di materiali pericolosi e vietati. Tale strumento è stato adottato a seguito dell'entrata in vigore della Direttiva UE sull'*End of Life Vehicle* (ELV);
- tracciamento delle sostanze utilizzate nella fabbricazione dei prodotti e quelle necessarie per il funzionamento delle strutture per garantire la sicurezza delle operazioni, in conformità con il regolamento europeo *REACH* (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche), volto ad accrescere la conoscenza delle proprietà delle sostanze chimiche fabbricate o commercializzate all'interno dell'UE, al fine di mitigare i rischi ad esse associati e, se necessario, limitarne o vietarne l'utilizzo;
- tracciamento dei componenti utilizzati per i prodotti automobilistici attraverso il *China Automotive Material Data System* (CAMDS) sviluppato nel medesimo paese. Questa piattaforma è stata introdotta per soddisfare i requisiti di riciclo e riutilizzo dei prodotti in Cina.

¹⁷ Esempi di fornitori possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: consulenti, appaltatori, distributori, franchisee o licenziatari, appaltatori indipendenti, produttori primari, sub-appaltatori, grossisti.

Inoltre, al fine di combattere l'estrazione di minerali che provengono da zone di conflitto, viene richiesto ai fornitori di redigere e firmare la Dichiarazione sui *Conflict Minerals* e di compilare il *Conflict Minerals Reporting Template* (CMRT), tenendo conto del relativo elenco di materie prime, componenti e assemblaggi utilizzati. In caso di utilizzo di suddetti minerali, la Funzione Acquisti valuterà opportune azioni, tra cui la sostituzione del fornitore, la richiesta della modifica delle risorse di approvvigionamento, ecc. Tali documenti sono poi condivisi con i *car-maker* di riferimento.

La lotta contro i *Conflict minerals*

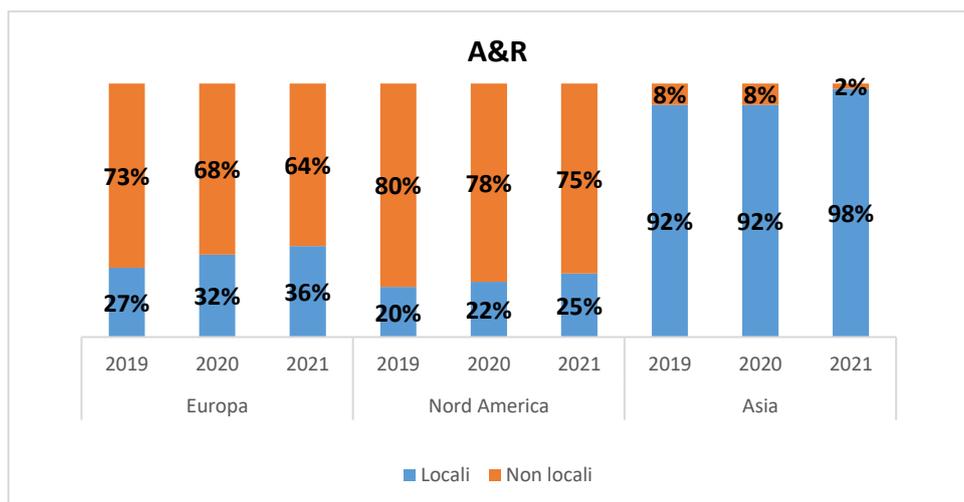
Il Regolamento (UE) 2017/821 e s.m.i sui *Conflict minerals*, che ricalca la disciplina istituita dalla legislazione statunitense, obbliga tutti gli importatori europei di minerali e metalli contenenti stagno, tungsteno, tantalio e oro, esclusi i più piccoli, a effettuare controlli per garantire che gli obblighi di *due diligence* siano rispettati dai propri fornitori.

SOGEFI, consapevole che la commercializzazione di tali minerali potrebbe direttamente o indirettamente sostenere dei gruppi armati e favorire la violazione dei diritti umani, ha implementato sistemi per gestire l'acquisto dei *Conflict minerals* e allo stesso tempo tracciarne l'origine. In particolare, il *Conflict Minerals Reporting Template* (CMRT), richiesto da SOGEFI a ciascun fornitore, è un modulo sviluppato dalla *Conflict-Free Sourcing Initiative* attraverso cui i fornitori dichiarano se i loro prodotti contengono *Conflict minerals* e pertanto facilita la diffusione di informazioni sul Paese di origine dei minerali, delle fonderie e delle raffinerie impiegate nella catena di approvvigionamento.

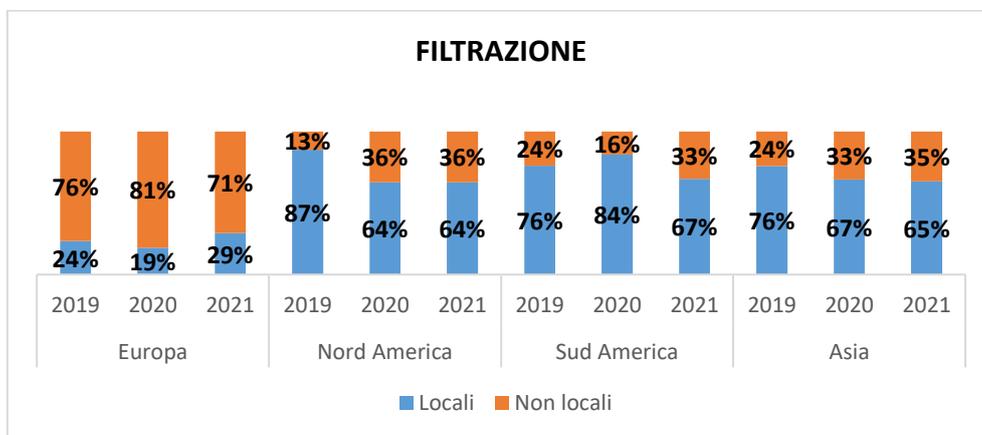
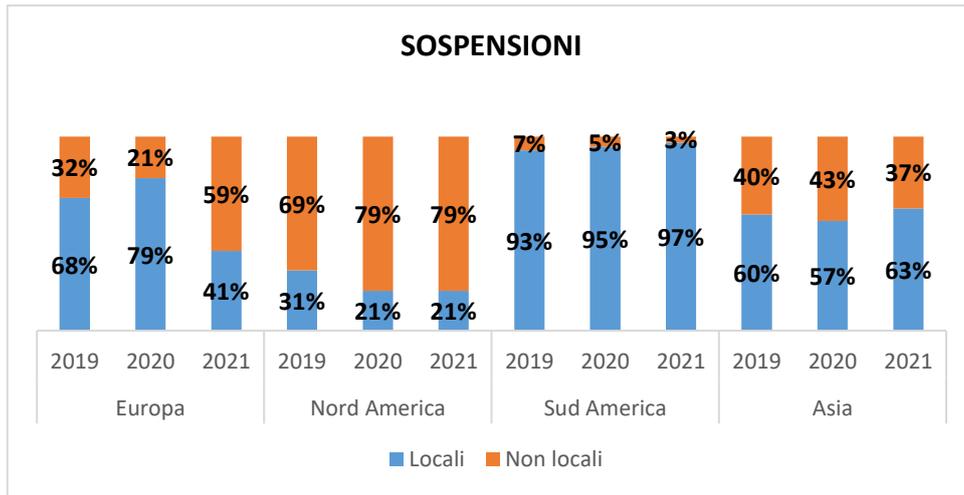
Un ulteriore elemento che incide sulla valutazione dei fornitori è la loro posizione geografica. Per rafforzare il legame con il territorio e supportare l'economia locale, SOGEFI si impegna, ove possibile e nel rispetto dei requisiti previsti dai clienti, a dare priorità ai fornitori locali¹⁸.

I grafici seguenti mostrano la media regionale degli acquisti tra fornitori locali, intesi come fornitori dello stesso Paese in cui risiede la società del Gruppo. Per esempio in A&R la media degli acquisti locali nella regione del Nord America è del 25%, che rappresenta la media tra la percentuale di acquisto da locale del 48% in USA, 1,8% in Canada e 55% in Messico. Inoltre, in Asia (A&R) e Sud America (Sospensioni), si registrano politiche fortemente orientate al *local for local*, con oltre l'80% degli approvvigionamenti derivanti da fornitori locali.

Percentuali di prodotti e servizi acquistati localmente



¹⁸ Fornitori locali: fornitori di beni e / o servizi con sede nello stesso Paese di attività delle controllate di SOGEFI.



5.4 Ambiente

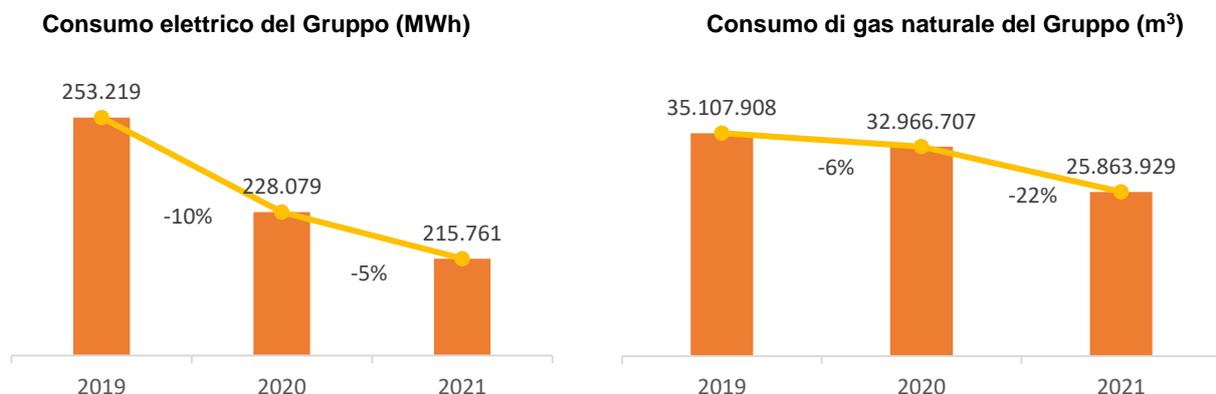
Il Gruppo si impegna a contribuire positivamente alla sostenibilità ambientale nello svolgimento di tutte le sue attività, tenendo sempre presenti i diritti delle generazioni future. Nelle controllate del Gruppo vi è una costante attenzione a garantire che le attività siano svolte nel rispetto dell'ambiente e della salute pubblica, nonché delle direttive nazionali e internazionali del settore in cui SOGEFI opera. Per sottolineare l'impegno a favore della protezione dell'ambiente, SOGEFI ha adottato una Politica ambientale, approvata per la prima volta nel 2016, che stabilisce i principi etici e di buona condotta che tutte le controllate del Gruppo devono rispettare nello svolgimento delle loro attività. Inoltre, SOGEFI ha istituito un Sistema di Gestione Ambientale (*Environmental Management System - EMS*) per monitorare i rischi e mitigare gli impatti sull'ambiente esterno connessi alle proprie attività commerciali. L'EMS è stato sviluppato in linea con lo standard ambientale internazionale ISO 14001:2015, rispetto al quale, al 31 dicembre 2021, il 100% degli stabilimenti del Gruppo è certificato. Il rispetto per l'ambiente, attraverso l'EMS, si esplica in una gestione efficiente ed orientata alla minimizzazione dei consumi di energia, acqua e rifiuti, nonché in un orientamento generale allo sviluppo di prodotti e tecnologie innovativi ed eco-sostenibili. Per ciascun tema, si riportano di seguito le principali performance non finanziarie del Gruppo.

Carbon footprint industriale e logistico¹⁹

Di seguito è riportato l'impatto dei consumi energetici e delle emissioni di GHG sia all'interno del perimetro del Gruppo sia lungo la propria catena del valore, con particolare riferimento alla movimentazione delle merci inbound e outbound.

Carbon footprint industriale

I siti produttivi del Gruppo utilizzano quali principali fonti di energia il gas naturale (energia diretta²⁰) e l'elettricità (energia indiretta), rappresentanti la maggior parte del consumo totale di energia del Gruppo. Dal 2020 il Gruppo fa ricorso all'acquisto di certificati di Garanzia di Origine (GO) per l'acquisto di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, e nel 2021 i GO coprono circa il 5% dell'energia elettrica acquistata dal Gruppo.²¹ Nel 2021, il Gruppo ha consumato approssimativamente 215.761 MWh di energia elettrica, con una riduzione di circa il 5,4% rispetto al 2020 e circa 25,9 milioni di metri cubi di gas naturale con una riduzione totale di circa il 22% rispetto all'anno precedente. Complessivamente, rispetto all'ultimo triennio (2019-2021), si registra una riduzione di circa il 15% per quanto riguarda l'energia consumata e del 26% per quanto riguarda il gas naturale. La diminuzione dei consumi è da attribuire a diversi fattori, oltre alla chiusura di alcuni siti produttivi, tra cui le continue azioni attuate per ridurre il consumo di elettricità a livello di Gruppo.



¹⁹ I dati 2020 per il consumo di energia sono stati stimati per alcuni stabilimenti. Le stime sono basate sul consumo degli anni precedenti.

²⁰ Oltre al gas naturale, si utilizzano anche benzina, diesel e GPL principalmente per i carrelli elevatori e per le flotte di automobili con consumi non significativi che pertanto non sono utilizzati per il calcolo degli indicatori GRI 302-1 e 305-1 e non rendicontati nella presente relazione.

²¹ Nello specifico i siti che hanno acquistato i GO sono Chateauroux e Orbey della *business unit* A&R.

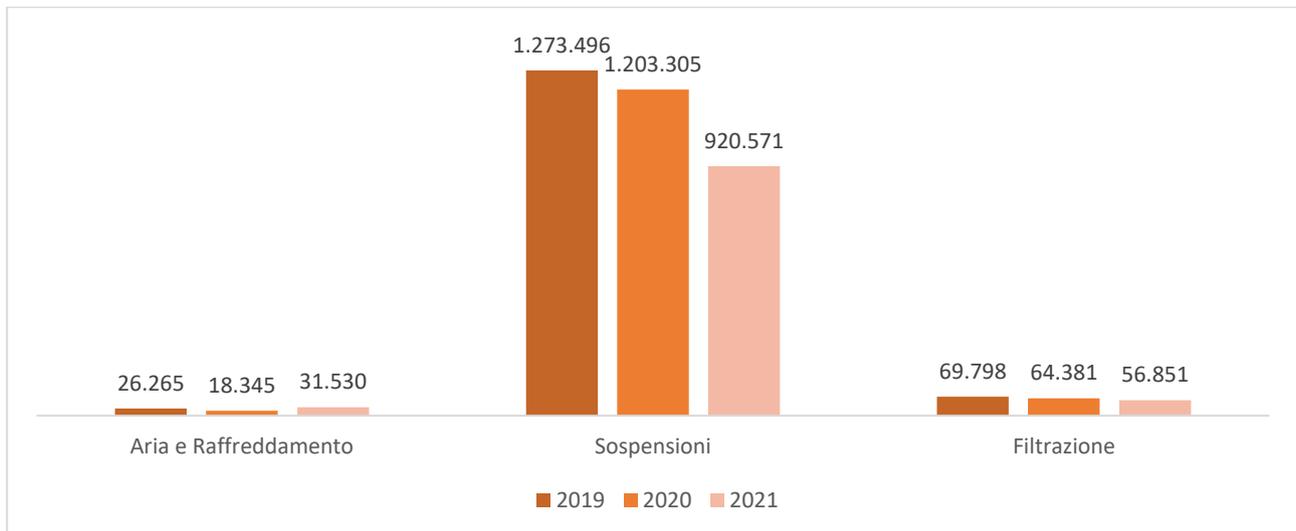
All'interno del Gruppo, la *business unit* Sospensioni è quella che, a fronte di un processo produttivo basato sulla forgiatura dell'acciaio e della pallinatura, registra il maggior consumo di energia (78% circa complessivo), sia in termini di elettricità (61% circa sul totale Gruppo) che di gas naturale (91% circa sul totale Gruppo), sebbene con un *trend* decrescente nei suddetti consumi grazie alle iniziative di risparmio energetico introdotte negli anni. Il consumo di energia elettrica della *business unit* Sospensioni nell'ultimo triennio è infatti diminuito del 7% circa, mentre quello di gas del 28% circa.

Per quanto riguarda le altre *business unit*, il consumo di elettricità è diminuito dal 2019 di circa il 32% nella *business unit* A&R, e di circa il 19% in Filtrazione. Il consumo di gas naturale è aumentato di circa il 20% in A&R e diminuito del 18% in Filtrazione.

Consumo elettrico per *business unit* nell'ultimo triennio (GJ)

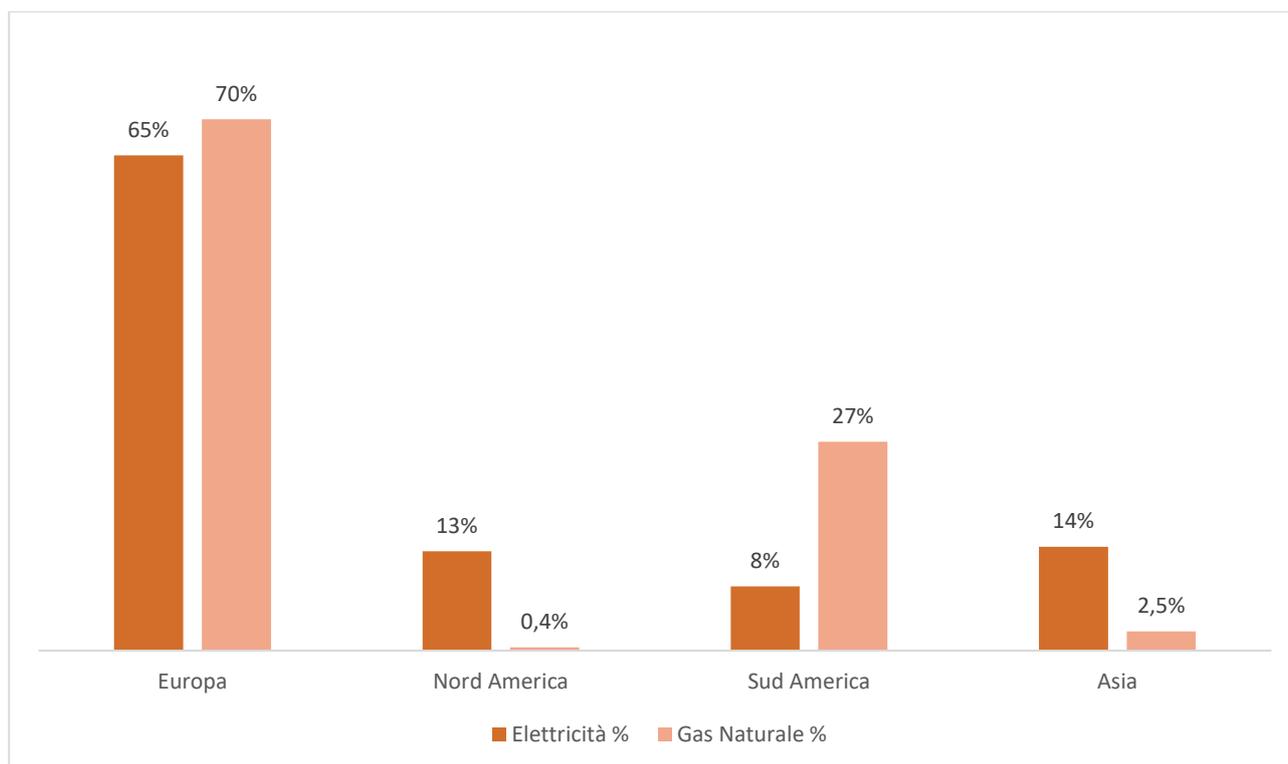


Consumo di gas naturale per *business unit* nell'ultimo triennio (GJ)



Coerentemente con il posizionamento geografico del Gruppo, i consumi energetici di elettricità e gas naturale sono preponderanti nell'area Europea, dove si trova il maggior numero di siti produttivi, rappresentanti rispettivamente il 65% e 70% del consumo totale. Seguono poi il Nord America (13% elettricità e lo 0,4% gas naturale), l'Asia (14% elettricità e 2,5% gas naturale) ed il Sud America (8% elettricità e 27% gas naturale).

Consumo energetico per regione 2021 (elettricità e gas naturale)



In termini di intensità energetica, definita come l'energia necessaria consumata dall'organizzazione per ogni unità di attività, produzione, o qualsiasi altra grandezza specifica, nel 2021, il Gruppo ha riportato una diminuzione pari al 24% circa dell'energia utilizzata per unità di fatturato, dovuto alla diminuzione dei consumi energetici. L'indicatore infatti si calcola dividendo il consumo assoluto di energia (i.e. elettricità e gas naturale) per una grandezza specifica che nel caso di SOGEFI è il fatturato²².

GJ/m€	Intensità energetica per <i>business unit</i>		
	2019	2020 ²³	2021
A&R	496,6	452,7	393,3
Sospensioni	3.235,7	4.191,6	3.037,8
Filtrazione	532,3	608,0	508,6
GRUPPO	1.501,5	1.751,3	1.352,1

A livello regionale, l'area con intensità energetica maggiore è il Sud America (63%), seguita da Europa (21%), Asia (11%) e Nord America (6%).

GJ/m€	Intensità energetica per regione		
	2019	2020 ²⁴	2021
Europa	1.724,1	1.901,4	1.484,8
Nord America	432,5	483,0	401,0

²² I ricavi delle vendite per *Business Unit* e per Paese di origine sono al netto delle eliminazioni *intercompany* e non considerano le eventuali riclassificazioni sugli anni precedenti ai fini dell'IFRS 5.

²³ I ricavi 2020 utilizzati per il calcolo dell'intensità energetica non sono stati riclassificati secondo il principio IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate"), come invece riportati nel capitolo 5.1 Performance Economica del Gruppo e nella Relazione Finanziaria 2021.

²⁴ I ricavi 2020 utilizzati per il calcolo dell'intensità energetica non sono stati riclassificati secondo il principio IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate"), come invece riportati nel capitolo 5.1 Performance Economica del Gruppo e nella Relazione Finanziaria 2021.

Sud America	2.616,0	6.856,2	4.390,2
Asia	900,6	985,1	740,6
GRUPPO	1.501,5	1.751,3	1.352,1

Il monitoraggio del consumo di energia è fondamentale per tenere sotto controllo le emissioni di gas a effetto serra (GHG) che hanno un diretto impatto sul cambiamento climatico, tema sempre più al centro dell'opinione pubblica, nonché oggetto di leggi e regolamenti via via più stringenti. A tal riguardo infatti, le emissioni di GHG sono regolate dalla *United Nations Framework Convention on Climate Change* e dal successivo Protocollo di Kyoto delle Nazioni Unite e dal Trattato di Parigi, principalmente volti alla definizione di obiettivi nazionali di riduzione delle emissioni.

SOGEFI partecipa annualmente al *CDP Climate Change Report*. Il CDP è la ONG più riconosciuta al mondo per la valutazione delle aziende sul loro livello di trasparenza nella divulgazione delle informazioni sul *climate change*. Il questionario valuta i progressi dell'azienda rispetto alla gestione ambientale e alla presenza di una governance sul *climate change*. Su una scala da A a D, SOGEFI ha ricevuto nel 2021 un punteggio pari a B, posizionandosi nella fascia "Management" - i.e. la Società ha intrapreso azioni coordinate sulle tematiche del clima -. Il punteggio ottenuto è superiore alla media del settore di riferimento e del mercato globale ed in linea con la media regionale europea. Il Gruppo è impegnato a migliorare i propri processi di produzione focalizzandosi sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, con particolare attenzione alle emissioni di CO₂. Le emissioni di GHG sono classificate in tre ampi gruppi:

- **Emissioni di GHG dirette (Scope 1)**, derivanti da fonti (unità fisiche o processi che rilasciano GHG nell'atmosfera) di proprietà dell'organizzazione o sotto il suo controllo e che comprendono principalmente, ma non solo, le emissioni di CO₂ derivanti dal consumo di carburante.
- **Emissioni di GHG indirette (Scope 2)**, derivanti da consumo di energia elettrica, riscaldamento, raffreddamento e vapore acquistati o consumati dall'organizzazione e rendicontati secondo due diversi approcci, come previsto dallo standard di reporting GRI utilizzato dal Gruppo:
 - *Location-based*: prende in considerazione il fattore di conversione dell'energia relativo al Paese in cui è stata acquistata. Questo approccio considera quindi le prestazioni di un fattore di emissione medio nazionale correlato allo specifico *mix* energetico nazionale per la produzione di energia elettrica;
 - *Market-based*: consiste tipicamente nell'utilizzo di un fattore di emissione definito su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica. Nel 2020 e 2021 SOGEFI ha acquistato certificati di Garanzia di Origine su due siti francesi che coprono al 100% i consumi di energia elettrica locale nell'anno. In tutti gli altri casi è stato considerato quale fattore di emissione quello relativo al *mix* residuo nazionale.
- **Altre emissioni indirette (Scope 3)**, non comprese in *Scope 2*, che si verificano al di fuori dell'organizzazione e comprendono sia le emissioni *upstream* che *downstream*. In SOGEFI, tali dati sono relativi al trasporto e alla distribuzione di materie prime e prodotti gestiti direttamente dal Gruppo e calcolate a partire dal 2019.

Le emissioni di GHG sono calcolate in base al consumo di energia: lo *Scope 1* è calcolato considerando solo la componente di consumo di gas naturale, mentre lo *Scope 2* considerando il consumo di elettricità.

Nel 2021, le emissioni di gas a effetto serra del Gruppo ammontano a circa 107.430 tonnellate di CO₂, seguendo l'approccio *location-based*, mentre risultano 115.256 CO₂ con l'approccio *market-based*. Le emissioni *Scope 1* rappresentano il 49% delle emissioni totali, mentre le emissioni *Scope 2* rappresentano il 51%, seguendo l'approccio *location-base*.

Le emissioni dirette di GHG (*Scope 1*) sono diminuite del 22% circa rispetto al 2020, in linea con l'andamento del consumo di gas naturale del Gruppo. Nel 2021 le emissioni indirette di GHG (*Scope 2*) hanno registrato una riduzione rispettivamente del 7% e del 5% circa con l'approccio *location-based* e *market-based*. La riduzione delle emissioni è da attribuire a diversi fattori, tra cui la cessione e la chiusura di alcuni siti, e non da ultimo, alle iniziative portate avanti dal Gruppo. Infatti, il *trend* degli ultimi tre anni mostra una riduzione delle emissioni del 22% (*market-based*).

Emissioni GHG del Gruppo ²⁵				
ton CO ₂	2019	2020	2021	Var. 20-21
Scope 1	71.011,4	66.680,4	52.280,2	- 21,6%
Scope 2 – Location-based	64.739,9	59.078,2	55.150,1	- 6,6%
Scope 2 – Market-based	76.410,4	66.044,5	62.976,0	- 4,6%
TOTALE – Location-based	135.751,3	125.758,6	107.430,1	- 14,6%
TOTALE – Market-based	147.421,7	132.724,9	115.256,1	- 13,2%

In linea con i valori relativi al consumo di energia, l'Europa e la *business unit* Sospensioni producono il più alto volume di emissioni di CO₂, date le relative attività ad alta intensità energetica.

Con lo stesso principio applicato all'intensità energetica, viene calcolata l'intensità delle emissioni di GHG, definita come le emissioni di GHG per unità di attività, produzione o qualsiasi altra metrica specifica dell'organizzazione. L'intensità viene calcolata dividendo le emissioni assolute (il numeratore) per la metrica specifica che per SOGEFI è il fatturato²⁶. Nel 2021, rispetto al 2020, l'intensità delle emissioni di GHG del Gruppo è diminuita considerando sia l'approccio *location-based* (-23%) che *market-based* (-21,7%), grazie alla riduzione del livello di consumo di energia.

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG Scope 1+ 2 (<i>location-based</i>) per BU			
t. CO ₂ /m€	2019	2020 ²⁷	2021
A&R	27,7	29,3	30,4
Sospensioni	189,9	241,8	176,9
Filtrazione	35,8	42,1	30,5
GRUPPO	89,4	104,5	81,3

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG Scope 1+ 2 (<i>market-based</i>) per business unit			
t. CO ₂ /m€	2019	2020 ²⁸	2021
A&R	27,8	32,5	28,7
Sospensioni	207,1	257,7	193,0
Filtrazione	39,8	40,7	33,0
GRUPPO	97,0	110,3	87,3

Iniziative per ridurre la carbon footprint industriale

Come primo passo verso la riduzione del consumo di energia e quindi la protezione dell'ambiente, SOGEFI mira ad accrescere la sensibilizzazione dell'organizzazione verso l'adozione durante l'orario di lavoro di comportamenti volti al risparmio energetico: ad esempio, spegnendo le luci, il condizionatore d'aria, i computer e le attrezzature quando non sono in uso. Allo stesso tempo, il Gruppo ha avviato un processo a livello globale di sostituzione delle lampadine tradizionali con lampadine a LED e magnetiche a minor consumo energetico.

²⁵ Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i coefficienti del *UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – DEFRA 2020*. Al fine di assicurare la comparabilità con i dati 2020, i valori relativi all'esercizio 2019 sono stati riesposti utilizzando la medesima metodologia di calcolo [*UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2019*]. Per il valore riportato nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del 2019 si rinvia al documento pubblicato sul sito Internet della Società.

²⁶ I ricavi delle vendite per *Business Unit* e per Paese di origine sono al netto delle eliminazioni *intercompany* e non considerano le eventuali riclassificazioni sugli anni precedenti ai fini dell'IFRS 5.

²⁷ I ricavi 2020 utilizzati per il calcolo dell'intensità delle emissioni GHG non sono stati riclassificati secondo il principio IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate"), come invece riportati nel capitolo 5.1 Performance Economica del Gruppo e nella Relazione Finanziaria 2021.

²⁸ I ricavi 2020 utilizzati per il calcolo dell'intensità delle emissioni GHG non sono stati riclassificati secondo il principio IFRS 5 ("Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate"), come invece riportati nel capitolo 5.1 Performance Economica del Gruppo e nella Relazione Finanziaria 2021.

Inoltre, progetti più importanti di riduzione del consumo di energia vengono implementati, gradualmente, in tutti gli stabilimenti del Gruppo.

Nello specifico, la *business unit* Sospensioni, che come già precedentemente evidenziato, è caratterizzata da un processo produttivo ad alta intensità energetica, ha lanciato il "Progetto Energia", un'iniziativa strategica che mira ad aumentare l'efficienza energetica e quindi a ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi, nonché il dispendio energetico complessivo.

Tra gli obiettivi del Progetto Energia si ricordano:

- la riduzione del costo totale dell'energia;
- la riduzione dell'indice di intensità energetica;
- il monitoraggio periodico di indicatori chiave di prestazione e raggiungimento di specifici obiettivi per colmare il divario tra i diversi siti produttivi;
- il completamento degli audit energetici in conformità con la Direttiva Europea 2012/27/UE presso gli stabilimenti europei.

Il Progetto Energia è definito, coordinato e monitorato centralmente a livello di *business unit* e gestito localmente attraverso le azioni svolte dai team locali. Sulla base di una mappatura generale dei vari stabilimenti produttivi coinvolti, sono state definite diverse aree di interesse per l'efficienza energetica valutando più opportuni margini di miglioramento. Tali aree comprendono:

- il sistema di monitoraggio dell'energia;
- la gestione dei carichi in tempi non produttivi;
- l'illuminazione dello stabilimento;
- la qualità della rete elettrica;
- l'efficienza dei processi termici;
- la gestione dei bruciatori a gancio;
- l'aria compressa;
- la gestione dei fluidi;
- gli incentivi governativi per l'efficienza energetica;
- l'ottimizzazione delle fatture in termini di spesa e consumi.

Le iniziative di risparmio energetico sono valutate in termini di fattibilità tecnica ed economica, e quelle che soddisfano le esigenze e i criteri prefissati vengono avviate per l'implementazione. Inoltre, in seguito a successive valutazioni, SOGEFI verifica i risultati previsti in termini di risparmio energetico, in modo da convalidare ogni specifica azione.

In particolare SOGEFI sta definendo un percorso per la riduzione di energia consumata da fonti non rinnovabili con l'obiettivo di mitigare il proprio impatto sul cambiamento climatico. La Società ha infatti implementato una roadmap di installazione di pannelli solari per tutte e tre le *business unit* e in particolare nello stabilimento di Nules tale progetto è iniziato nel 2022 e prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici per la fine dell'anno.

Carbon footprint logistico

Nel settore automobilistico, dove l'efficienza e l'affidabilità della catena di fornitura sono un requisito fondamentale per i clienti, la gestione dei flussi logistici è un processo chiave, nonché un fattore critico di competitività.

Il Gruppo monitora con cadenza giornaliera (i.e. movimentazioni speciali via taxi e spedizioni aeree), settimanale o mensile la movimentazione delle proprie merci al fine di ridurre l'impatto sull'ambiente, pertanto promuove un approccio più sostenibile lungo l'intera catena di approvvigionamento e, ove possibile, ottimizzandone i flussi.

Inoltre, a partire dal 2019, SOGEFI monitora le emissioni di *Scope 3* lungo la sua catena di fornitura, ovvero le emissioni indirette che provengono dall'esterno dell'organizzazione e che sono pertanto generate da camion, navi e aerei utilizzati per la consegna dei prodotti. SOGEFI distribuisce i prodotti via strada, mare e aerea e lavora costantemente per monitorare in modo più strutturato le emissioni prodotte dai mezzi di trasporto direttamente controllati dall'azienda. Se infatti il trasporto finale è organizzato da SOGEFI, il Gruppo è in grado di monitorare il movimento del prodotto e quindi le emissioni generate.

Le emissioni di *Scope 3* registrate nel 2021 si dividono in:

Emissioni Scopo 3		
tCO ₂ eq	2020 ²⁹	2021
Strada ³⁰	109.867	109.215
Aereo ³¹	721	701
Nave ³²	18	20
Total	110.606	109.937

La maggior parte dei trasporti delle merci del Gruppo avviene su strada e a tal riguardo SOGEFI ha adottato un **approccio di acquisto globale** volto ad ottimizzare i servizi logistici e di trasporto con il coinvolgimento di numerosi uffici regionali e stabilimenti produttivi. Tale approccio prevede:

- l'implementazione da parte della sede centrale di ciascuna *business unit* di un processo di acquisto standard per tutto il Gruppo;
- l'adozione e implementazione da parte dei fornitori di servizi di logistica di un piano di *business continuity* volto a migliorare l'affidabilità dei servizi offerti;
- l'ottimizzazione delle collaborazioni con corrieri locali facendo principalmente ricorso ai corrieri selezionati dal *Central Dream Panel* rispettanti gli standard di qualità ISO 9001:2015, anche attraverso specifico accordo contrattuale con i *provider* dei servizi di logistica (i.e. *business unit* Filtrazione), e ambientali ISO 14001:2015;
- la preferenza di trasportatori di "spedizioni verdi", ovvero bi-modali strada-rotai, camion a gas, e coloro che consentano una pianificazione dei trasporti in grado di minimizzare le emissioni annue in volume di CO₂, rispetto alle soluzioni di trasporto standard, anche attraverso l'utilizzo dello strumento MIFD (i.e. *Material and Information Flow Diagram*);
- l'ottimizzazione del carico merci attraverso l'utilizzo di pallet più piccoli, standardizzati o con minore imbottitura, consentendo pertanto di caricare il maggior numero possibile di parti in ciascuna unità, pur garantendo la massima protezione del prodotto (cd. *Full Truck Load*) e allo stesso tempo ridurre i costi di spedizione.

A tale scopo, la *business unit* Filtrazione, per i carichi provenienti via nave da fornitori d'oltremare (es. Cina), utilizza un magazzino di raccoglimento in cui viene deposta la merce fino a quando il *container* non ha raggiunto la massima capacità. In alternativa, si consente ad altri spedizionieri di includere merci provenienti da altre società ma che condividono la stessa destinazione. In caso di clienti esteri, viene spedito un solo container pieno una volta al mese per soddisfare l'intera domanda del periodo.

Le specifiche di spedizione sono condivise con tutti i fornitori. Negli stabilimenti statunitensi, quest'azione ha consentito una ottimizzazione del 30% delle spedizioni;

²⁹ Nel 2021, la raccolta dei dati è migliorata e quindi è stata fatta una riclassificazione dei dati 2020 rispetto alla DNF 2020. Inoltre, nel 2020 i siti che hanno monitorato le emissioni di *Scope 3* (*outbound e/o inbound*) di trasporti direttamente gestiti dal Gruppo sono: tutti gli stabilimenti di Filtrazione e di A&R (escluso Monterrey che ha trasporti solo gestiti indirettamente), mentre di Sospensioni sono stati inclusi Charnes, Mogi Mirim, Rochdale, Hengelo e Cordoba

³⁰ Per il calcolo delle emissioni è stato utilizzato come fattore di emissione *UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting* – DEFRA e in particolare il fattore per i trasporti speciali (HGV) rigidi con carico al 50%.

³¹ Per il calcolo delle emissioni è stato utilizzato come fattore di emissione *UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting* – DEFRA e in particolare il fattore per *Freight flights International with RF*.

³² Per il calcolo delle emissioni è stato utilizzato come fattore di emissione *UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting* – DEFRA e in particolare il fattore per *General cargo and Products tanker average size*.

- l'ottimizzazione dei processi di carico e scarico merce attraverso l'utilizzo di camion *milk-run* e *crossdocking* ed il relativo tracciamento dei flussi (e.g. presso stabilimenti di Colmar e Titesti), consentendo la massimizzazione del numero di parti nel camion e la riduzione del numero di camion nell'area di arrivo. Presso lo stabilimento di Tanger, inoltre, i team di progetto, insieme a una *task force* dedicata alla logistica e agli acquisti, hanno optato per una chiusura dei magazzini esterni, con l'obiettivo di ridurre i costi di affitto delle superfici, aumentare l'efficienza tramite consegne dirette al cliente e senza impiegare forza lavoro per lo stoccaggio nei magazzini, ridurre gli spostamenti e conseguentemente le emissioni generate.

Ottimizzazione del ciclo dei materiali nei processi industriali

Il processo di gestione del ciclo dei materiali all'interno dei processi produttivi del Gruppo tiene conto di due aspetti fondamentali: i materiali utilizzati e i rifiuti generati, entrambi in un'ottica di riciclo e riutilizzo e ove possibile a supporto di fonti rinnovabili.

Utilizzo e riutilizzo dei materiali

Il Gruppo utilizza diversi materiali per le proprie attività industriali, tra cui acciaio, plastica, carta, gomma, alluminio e media, ciascuno con un diverso potenziale impatto ambientale e di costo connesso alla relativa volatilità dei prezzi. Pertanto, il Gruppo SOGEFI persegue due obiettivi di miglioramento in termini di utilizzo dei materiali e riusabilità:

- limitare il consumo di materie prime;
- utilizzare materiali riciclabili e riciclati (per esempio rispetto alla plastica, SOGEFI utilizza fino al 15% di resine plastiche riciclate).

Per raggiungere questi due obiettivi, SOGEFI ha implementato diverse azioni tra cui: il riutilizzo di materiali di scarto come acciaio e plastica, l'utilizzo di materie plastiche in più di un ciclo di produzione, la restituzione degli imballaggi quando fattibile o richiesto dal cliente e ancora la riduzione degli imballaggi in plastica del prodotto e della dispersione di vernici.

Infine, la riduzione dell'uso di materie prime e l'attenzione verso l'utilizzo di materiali riciclati sono obiettivi sistematicamente tenuti in considerazione dai team di ricerca e sviluppo in tutto il mondo durante la fase di prototipazione di nuovi prodotti (*fare riferimento alla sezione "Prodotti/tecnologie innovativi ed eco-responsabili" del presente documento per ulteriori informazioni*).

Di seguito si riporta il dettaglio dei materiali utilizzati nel 2021:

SOGEFI Group results – Materiali Usati nel 2021 ³³					
Materiali	Unità di Misura	Sospensioni	Filtrazione	A&R	TOTALE
Acciaio	t	126.616	10.914	-	137.530
Alluminio	pcs	-	3.521.369	2.849.531	6.370.900
Resine Plastiche	t	3.917	8.519	17.315	29.751
Componenti Metallici	pcs	99.067.520	272.265.708	252.066.978	623.400.206
Carta e Cartone	pcs	12.656.797	136.921.028	23.329.416	172.907.241
	M2	77.300	-	-	77.300
Gomma	pcs	16.913.763	192.787.346	79.159.863	288.860.972
Plastica	pcs	5.375.352	158.648.452	41.950.031	205.973.835

³³ Nel corso del 2021, a seguito della riorganizzazione della funzione *Purchasing*, il processo di raccolta dei dati relativi ai materiali usati è stato fortemente rivisto, pertanto i dati 2021 non risultano comparabili con quelli dell'anno precedente.

SOGEFI Group results – Materiali Usati nel 2021 ³³					
Schiuma	pcs	-	32.965.186	123.880	33.089.066
	M3	-	5.036	-	5.036
Media	t	-	4.801	89	4.890
	M2	-	4.245.000	27.021	4.272.021
Meccatronica	pcs	-	10.812.017	16.336.371	27.148.388

Sospensioni

La *business unit* Sospensioni utilizza diversi tipi di materiali: quello più rilevante è l'acciaio, ma anche le vernici in polvere e la gomma utilizzate principalmente per la produzione di molle elicoidali, molle a balestra, barre stabilizzatrici per autovetture e veicoli pesanti, etc. Altri materiali utilizzati includono acciaio da recupero, pallet e cartone.

Nel 2021, la quantità di acciaio acquistata è stata pari a 126.616,30 tonnellate, proveniente da minerali ferrosi e *coke*, rottami o dalla combinazione dei due. In Europa l'acciaio è principalmente costituito da rottami, realizzati con materiali riciclabili provenienti da produzione, consumo e riciclo di prodotti di acciaio finiti.

Nel 2021 sono state utilizzate circa 3.917,40 tonnellate di prodotti chimici.

Oltre alle materie prime sopra descritte, la *business unit* acquista ed utilizza prodotti o parti semilavorate, tra cui componenti metallici, gomma, imballaggi e parti in plastica. L'imballaggio è composto principalmente da scatole di cartone e pallet (nel 2021, oltre 12,6 milioni di pezzi utilizzati), necessari per il trasporto, lo stoccaggio e la protezione dei prodotti.

Filtrazione

La *business unit* Filtrazione utilizza diversi tipi di materiali in base al tipo di filtro prodotto, tra cui acciaio, media e resine plastiche, oltre che componenti metallici, gomma e pellicole per imballaggio.

Con 10.914 tonnellate, l'acciaio uno dei materiali più utilizzati nel 2021. Si tratta di acciaio standard (i.e. laminato a caldo e a freddo) principalmente utilizzato per i prodotti *spin-on*, mentre gli acciai speciali come acciaio alluminato, galvanizzato e zincato vengono utilizzati prevalentemente per filtri benzina.

Per minimizzare l'impatto ambientale, parte del *packaging* acquistato dalla *business unit* nel 2021 proviene da materiale riciclato (carta e cartone). Inoltre, si segnala che l'informazione sull'utilizzo di alluminio riciclato è indiretta poiché i nostri fornitori usano nel loro ciclo produttivo fino al 40% di alluminio riciclato.

Aria & Raffreddamento

La *business unit* Aria e Raffreddamento utilizza principalmente alluminio, componenti metallici e plastica per la produzione di collettori e pompe acqua. Le parti plastiche sono prodotte dalla modellizzazione di resine plastiche attraverso un processo chiamato "*injection molding of plastics*".

Con riferimento all'alluminio, la percentuale di riciclo è indiretta poiché, come per la *business unit* Filtrazione, i fornitori del Gruppo usano nel loro ciclo produttivo fino al 40% di alluminio riciclato.

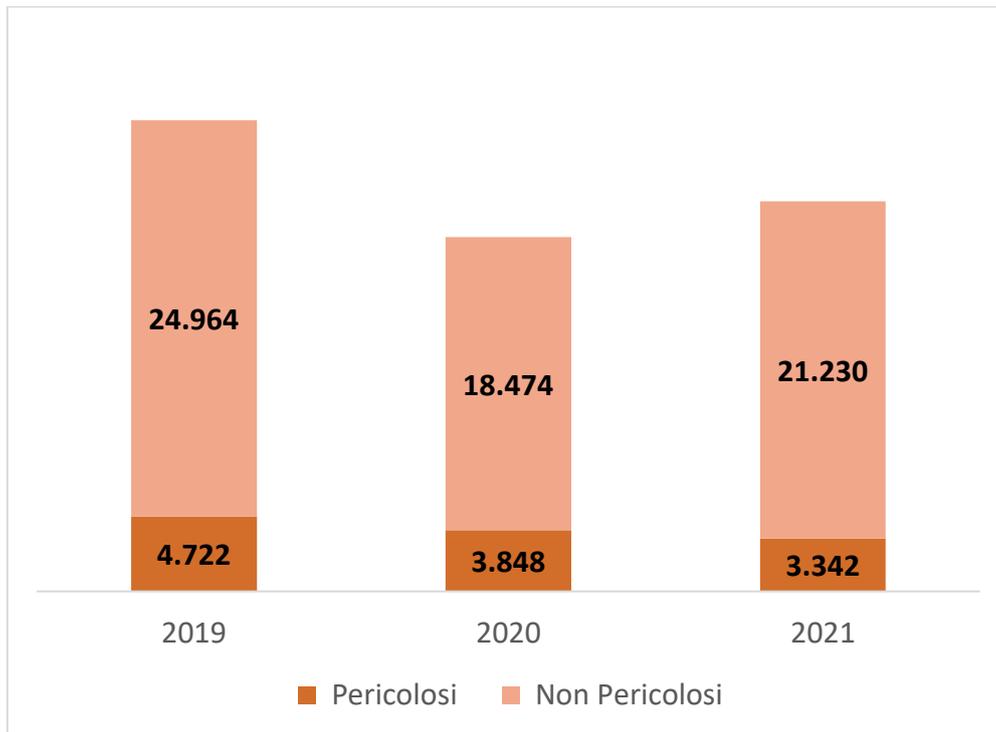
Nel 2021, il consumo di componenti metallici, in gomma e in plastica è stato rispettivamente pari a più di 252,1 milioni di pezzi, circa 79,1 milioni di pezzi e oltre 41,9 milioni di pezzi. Sono state utilizzate inoltre oltre 17.300 tonnellate di resine plastiche e circa 23,3 milioni di pezzi di materiale per imballaggio

Gestione dei rifiuti

In SOGEFI, i rifiuti prodotti sono gestiti con la finalità di ridurre la quantità prodotta, minimizzare gli sprechi e disporre il più possibile il riciclo e il riutilizzo degli scarti, limitando così l'incenerimento ed i conferimenti a discarica.

Ogni stabilimento produttivo di SOGEFI tiene traccia dei singoli flussi di rifiuti, classificandoli come pericolosi e non pericolosi in base alle normative specifiche del Paese di riferimento. Inoltre, nella maggior parte degli stabilimenti, i bidoni della spazzatura sono ben separati e differenziati mediante codice colore o altro metodo. Nel 2021 il Gruppo ha generato e smaltito circa 24.571 tonnellate di rifiuti, con un leggero aumento del 10% rispetto al 2020. La maggior parte dei rifiuti generati dal Gruppo è stata classificata come non pericolosa (86%).

Rifiuti del Gruppo per tipologia (tons)

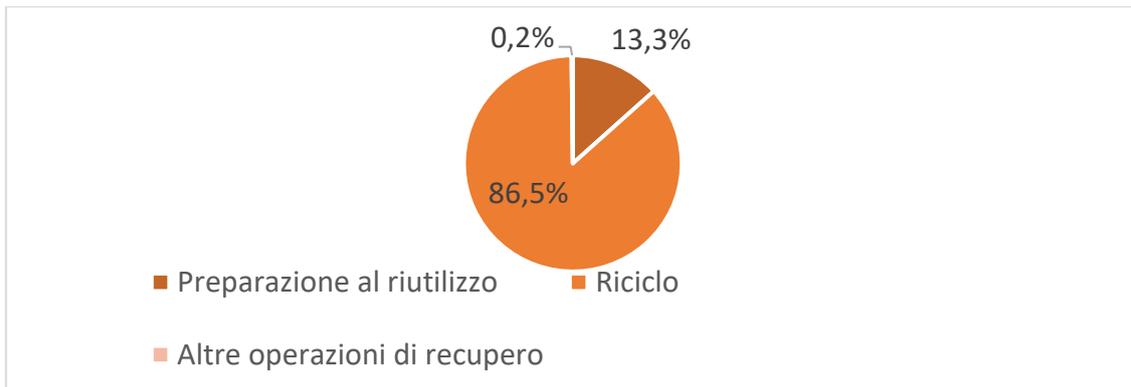


In linea con il modello produttivo del Gruppo, la *business unit* Sospensioni registra anche nel 2020 il più alto volume di rifiuti generati (64% sulla generazione complessiva del Gruppo), sia in termini di non pericolosi che pericolosi.

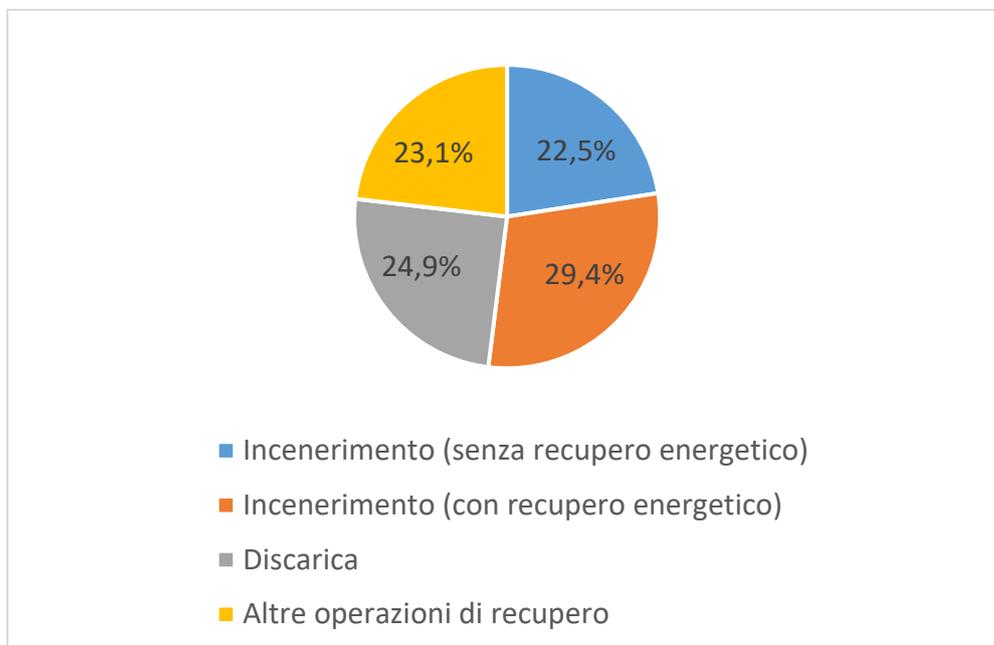
Nel 2021, sono state inoltre avviate le seguenti specifiche iniziative volte a migliorare la gestione dei rifiuti: nello stabilimento di Revigny è stato stipulato un nuovo accordo relativo allo smaltimento dei rifiuti che prevede un aumento della percentuale di rifiuti oggetto di riciclo; nello stabilimento di Marcillac è stato definito che nessun rifiuto sarà smaltito in discarica.

Relativamente alle modalità di trattamento, i rifiuti non pericolosi del Gruppo sono principalmente smaltiti attraverso il riciclo e il riuso (83%), mentre il rimanente viene smaltito tramite incenerimento e la discarica.

Rifiuti non inviati a smaltimento 2021 (%)



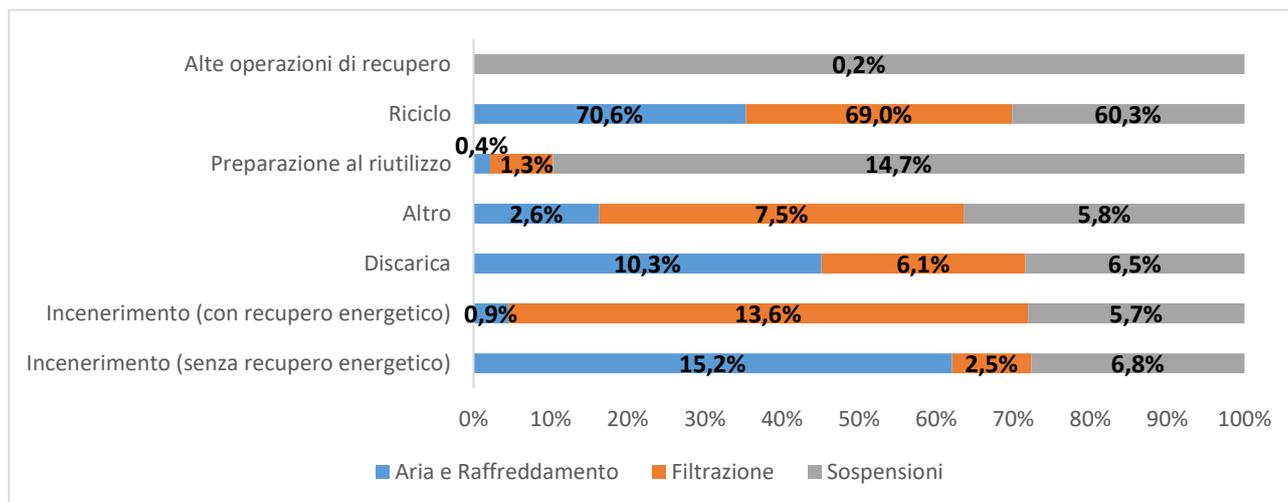
Rifiuti inviati a smaltimento 2021 (%)



La *business unit* Sospensioni ricicla il 60% dei suoi rifiuti e ne riutilizza il 15%, il 25% viene smaltito secondo varie modalità, quali l'incenerimento (con o senza recupero energetico) e la discarica.

Per la *business unit* A&R, il 71% dei rifiuti viene riciclato, il 16% smaltito tramite incenerimento (con e senza recupero di energia), e solo il 10% va in discarica con un rimanente 3% relativo ad altri metodi di smaltimento.

Nella *business unit* Filtrazione, il 69% dei rifiuti viene riciclato, l'1% riutilizzato, il 13% smaltito attraverso l'incenerimento con recupero energetico ed il resto viene smaltito mediante incenerimento senza recupero energetico (2%), discarica (6%) o altri metodi (7%).

Percentuale di rifiuti per *business unit* e tipo di smaltimento 2021 (%)


Gestione sostenibile dell'acqua³⁴

L'acqua pulita e i servizi igienico-sanitari sono sfide a livello mondiale che devono essere affrontate al fine di garantire un accesso all'acqua potabile sicuro ed economico per le generazioni future. SOGEFI, consapevole dei potenziali impatti diretti, si impegna a ridurre il consumo di acqua e a gestire efficacemente gli scarichi idrici, prestando particolare attenzione alla quantità prelevata e consumata, nonché alla qualità delle acque scaricate.

Sebbene i processi produttivi di SOGEFI non siano ad alta intensità idrica³⁵, il Gruppo si sforza continuamente per ridurre l'utilizzo complessivo dell'acqua. Lo sforzo è anche dimostrato dall'aumento dei siti produttivi certificati ISO 14001:2015 pari al 100% degli stabilimenti di Gruppo nel 2021. Tale standard fornisce una chiara linea guida per l'implementazione di un Sistema di Gestione Ambientale (EMS) che include anche la gestione sostenibile dell'acqua ed è basato sul contesto organizzativo, le esigenze e le aspettative del Gruppo.

In particolare, presso gli stabilimenti certificati viene utilizzata l'analisi ambientale FMEA (i.e. *Failure Mode and Effects Analysis*) come metodologia per identificare i rischi ambientali e prevenire l'inquinamento. Si tratta di una metodologia che mira ad identificare i pericoli ambientali nelle attività quotidiane degli stabilimenti, comprese le situazioni di pulizia e manutenzione, ma anche in caso di situazioni di emergenza, come di seguito descritto:

- la *business unit* Filtrazione analizza rispetto ai siti identificati a rischio idrico³⁶ la relativa entità del rischio e altre informazioni relative agli schemi di prelievo, consumo e scarico di acqua, definendo delle *scorecard* ambientali che sono riviste mensilmente. Gli impatti identificati sono valutati rispetto alla conformità legale prevista localmente. Se, di conseguenza, alcuni siti sono etichettati "critici dal punto di vista ambientale", le soglie specifiche vengono integrate nelle autorizzazioni;
- la *business unit* A&R utilizza l'acqua principalmente per esigenze sanitarie e per il processo di raffreddamento (scambiatore), pertanto l'acqua utilizzata non viene inquinata da metalli pesanti o sostanze chimiche. In tale contesto, gli impatti ambientali significativi identificati attraverso la FMEA ambientale

³⁴ A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati 2019 e 2020 relativi al prelievo idrico, allo scarico e conseguentemente al consumo di acqua sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nelle precedenti DNF.

³⁵ La fonte utilizzata per determinare il rischio idrico per gli stabilimenti del Gruppo è la seguente: https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Archive:Water_use_in_industry#Water_use_in_manufacturing_industry

³⁶ I siti considerati a rischio idrico sono quelli identificati con l'analisi svolta tramite lo strumento *Aqueduct* del *World Resources Institute*, riportati al paragrafo successivo "prelievo d'acqua".

vengono presi in considerazione nel piano d'azione ambientale dello stabilimento e la *scorecard* ambientale definita viene riesaminata su base mensile. L'analisi è aggiornata annualmente e in caso di nuove attrezzature, attività o eventi, quali reclami delle parti interessate o situazioni di emergenza. Un'analisi di scarto idrico viene inoltre effettuata su alcuni parametri in un intervallo di tempo definito dai requisiti legali o dalle autorizzazioni operative e lo stabilimento verifica che sia conforme ai limiti prestabiliti. In caso di non conformità, le autorità ambientali locali sono prontamente informate e uno specifico piano d'azione definito.

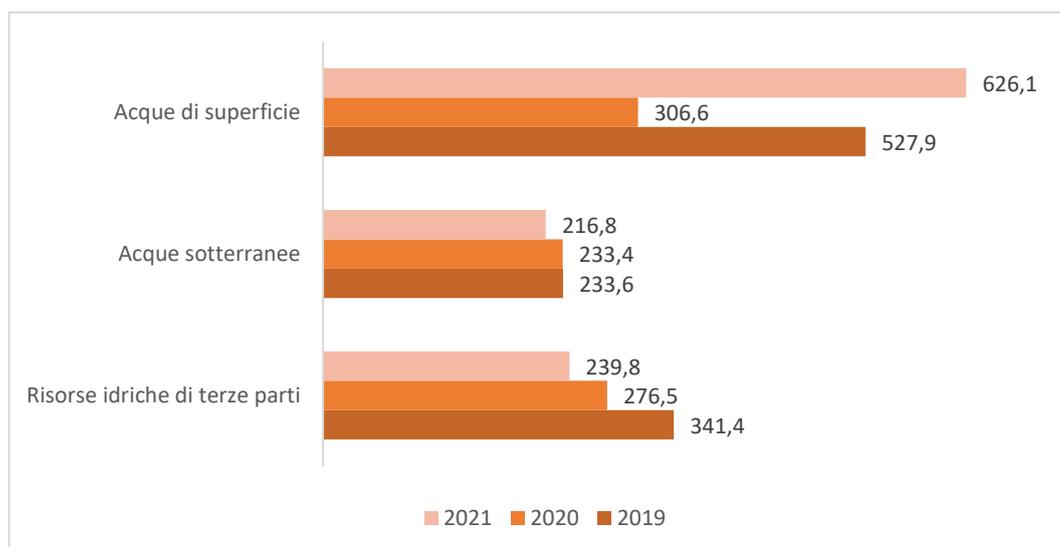
Oltre al sistema di certificazione, alcuni stabilimenti dispongono di sistemi e procedure aggiuntivi per monitorare i problemi idrici. Ad esempio, a Monterrey tutte le questioni relative all'acqua vengono esaminate dal *management* durante specifiche riunioni in cui se ne valuta la relativa gestione sia interna che con terze parti.

Inoltre, SOGEFI prende parte al *CDP Water*. Il questionario valuta annualmente le performance della società rispetto alle azioni sviluppate per la gestione dei consumi idrici e alla trasparenza della rendicontazione. Su una scala da A a D, SOGEFI ha ricevuto nel 2021 un punteggio pari a B-, posizionandosi nella fascia "Management" - i.e. la Società ha intrapreso azioni coordinate per la gestione dell'acqua. Il punteggio ottenuto è in linea con la media del settore di riferimento.

Prelievo idrico

Per quanto riguarda il prelievo di acqua, la maggior parte degli stabilimenti di SOGEFI utilizza acqua dolce, definita come acqua con concentrazione di solidi totali disciolti pari o inferiore a 1.000 mg/L. Gli stabilimenti di SOGEFI sono distribuiti in 18 paesi³⁷, alcuni dei quali operano in aree cd. a stress idrico. Per determinare le aree soggette a stress idrico è stato utilizzato, in linea con gli anni precedenti, lo strumento *Aqueduct* sviluppato dal *World Resources Institute*³⁸ che fornisce informazioni sugli stabilimenti situati in aree soggette ad un'estrema scarsità idrica confrontando le migliori informazioni disponibili su acqua, servizi igienico-sanitari, popolazione e biodiversità su base nazionale e di bacino. I siti sono identificati in cinque categorie: estrema scarsità, scarsità, stress, sufficiente, abbondante. Nel 2021, i siti esposti ad un livello di rischio di "estrema scarsità" e "scarsità" sono 10³⁹, in linea con l'anno precedente. *Per ulteriori informazioni, consultare gli Allegati.*

Prelievo idrico del Gruppo (MI)



³⁷ I paesi si riferiscono alla sola presenza industriale di SOGEFI.

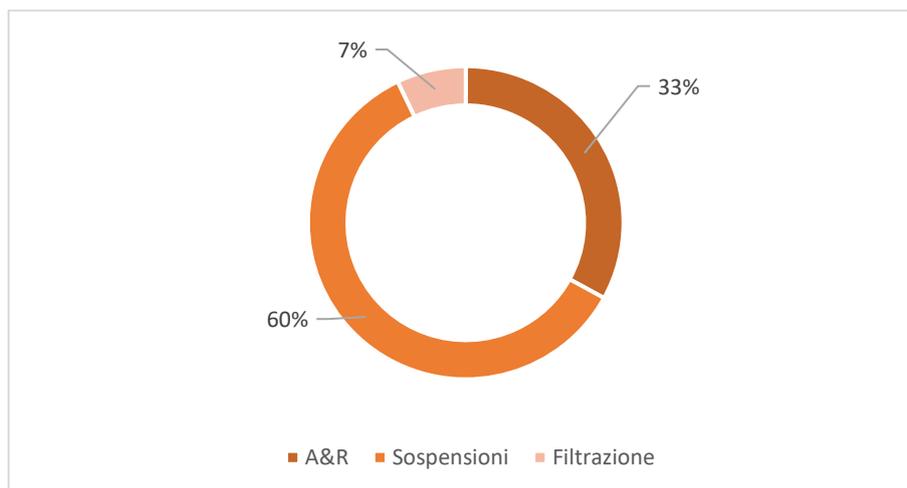
³⁸ Lo strumento è disponibile online sul sito Web: <https://www.wri.org/our-work/project/aqueduct>.

³⁹ Gli stabilimenti esposti a stress idrico nel 2021 sono: Bangalore, Douai, Gurgaon, Monterrey, Tangier, Pune Filtrazione, Pune Sospensioni, Suzhou/Wujiang A&R, Suzhou/Wujiang Sospensioni, Titesti.

Il prelievo complessivo di acqua del Gruppo nel 2021 è stato di circa 1.082,8 MI, con un aumento di circa il 33% rispetto al 2020. Le fonti da cui proviene l'acqua nell'organizzazione sono principalmente le acque di superficie (58%), seguite dalle acque comunali (22%) e dalle acque sotterranee (20%).

Sospensioni preleva la maggior parte dell'acqua del Gruppo (60% del consumo complessivo), mentre **Filtrazione** rappresenta il 7% e Aria e Raffreddamento il 33% del prelievo idrico del Gruppo.

Prelievo di acqua per *business unit* nel 2021 (%)



Per quanto riguarda le attività regionali, l'Europa svolge un ruolo cruciale per la maggior parte del prelievo idrico del Gruppo (87%), a causa della presenza della maggior parte degli stabilimenti di produzione nella Regione. L'Asia, invece, preleva acqua per circa l'7% del totale, seguita da Sud America (4%) e Nord America (3%). Gli stabilimenti di produzione situati nel Nord America utilizzano esclusivamente l'acqua comunale come unica fonte di approvvigionamento.

Scarichi idrici

Per quanto riguarda lo scarico dell'acqua, le attività del Gruppo SOGEFI non generano effluenti altamente inquinanti. Tuttavia, quando necessario e richiesto dalle normative locali, gli stabilimenti installano sistemi per il trattamento delle acque reflue prima di scaricarle nell'ambiente naturale o nel sistema pubblico. Pertanto, i metodi di scarico dell'acqua variano in base alle normative locali, al tipo di attività ed ai requisiti sia di consumo che di scarico dell'acqua definiti dal municipio in cui gli stessi si trovano.

Nel 2021, il volume totale di acqua scaricata dai siti produttivi di SOGEFI è di circa 845 Megalitri. Nel complesso, l'acqua può essere scaricata in acque superficiali, nei sistemi fognari pubblici o in altre destinazioni. Rispetto agli scarichi idrici degli anni precedenti, le *business unit* Sospensioni e Filtrazione registrano una diminuzione nel loro volume, rispettivamente del 8% e il 49%. Invece, la *BU* Aria e Raffreddamento, ha registrato un aumento di acqua scaricata rispetto al 2020, rappresentando il 40% circa delle acque scaricate del gruppo.

Come parte del proprio sistema di gestione ambientale, gli stabilimenti produttivi del Gruppo sono attrezzati per prevenire fuoriuscite accidentali nell'ambiente. Nel 2021 non sono stati registrati sversamenti.

Consumo d'acqua

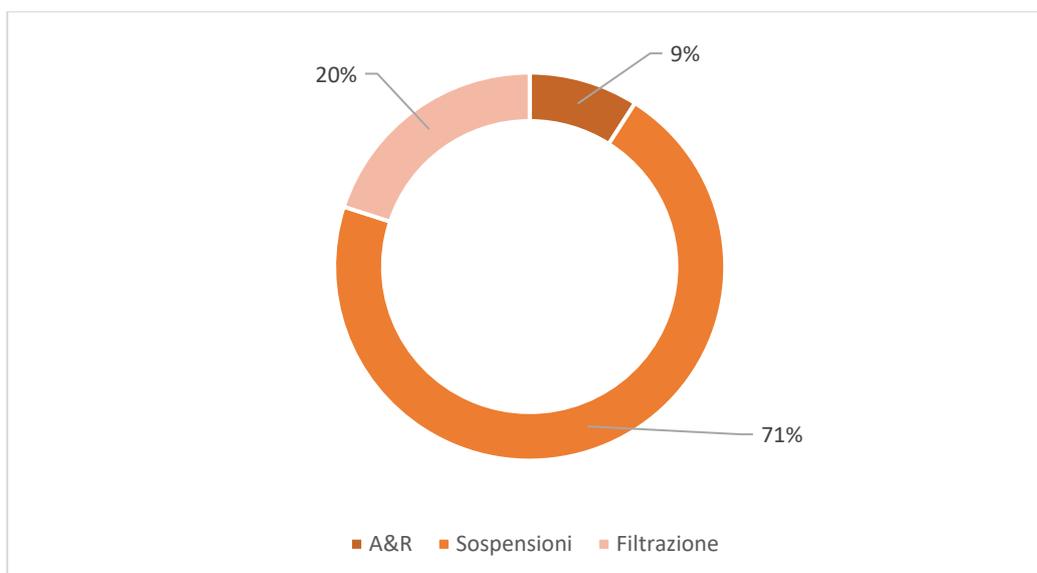
Il consumo di acqua viene calcolato come prelievo di acqua al netto della quantità di acqua scaricata. Con l'obiettivo di migliorare l'informativa relativa all'impatto ambientale del Gruppo, tale indicatore è stato calcolato per la prima volta nel 2019.

Consumo d'acqua (megalitri - MI)			
	2021		
MI	Aree non a rischio di stress idrico	Aree a rischio stress idrico	Totale
Europa	74,3	70,9	145,2
Nord America	12,6	-	12,6
Sud America	14,0	-	14,0
Asia	-	56,3	56,3
GRUPPO	101,0	127,2	228,1

Consumo d'acqua (megalitri - MI)			
	2020		
MI	Aree non a rischio di stress idrico	Aree a rischio stress idrico	Totale
Europa	108,4	36,2	144,6
Nord America	10,5	2,0	12,5
Sud America	14,5	-	14,5
Asia	-	34,7	34,7
GRUPPO	133,4	72,9	206,3

Consumo d'acqua (megalitri - MI)			
	2019 ⁴⁰		
MI	Aree non a rischio di stress idrico	Aree a rischio stress idrico	Totale
Europa	111,1	51,1	162,1
Nord America	12,0	5,7	17,7
Sud America	25,1	-	25,1
Asia	3,9	35,6	39,5
GRUPPO	152,1	92,4	244,4

Consumi di acqua per *business unit* nel 2021 (%)



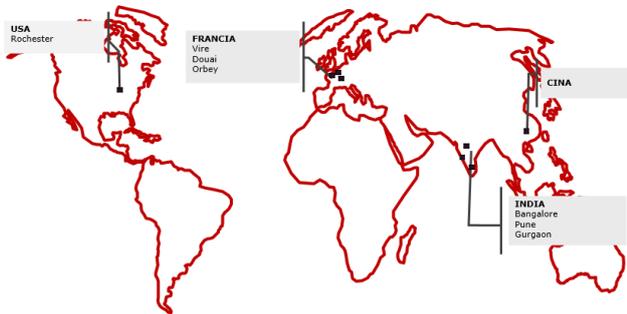
⁴⁰ Grazie al continuo miglioramento del processo di raccolta dati, i volumi 2019 relativi al prelievo idrico, allo scarico e conseguentemente al consumo di acqua sono stati riesposti nella presente Dichiarazione rispetto a quelli pubblicati nella DNF 2019.

Iniziative per ridurre i prelievi e gli scarichi idrici

Poiché l'acqua è una risorsa condivisa e l'accesso all'acqua è essenziale per la vita e il benessere dell'uomo, SOGEFI si impegna a rispondere alle necessità locali e pone grande attenzione agli impatti sociali e ambientali. Alcuni esempi delle attività per la riduzione del consumo di acqua attuate nel 2021 sono state:

- monitoraggio continuo per evitare *overflow*, perdite e danni ai serbatoi d'acqua;
- riutilizzo dell'acqua quando possibile;
- sostituzione di tutti i rubinetti per ridurre le perdite d'acqua;
- apposizione di indicazioni su tutti i rubinetti dell'acqua per accrescere la consapevolezza nel risparmiare acqua (e.g. chiudere i rubinetti dell'acqua dopo l'uso);
- nuovo processo di lavaggio in produzione che ha limitato il flusso d'acqua per ridurre l'utilizzo;
- corsi di formazione ambientale e settimane a tema volti a sensibilizzare i dipendenti e le loro famiglie sulla conservazione e la riduzione dell'acqua sia sul lavoro che a casa.

Prodotti / tecnologie innovativi ed eco-responsabili



Le attività di R&S sono svolte in 8 centri distribuiti in diverse parti del mondo, e impegnano oltre 400 persone, con una spesa complessiva pari a circa il 2,2% rispetto dei ricavi del Gruppo nell'esercizio.

Formazione in R&S	2019	2020	2021
Ore di formazione	6.312	2.966	3.480
Numero di dipendenti che hanno partecipato al training	327	93	166

A causa del periodo pandemico che ha reso più difficile l'erogazione di corsi, la formazione dedicata alla R&S si è attestata intorno alle 3.000 ore all'anno negli ultimi due anni, in flessione rispetto al 2019 ma con una evidente ripresa (+17%).

Il Gruppo si è dotato di un programma di *Market Intelligence* incentrato su benchmark, *follow-up* sulla concorrenza, consolidamento di *feedback* da parte dei clienti, mappature e valutazioni di mercato per tutte le categorie di prodotto, volto ad intercettare tempestivamente le esigenze dei clienti e le tendenze del mercato. I dati ricevuti vengono valutati per creare le cd. *product road maps* il cui obiettivo è, per ogni categoria di prodotto, evidenziare gli impatti sui produttori di automobili, sulle piattaforme per motori e veicoli e sui prodotti di SOGEFI. Tali esigenze vengono poi valutate rispetto alla tecnologia già internamente disponibile, in fase di sviluppo e ai progetti futuri.

Diversi sono inoltre i progetti di collaborazione con aziende private, *start-up*⁴¹, laboratori e centri di ricerca che ciascuna *business unit* porta avanti per lo sviluppo di nuovi prodotti ed il miglioramento delle tecnologie esistenti, nonché la partecipazione a numerose conferenze ed eventi specializzati che consentono un benchmark diretto con il mercato.

Nelle tabelle sottostanti si riportano alcuni esempi relativi al 2021:

Collaborazioni

Categoria	Nome dell'entità / istituto	Scopo	Descrizione
Prodotti	Ford Motor Company	Condensatore in materiale misto	Il Gruppo SOGEFI e la società Ford Motor lavorano insieme su una lamiera fredda di materiali misti per un progetto di ingegneria avanzata
	Ford Motor Company	Collettore di aspirazione sostenibile	SOGEFI e Ford Motor Company collaborano per sviluppare una resina sostenibile da utilizzare per i collettori di aspirazione
	iCube	Ricerca per una pompa elettrica innovativa	La collaborazione, attraverso attività di benchmark, ricerca e simulazione, è volta alla creazione di prototipi per una pompa elettrica e relativa scheda elettronica e software
	GKN	Pompa d'acqua elettrica	La collaborazione è volta al design di componenti per la pompa d'acqua elettrica

⁴¹ Le relazioni con le start-up sono stabilite attraverso la rete MOVEO.

	Kyocera	Pompa d'acqua elettrica	La collaborazione è volta al design di componenti per la pompa d'acqua elettrica
	Sonceboz	Moduli di raffreddamento	La collaborazione è volta alla definizione di moduli di raffreddamento
	TEQOYA	Ionizzazione ed efficienza della filtrazione	La collaborazione è volta allo sviluppo di un filtro abitacolo con specifiche caratteristiche di ionizzazione ed utilizzo dell'efficienza filtroHEPA
	PRONEEM	Applicazione Virucida sui filtri	La collaborazione è volta allo sviluppo del trattamento virucida sui Filtri
	BMW	Battery pack Emergency degazing	La collaborazione è volta allo sviluppo di una soluzione di <i>emergency degazing solution</i> per veicoli EV nel 2026
	IABG	Attività di testing sugli impatti della corrosione	La collaborazione è volta all'implementazione di attività di testing sulle molle di sospensione
	TKAS	Attività di testing su balestre	La collaborazione è volta al support di TKAS
Materiali	ARaymond	Soluzioni di <i>bonding</i> alternative	La collaborazione è volta allo sviluppo di una soluzione di <i>bonding</i> alternativa che consente la rimozione degli elementi di fissaggio metallici
	Fraunhofer, Germania	Applicazione dell'alluminio nei sistemi di raffreddamento	La collaborazione è volta allo sviluppo di uno specifico processo di applicazione dell'alluminio ai sistemi di raffreddamento
	Ford Motor Company	Sostituzione di materiale	La collaborazione è volta a valutare l'introduzione di materiali alternativi al poliammide 66 (PA66) per minimizzare i rischi connessi alla difficile reperibilità dello stesso
Accessori	LAMIH e <i>Université Polytechnique Haut de France</i>	Sperimentazione sull'acciaio	La collaborazione è volta all'analisi e modellazione di trasformazioni tribologiche superficiali in funzione delle condizioni di contatto che si verificano durante il processo di forgiatura a freddo delle molle a sospensione automobilistiche
	Vari fornitori di vernici	Ricerca della migliore vernice base	La collaborazione è volta ad identificare e sviluppare la migliore vernice base
Altro	<i>BAILA Engineering</i>	Analisi del modello di calcolo degli Elementi Finiti	La collaborazione è volta all'analisi del modello di analisi degli elementi finiti delle barre stabilizzatrici, comprese le <i>bushes</i> e le staffe per ottenere il calcolo completo del livello di stress e rigidità della barra e il livello di sollecitazione sugli accessori per la stima della durata
	<i>EU, RFCS-Project LightTech</i>	Ottimizzazione del design e della manifattura delle balestre	La collaborazione è volta alla ricerca di metodi di design, materiali e parametri di processo che portano allo sviluppo della balestra anteriore 9t-2-per MAN

Conferenze specializzate

Conferenza	Luogo
National Conference (Virtual) on Graduating To A "Design & Engineering" Capable Supplier	Conferenza virtuale, India
Automotive 2021	Montigny le Bretonneux, Francia
CoilTech	Pordenone, Italia
IAA	Monaco di Baviera, Germania
Automotive Testing Expo	Novi, Michigan, USA

Battery Expo	Novi, Michigan, USA
Electric and Hybrid Vehicle Technology Expo	Novi, Michigan, USA
Developments in Thermal Management and Plastic Powertrain Components	Novi, Michigan, USA
DSM Engineering Materials Presentation	Conferenza Virtuale
JEC DACH	Francoforte, Germania

I risultati delle attività di R&S portate avanti dal Gruppo si riflettono nel numero di brevetti che registra una crescita del 12% nell'ultimo triennio.

KPIs R&S di Gruppo	2019	2020	2021
Numero di brevetti	277	278	310
Numero di progetti di R&S in corso	24	33	157

Nel 2021 SOGEFI ha ricevuto il *Top Award Supplier of the year*, con il quale il Gruppo General Motors ha riconsociuto SOGEFI quale Top fornitore di primo livello per pompe d'acqua e termostati ed ha vinto il *BASF Customer Sustainability Awards* che premia i *business* canadesi che dimostrano una *leadership* nel supportare un futuro sostenibile nel settore *automotive*.

Prodotti e tecnologie innovativi ed eco-responsabili

Lo sviluppo di prodotti innovativi ed eco-responsabili rappresenta una opportunità strategica per confermare e migliorare il posizionamento di mercato delle tre *business unit* di Gruppo, poichè il settore *automotive*, guidato dai principali *car-maker*, è strategicamente orientato verso la produzione di veicoli a mobilità alternativa, a ridotto consumo di CO₂ ed emissioni inquinanti e la guida autonoma.

Pertanto, le attività di R&S del Gruppo sono indirizzate dai seguenti fattori chiave:

FATTORI CHIAVE DI INNOVAZIONE

- Prodotti per applicazioni BEV, PHEV e FC
- Sviluppo di prodotti per l'*E-Mobility*
- Riduzione delle emissioni inquinanti e di CO₂
- Riduzione di peso
- Riduzione del consumo di carburante su motori I.C.
- Riciclabilità dei materiali
- Controllo delle prestazioni attraverso componenti mecatronici
- Ottimizzazione di costi e performance per fronteggiare la standardizzazione dei prodotti
- Miglioramento della qualità del prodotto in termini di riduzione del rumore e minori effetti corrosivi

Con particolare riferimento alle emissioni inquinanti, regolamentate da organismi nazionali e internazionali che definiscono i livelli soglia per ogni veicolo prodotto, i principali fattori monitorati da SOGEFI sono i *Particulate Matter* (PM) e *Nitrous Oxides* (NO_x), entrambi associati ai motori Diesel. Per garantire la conformità ai requisiti normativi, i cicli di prova nei centri di R&S di SOGEFI sono stati progettati per poter riprodurre le condizioni di guida reali e misurarne i livelli di emissione effettivi.

Relativamente invece all'innovazione dei materiali, l'attività di ricerca si concentra principalmente sull'utilizzo di materiali più leggeri che consentano una riduzione del peso e quindi delle emissioni del veicolo attraverso un design rivisitato nelle dimensioni e la sostituzione dell'acciaio; nonchè su materiali riciclati e/o sulla possibile riciclabilità dei prodotti a fine vita.

Principali innovazioni sviluppate

La *business unit* Aria e Raffreddamento che grazie a specifiche competenze tecniche e di produzione gode di maggiori opportunità per rispondere alle esigenze attuali e future del mercato. Per quanto riguarda il segmento dell'*E-Mobility*, la gestione termica e lo sviluppo di sistemi di raffreddamento sono aree chiave per supportare i nostri clienti nella transizione verso nuovi motori. Il segmento ICE è principalmente concentrata sulla proposta di componenti mecatroniche innovative che garantiscono non solo un rilevante *downsizing* dei principali prodotti, con conseguente diminuzione del consumo di carburante, ma anche un aumento dell'efficienza della combustione.

Tra le principali soluzioni si annoverano lo sviluppo di pompe d'acqua elettriche e condensatore per la gestione termica. Si possono anche citare il *SOGEFI actuator for air intake manifold* che, dotato di un sistema di posizionamento angolare di precisione, permette una significativa riduzione del peso, nonché un risparmio in termini di emissioni di CO₂ e la valvola *Smart Multi-Way Coolant*, basata su una tecnologia brevettata che contribuisce a risparmiare fino al 2% di carburante rispetto ad un termostato standard. Inoltre, la *Flow Distribution Unit* (FDU), commercializzata per la prima volta nel 2020, la cui funzione è quella di attivare un flusso refrigerante sulle parti del veicolo elettrico che richiedono il raffreddamento (motori elettrici, unità di

potenza, batterie, etc.), attraverso un sistema privo di componenti e connessioni, più leggero e facile da assemblare in fase di produzione. Infine, nel 2021, SOGEFI ha sviluppato e commercializzato il *collettore di aspirazione sostenibile*, che consiste nell'impregnare materiali sostenibili nella resina di nylon per aumentare la particolare percentuale di contenuto sostenibile mantenendo l'integrità del collettore di aspirazione.

La *business unit* Filtrazione presenta diverse opportunità di applicazione dei propri prodotti sui nuovi veicoli. In particolare i veicoli ibridi, poiché prevedono diversi circuiti idraulici per le sospensioni, la trasmissione e il raffreddamento del motore, necessitano di sistemi per la filtrazione dell'olio. Su tutte le applicazioni, la purezza dell'aria diventa sempre più una richiesta chiave del mercato. A tal proposito, diverse sono le innovazioni tecnologiche introdotte dal Gruppo: *Cabin3Tech+* e *HEPA Filter*.

Cabin3Tech è costituito mediamente da 3 strati con diverse funzioni per la filtrazione ad alta efficienza di particelle fini, intrappolando il 99% di particelle >2,5 micron. È capace di fermare le particelle fini riducendo le allergie.

HEPA Filter utilizza una tecnologia innovativa con un alto grado di filtrazione per particelle estremamente sottili che assicura un'elevata efficienza nella filtrazione delle stesse. È infatti capace di fermare tutte le particelle e i virus con volume superiore a 0,3 microns con un'efficienza del 99,997%.

Per le applicazioni sui veicoli elettrici, lo sviluppo di una soluzione di “*degassamento*” di emergenza entro il 2026 che sarà un elemento chiave nella sicurezza dei battery pack. Sull'applicazione delle celle a combustibile, diversi nuovi prodotti come il *Desioniser* o il *Water Separator*, che serviranno a sviluppare un ambiente sicuro e a bassa resistenza del circuito di raffreddamento delle celle.

Altro elemento di ricerca e innovazione riguarda l'utilizzo della plastica in sostituzione delle componenti di metallo, con effetti positivi sul consumo energetico in fase produttiva e quindi di emissioni inquinanti. Uno dei più importanti prodotti lanciato già nel 2020 da SOGEFI in collaborazione con il Gruppo PSA e Solvay è il primo filtro per carburante diesel in plastica interamente realizzato in poliammide 66 (PA66) riciclato.

Primo Filtro per carburante diesel in plastica con PA66 riciclato al 100%

Lo sviluppo del prodotto è stato possibile grazie all'utilizzo del nuovissimo composto plastico sviluppato da *Solvay Engineering Plastics*, riciclato al 100% dai rifiuti degli airbag. Materiale utilizzato e testato poi da SOGEFI nel processo di *plastic injection*, confermandone la compatibilità con gli standard. Infine, il prodotto è stato applicato ai motori del Gruppo PSA (DV engine 1.6l Euro6b application), completando l'omologazione del materiale e l'intero processo di validazione.



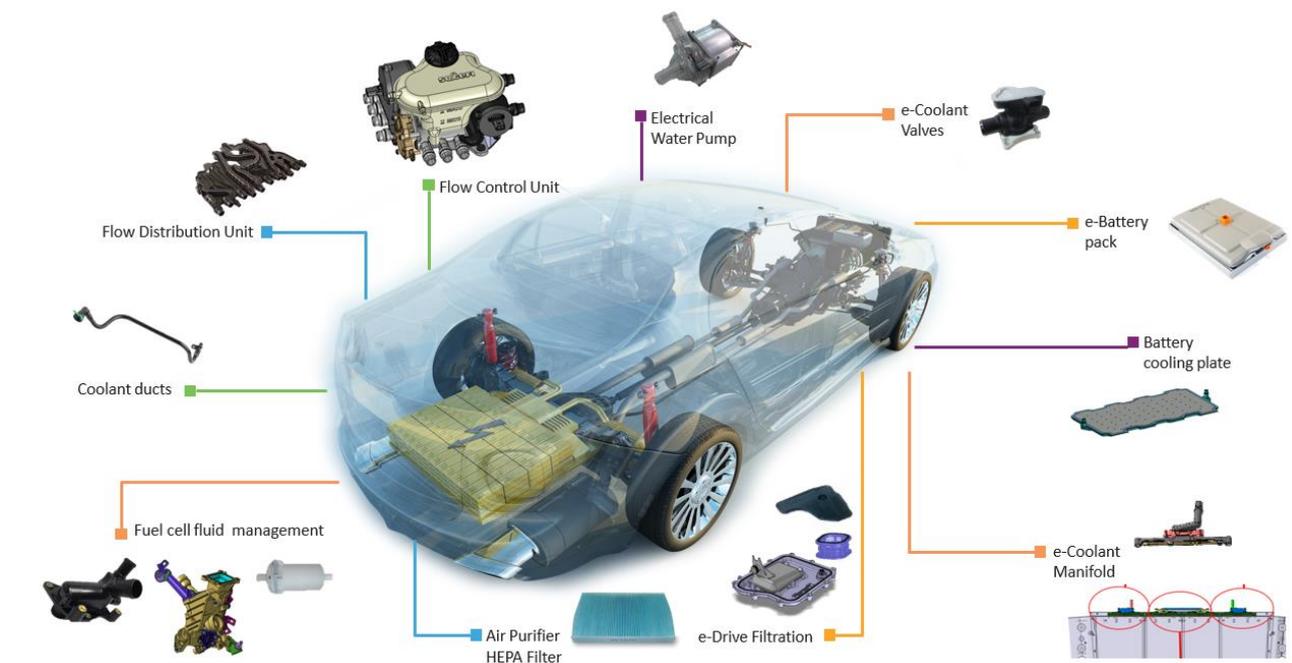
L'analisi del ciclo di vita effettuata sul prodotto ha inoltre evidenziato che la produzione di un anno del filtro DV6 consente di risparmiare l'equivalente di 483 tonnellate di CO₂, circa il 32% in meno rispetto al filtro tradizionale.

Inoltre, l'utilizzo dei filtri in plastica per i quali SOGEFI propone una gamma completa di soluzioni, risponde anche alle nuove sfide poste dall'uso crescente di carburanti alternativi, come etanolo o metanolo, sulla durata dei filtri stessi.

Per quanto riguarda la business unit Sospensioni, il principale contributo è legato alla riduzione del peso delle barre stabilizzatrici e delle balestre, attraverso l'impiego di tubi al posto delle barre piene o la riduzione del numero delle lame della balestra, con una conseguente riduzione del consumo di carburante da parte del veicolo. Altri miglioramenti sono stati ottenuti con l'introduzione di processi produttivi innovativi e design

dedicati che hanno reso possibile un ampio uso di molle elicoidali più leggere, con conseguente miglioramento delle prestazioni in termini di ciclo di vita, corrosione, comfort, silenziosità e sicurezza di guida. Inoltre, SOGEFI lavora continuamente per ridurre la rumorosità del veicolo attraverso innovativi sistemi di attenuazione del rumore. Per questo motivo, il Gruppo ha sviluppato il *Low Packaging Attenuator Generation 2 (LPA Step2)* che mira a garantire prestazioni ottimali senza materiali aggiuntivi e nessun impatto sull'imballaggio. Infine, il 2021 ha visto l'introduzione di un nuovo sistema di trasporto interno delle barre di torsione che mira a ridurre gli imballaggi nei carrelli del tram, abbassando l'altezza dal pavimento, il peso e di conseguenza il consumo di energia.

Di seguito si riporta una immagine rappresentativa dei principali prodotti *E-Mobility* offerti dal Gruppo:



6 Tassonomia dell'UE

La tassonomia Europea è una componente fondamentale del piano d'azione della Commissione Europea volto a reindirizzare i flussi di capitale verso un'economia più sostenibile e rappresenta un passo importante verso gli obiettivi ambientali dell'UE e verso la *green transition*, poiché la tassonomia è un sistema di classificazione per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

SOGEFI, in qualità di società manifatturiera tenuta a pubblicare la DNF secondo la legge vigente (D.Lgs 254/2016), ha effettuato un'analisi approfondita volta ad individuare eventuali attività del Gruppo che contribuiscono ai due obiettivi ambientali (i.e. mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento ai cambiamenti climatici), indicando per ciascuna la quota del fatturato, le spese in conto capitale (CAPEX) e le spese operative (OPEX) per il periodo di riferimento 2021.

Tutte queste analisi si sono basate sull'interpretazione e sulla comprensione da parte della direzione del Gruppo SOGEFI dei requisiti del regolamento fiscale applicabile (regolamento UE 852/2020 e relativo regolamento delegato), compreso il Q&A pubblicato ufficialmente dalla Commissione europea nel dicembre 2021 e febbraio 2022.

Infatti, come da Allegati al Regolamento Delegato per il Clima, le attività e i prodotti di SOGEFI non possono essere considerati direttamente "*taxonomy eligible*", in quanto "la fabbricazione di componenti potrebbe essere *eligible* solo se tali prodotti/attività sono esplicitamente inclusi nella descrizione delle attività *eligible*".

L'unica attività *eligible* individuata è la 3.4 Produzione di batterie - come descritto nell'allegato I per l'obiettivo di mitigazione del cambiamento climatico -, relativa alla produzione di collettori di raffreddamento per batterie. I ricavi di tale attività sono però tendenti allo zero per il periodo di rendicontazione 2021 e quindi la percentuale di ricavi del gruppo considerata *eligible* è pari allo 0%.

Inoltre, per quanto riguarda le attività immateriali e materiali del 2021 (incluso il diritto d'uso ex IFRS16), sono *eligible* due investimenti di cui alle attività economiche 4.1 e 4.23. In particolare, si tratta de:

- l'installazione di una tecnologia solare fotovoltaica presso lo stabilimento di Nules che consente la produzione di energia rinnovabile;
- l'introduzione della fonte di energia elettrica per la produzione di calore in sostituzione del gas.

L'importo di Capex e Opex relativo a questi due investimenti è minimo e rappresenta lo 0% su Capex e Opex 2021 di Gruppo.

7 Nota metodologica

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche "DNF" o "Bilancio di Sostenibilità") redatta per assolvere agli obblighi previsti dagli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016 (di seguito anche il "Decreto") da parte di Sogefi S.p.A. e delle società consolidate integralmente (di seguito anche "SOGEFI" o il "Gruppo SOGEFI" o il "Gruppo") e ha l'obiettivo di descrivere in modo trasparente le iniziative e i principali risultati raggiunti in termini di performance di sostenibilità nel corso dell'esercizio 2021 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

La DNF copre - nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dalla stessa prodotta - i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva che sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo, come illustrato nella matrice di materialità contenuta nel presente documento.

La presente DNF è stata redatta in conformità al D.Lgs. 254/2016 e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal *Global Reporting Initiative* (GRI); il presente report è stato redatto in conformità ai GRI Standards: opzione "Core".

Relativamente agli Standard specifici GRI 306 (Rifiuti) è stata adottata la più recente versione del 2020, si rimanda comunque al "GRI Content Index" in appendice al presente documento il che riporta il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità al GRI.

SOGEFI ha l'obbligo di includere nella DNF, a partire dalle pubblicazioni avvenute successivamente al 1° gennaio 2022, l'informativa richiesta dalla normativa sulla c.d. "Tassonomia UE" in relazione alle attività ecosostenibili condotte dal Gruppo, relativamente alla quale si rimanda al paragrafo "Tassonomia dell'UE".

Ai sensi dell'Art. 10 del Regolamento Delegato UE 2021/2178 del 6 luglio 2021, tale informativa per l'esercizio 2021 riguarda la proporzione, rispetto al totale, del fatturato, investimenti e costi operativi del Gruppo afferenti le attività ammissibili alla Tassonomia con riferimento agli obiettivi di mitigazione ed adattamento al cambiamento climatico, come contemplate dagli allegati al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 4 giugno 2021, oltre ad alcune informazioni di carattere qualitativo.

Si sottolinea al proposito che, l'esame limitato della presente Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario svolto dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. non si estende a tale informativa.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni necessari alla stesura della DNF ha coinvolto le diverse funzioni e direzioni aziendali di *business unit* e di Gruppo, ciascuno per la propria area di competenza, assicurando il rispetto dei principi di equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza e affidabilità espressi dalle linee guida GRI.

Con riferimento al processo di analisi della materialità, si segnala che anche nel 2021 sono stati coinvolti in fase di valutazione di materialità i principali *stakeholder* interni ed esterni, come descritto nell'apposito paragrafo del presente documento.

I dati e le informazioni della DNF si riferiscono a tutte le società facenti parte del Gruppo SOGEFI al 31 dicembre 2021, consolidate con il metodo integrale. Eventuali eccezioni sono espressamente indicate nel testo. I dati e le informazioni ambientali sono relativi solo agli stabilimenti produttivi di SOGEFI in quanto gli uffici non sono considerati materiali. Il perimetro dei dati economico-finanziari coincide con quello del Bilancio Finanziario Consolidato 2021 del Gruppo SOGEFI.

Con riferimento ai cambiamenti alla struttura o dimensioni del Gruppo avvenuti durante il 2021, si segnala che nel corso dell'anno sono stati venduti gli stabilimenti delle controllate della *business unit* Filtrazione in Spagna e Argentina.

Si segnala che nel 2021, SOGEFI non ha subito nessun cambiamento relativo alla catena di fornitura.

Al fine di consentire la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e la valutazione dell'andamento dell'attività del Gruppo in un arco temporale, laddove possibile, è proposto il confronto con gli esercizi 2020 e 2019.

Si precisa inoltre che, in ciascun capitolo, eventuali dati quantitativi per i quali è stato fatto ricorso a stime sono debitamente identificati. Le stime si basano sulle migliori informazioni disponibili o su indagini a campione. Inoltre, si precisa che per questioni di arrotondamento in alcune tabelle e grafici, i totali delle percentuali potrebbero differire da 100%.

Il Consiglio di Amministrazione di Sogefi S.p.A. approva la presente DNF in data 25 Febbraio 2022.

Il presente documento è sottoposto a giudizio di conformità ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di KPMG S.p.A.. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione della Società di Revisione Indipendente", inclusa nel presente documento.

La periodicità della pubblicazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è impostata secondo una frequenza annuale. La precedente DNF è stata pubblicata in data 24 Marzo 2021.

La DNF è disponibile anche sul sito web di SOGEFI all'indirizzo www.sogefigroup.com nella sezione "Sostenibilità".

8 Allegati

Tasse⁴²

207-4 Rendicontazione Paese

Società controllate	Imposte 2021							
	FTE	Attività	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni infragruppo ⁴³	Utile/perdita ante imposte	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite
Francia								
Sogefi Air&Cooling S.A.S	444	Produttiva	131.490.747	448.740	18.399.766	43.184.440	-511.000	-2.269.880
Sogefi Filtration S.A.	695	Produttiva	162.449.742	36.902.880	-6.396.130	33.247.310	-434.000	-2.494.904
Sogefi Suspensions S.A.	602	Produttiva	97.081.577	3.618.870	-16.869.193	32.966.700	-121.787	2.977.590
United Springs S.a.S	84	Produttiva	9.587.797	2.037.141	1.320.412	3.243.245	-189.011	-382.051
Branch Sogefi Spa	-	Holding shares	-	1.612.858	76.803	63.149	-9.033	25.215
S. Ara Composite S.a.s	-	Produttiva	2.250	-8.100	1.090.870	-10	-	-
Sogefi Gestion S.A.S.	37	Admin., Managem or Support Services	-	12.355.624	579.844	1.525.750	-	-
Italia								
Sogefi SpA	16	Holding Shares	-	7.970.579	69.099.478	4.988.233	-421.249	-391.810
Sogefi Filtration Italy SpA	124	Produttiva	26.882.580	3.634.070	-236.831	7.969.714	-149.883	140.110
Sogefi Suspensions Pass Car Italy SpA	140	Produttiva	26.506.910	74.950	-1.536.681	11.501.505	101.921	347.880
Sogefi Suspensions Heavy Duty Italy SpA	103	Produttiva	28.667.100	44.280	3.332.920	6.581.140	-485.986	-829.700
Romania								
S.C. Sogefi Air & Cooling S.r.l.	134	Produttiva	29.992.091	9.506	2.125.362	15.749.746	-388.472	-272.689
Sogefi Suspensions Eastern Europe S.R.L	107	Produttiva	5.894.890	579.910	-12.014.360	43.264.210	-	-
Olanda								
Sogefi Filtration BV P.E.	1	Sales, Marketing	-	-	-304.530	-	-112.468	-66.680
United Springs BV	29	Produttiva	4.563.440	160.590	399.560	2.049.570	-113.055	-37.520
Svezia								
Sogefi Filtration AB P.E.	1	Sales, Marketing	-	-	-1.998.310	-	-30.000	-12.000
Slovenia								
Sogefi Filtration d.o.o.	352	Produttiva	32.643.633	17.509.673	-389.236	13.681.146	-137.543	-53.862
Spagna								
Sogefi Filtration Spain S.L.U.	0	Produttiva	218.731	115.401	182.336	-	-	-
Sogefi Aftermarket Spain S.A.U IAM	12	Sales, Marketing	22.286.418	12.390	3.493.353	99.443	-97.493	-801.947
Ibérica de Suspensiones S.L.	231	Produttiva	55.356.086	27.491	5.458.482	17.313.041	-633.107	-1.057.349
Germania								
Sogefi Filtration Deutschland P.E.	5	Sales, Marketing	-	-	58.570	-	-16.000	-17.330
Sogefi PC Suspensions Germany GmbH	61	Produttiva	9.839.960	-	3.534.700	130.660	-229.283	1.823.530

⁴² I valori fiscali rendicontanti nella presente relazione sono relativi all'anno 2021 e pertanto, in linea con le tempistiche fiscali, non ancora sottoposti all'Agenzia delle Entrate.

⁴³ I valori riportati comprendono tutti i ricavi infragruppo, non solo quelli con altre giurisdizioni fiscali.

Società controllate	Imposte 2021							
	FTE	Attività	Ricavi da vendite a terze parti	Ricavi da operazioni infragruppo ⁴³	Utile/perdita ante imposte	Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite
Sogefi HD Suspensions Germany GmbH	349	Produttiva	77.361.206	79.321	3.740.995	20.302.880	223	-1.321.171
UK								
Sogefi Filtration Ltd	192	Produttiva	42.322.919	5.555.149	4.265.287	7.975.714	-	140.802
Allevard Springs Ltd	65	Produttiva	11.466.877	12.547	-9.645.797	1.400.883	291.560	-61.628
United Springs Limited	50	Produttiva	6.776.682	43.977	87.892	3.489.975	-194.209	-18.663
Marocco								
Filter Systems Maroc Sarl	151	Produttiva	25.711.779	2.644.186	2.569.002	14.095.132	0	-511.199
Federazione Russa								
Sogefi Filtration Russia LLC	3	Sales, Marketing	2.093.701	-	678.164	-	-109.466	-43.094
Cina								
Shanghai Allevard Springs Co.,Ltd.	-	Produttiva	-	-	-8.242	-	-	-
Sogefi (Suzhou) Auto Parts Co., Ltd	521	Produttiva	97.129.142	3.014.407	4.671.140	54.245.875	-300.840	-
Shanghai SOGEFI Auto Parts Co., Ltd	5	Sales, Marketing	879.345	232.665	-10.632	-	-	-
India								
Allevard IAI Suspensions Private Ltd	197	Produttiva	7.256.473	2.050.375	164.552	4.368.484	0	0
Sogefi -MNR Engine Systems India Private Limited	1158	Produttiva	66.561.113	2.382.583	6.596.329	19.604.900	-1.303.019	-1.994.576
Canada								
Sogefi Air & Cooling Canada Corp.	292	Produttiva	108.491.975	398	8.002.822	21.499.844	-2.619.329	-1.821.411
United States of America								
Sogefi Air & Cooling USA Inc.	38	R&D	-	-	386.687	1.638.497	-16.899	-110.390
Sogefi USA Inc.	387	Produttiva	100.558.982	8.390	10.146.414	23.957.090	-3.024.004	-3.136.684
Argentina								
Sogefi Filtration Arg. SA	172	Produttiva	10.110.073	31.382	151.346	4.155.318	0	-424.072
Sogefi Suspension Argentina	240	Produttiva	45.216.053	-	3.980.964	4.571.851	-1.548.861	-1.347.151
Brasile								
Sogefi Suspension Brasil LTDA	176	Produttiva	32.542.537	254.336	5.300.264	8.866.173	-456.575	-302.091
Messico								
Sogefi Engine Systems Mexico S de R.L. de C.V.	179	Produttiva	53.022.746	370.969	333.997	1.199.388	-514.089	-817.360

Per la riconciliazione complessiva tra aliquota di imposta ordinaria (quella della Capogruppo Sogefi S.p.A.) e l'aliquota effettiva del gruppo si rimanda al fascicolo di bilancio Nota 35. "Imposte sul reddito".

Per quanto riguarda le motivazioni della differenza tra l'imposta teorica e quella effettiva si precisa che:

Italia: le principali differenze sono dovute a:

- costi non deducibili relativi principalmente alla quota degli oneri finanziari netti della Controllante Sogefi S.p.A. che, per l'esercizio 2021, è stata considerata non deducibile in quanto non assorbibile nel consolidato fiscale del Gruppo C.I.R.;
- all'onere netto da cessione delle eccedenze fiscali al Gruppo CIR delle controllate italiane.

Francia: le principali differenze sono dovute a:

- benefici fiscali per l'attività di ricerca e sviluppo;
- perdite fiscali per le quali non sono state iscritte imposte anticipate per mancanza dei presupposti di recuperabilità.

Romania: le principali differenze sono dovute a:

- costi non deducibili;
- perdite fiscali per le quali non sono state iscritte imposte anticipate per mancanza dei presupposti di recuperabilità.

Slovenia: le principali differenze sono dovute a costi non deducibili.

Regno Unito: le principali differenze sono dovute a perdite fiscali per le quali non sono state iscritte imposte anticipate per mancanza dei presupposti di recuperabilità.

Spagna: le principali differenze sono dovute a

- all'ammortamento fiscale dell'avviamento non iscritto nel bilancio consolidato;
- altre differenze permanenti

Cina: le principali differenze sono dovute a:

- benefici fiscali per l'attività di ricerca e sviluppo;
- perdite fiscali per le quali non sono state iscritte imposte anticipate per mancanza dei presupposti di recuperabilità.

India: le principali differenze sono dovute a:

- costi non deducibili;
- perdite fiscali per le quali non sono state iscritte imposte anticipate per mancanza dei presupposti di recuperabilità.

USA: le principali differenze sono dovute a:

- costi non deducibili, principalmente per withholding taxes non recuperabili verso la controllata Messicana;
- benefici fiscali per l'attività di ricerca e sviluppo.

Messico: le principali differenze sono dovute a costi non deducibili.

Argentina: le principali differenze sono dovute a differenze permanenti derivanti dall'applicazione dello IAS29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate".

Russia: le principali differenze sono dovute a costi non deducibili.

Marocco: le principali differenze sono dovute a:

- perdite fiscali per le quali non sono state iscritte imposte anticipate per mancanza dei presupposti di recuperabilità;
- withholding taxes non recuperabile.

Brasile: le principali differenze sono dovute a interessi attivi su un credito d'imposta non imponibili.

Non si rilevano significative differenze tra aliquota teorica e aliquota effettiva nei seguenti paesi: Germania, Canada e Paesi Bassi.

Persone

102-8 – Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori

Organico totale									
no. di persone	2019 ⁴⁴			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	5.054	1.757	6.811	4.498	1.527	6.025	4.067	1.395	5.462
Collaboratori	984	227	1.211	700	157	857	936	443	1.379
Totale	6.038	1.984	8.022	5.198	1.684	6.882	5.003	1.838	6.841

Ripartizione dei dipendenti per tipologia contrattuale e genere per Regione nel 2021											
no. di persone	Europa		Nord America		Sud America		Asia		Totale		
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	TOT
Tempo determinato	128	50	0	0	152	15	0	0	280	65	345
Tempo indeterminato	2.379	961	571	215	207	7	630	147	3.787	1.330	5.117
Totale	2.507	1.011	571	215	359	22	630	147	4.067	1.395	5.462

Ripartizione dei dipendenti per tipologia contrattuale e genere									
No. di persone	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full time	5.025	1.675	6.700	4.459	1.452	5.911	3.942	1.317	5.259
Part time	29	82	111	39	75	114	125	78	203
Totale	5.054	1.757	6.811	4.498	1.527	6.025	4.067	1.395	5.462

Ripartizione dei dipendenti per tipologia contrattuale e genere per Regione nel 2021											
No. di persone	Europa		Nord America		Sud America		Asia		Totale		
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D	TOT
Full time	2.470	936	571	215	359	22	542	144	3.942	1.317	5.259
Part time	37	75	0	0	0	0	88	3	125	78	203
Total	2.507	1.011	571	215	359	22	630	147	4.067	1.395	5.462

102-41 – Accordi di contrattazione collettiva

Percentuali di dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro per Regione e genere									
%	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Europa	97%	98%	98%	97%	99%	98%	94%	94%	94%
Nord America	45%	38%	43%	42%	43%	42%	42%	43%	42%
Sud America	96%	96%	96%	95%	86%	94%	100%	100%	100%
Asia	54%	31%	50%	63%	28%	57%	53%	22%	47%
Totale	84%	85%	84%	84%	84%	84%	81%	79%	80%

405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

Ripartizione dei dipendenti per categoria professionale e genere									
%	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1%	0%	2%	1%	0%	2%	1%	0%	1%
Impiegati	19%	7%	27%	19%	7%	27%	20%	8%	28%
Operai	54%	18%	72%	53%	18%	71%	53%	17%	71%
Totale	74%	26%	100%	74%	26%	100%	74%	26%	100%

⁴⁴ I dati sulle risorse umane del 2019 non includono lo stabilimento in costruzione di Sogefi Suspensions Eastern Europe S.R.L. (Romania) che contava 7 persone alla fine del periodo di riferimento (31.12.2019).

Ripartizione dei dipendenti per regione e genere									
%	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Europa	41%	17%	59%	44%	19%	63%	14%	7%	21%
Nord America	9%	3%	12%	10%	3%	13%	33%	4%	37%
Sud America	12%	3%	15%	8%	1%	9%	27%	14%	41%
Asia	13%	2%	15%	13%	2%	15%	1%	0%	1%
Totale	74%	26%	100%	75%	25%	100%	75%	25%	100%

Ripartizione dei dipendenti per business unit e genere									
%	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A&R	14%	7%	21%	14%	7%	21%	15%	8%	23%
Sospensioni	30%	4%	34%	33%	4%	37%	36%	4%	40%
Filtrazione	30%	15%	44%	28%	14%	41%	23%	13%	36%
Altro ⁴⁵	0%	0%	1%	1%	0%	1%	1%	0%	1%
Totale	74%	26%	100%	75%	25%	100%	74%	26%	100%

Ripartizione dei dipendenti per categoria professionale in base a fascia d'età e genere									
2019									
%	<30		30-50		>50		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Dirigenti	0%	0%	1%	0%	1%	0%	1%	0%	2%
Impiegati	2%	1%	13%	5%	4%	1%	19%	7%	27%
Operai	11%	4%	30%	9%	13%	5%	54%	18%	72%
Totale	13%	5%	43%	14%	18%	6%	74%	26%	100%

Ripartizione dei dipendenti per categoria professionale in base a fascia d'età e genere									
2020									
%	<30		30-50		>50		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Dirigenti	0%	0%	1%	0%	1%	0%	1%	0%	2%
Impiegati	2%	1%	13%	4%	5%	2%	20%	7%	27%
Operai	10%	3%	29%	9%	14%	5%	53%	18%	71%
Totale	12%	5%	43%	13%	20%	7%	75%	25%	100%

Ripartizione dei dipendenti per categoria professionale in base a fascia d'età e genere									
2021									
%	<30		30-50		>50		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Dirigenti	0%	0%	1%	0%	0%	0%	1%	0%	1%
Impiegati	2%	1%	11%	5%	6%	2%	20%	8%	28%
Operai	9%	3%	29%	9%	15%	6%	53%	18%	71%
Totale	11%	4%	41%	14%	22%	8%	74%	26%	100%

Ripartizione dei dipendenti in base a fascia di età e genere per business unit									
2019									
%	<30		30-50		>50		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
A&R	3%	1%	9%	4%	3%	2%	14%	7%	21%
Sospensioni	3%	1%	19%	2%	9%	1%	30%	4%	34%
Filtrazione	7%	4%	15%	8%	7%	4%	29%	15%	44%
Altro	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%
Totale	13%	5%	43%	14%	18%	6%	74%	26%	100%

Ripartizione dei dipendenti in base a fascia di età e genere per business unit									
2020									
%	<30		30-50		>50		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
A&R	2%	1%	8%	4%	3%	2%	14%	7%	21%
Sospensioni	3%	1%	21%	2%	9%	1%	33%	4%	37%

⁴⁵ La categoria 'altro' è riferita alla Capogruppo SOGEFI S.p.A. e a SOGEFI Gestion S.A.S.

Filtrazione	7%	3%	13%	6%	7%	5%	27%	14%	41%
Altro	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	1%
Totale	12%	5%	43%	13%	20%	7%	75%	25%	100%

Ripartizione dei dipendenti in base a fascia di età e genere per business unit									
2021									
%	<30		30-50		>50		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
A&R	2%	1%	8%	4%	5%	3%	15%	8%	23%
Sospensioni	3%	0%	22%	3%	11%	1%	36%	4%	40%
Filtrazione	6%	2%	11%	7%	6%	4%	23%	13%	36%
Altro	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	1%
Totale	11%	4%	41%	14%	22%	8%	74%	26%	100%

Ripartizione dei dipendenti in base a fascia di età e genere per Regione									
2019									
%	<30		30-50		>50		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Europa	4%	3%	22%	9%	14%	5%	41%	17%	59%
Nord America	2%	1%	5%	1%	2%	1%	9%	3%	12%
Sud America	2%	1%	9%	2%	2%	0%	12%	3%	15%
Asia	5%	1%	8%	2%	1%	0%	13%	2%	15%
Totale	13%	5%	43%	14%	18%	6%	74%	26%	100%

Ripartizione dei dipendenti in base a fascia di età e genere per Regione									
2020									
%	<30		30-50		>50		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Europa	5%	3%	23%	10%	16%	6%	44%	19%	63%
Nord America	3%	1%	5%	2%	2%	1%	10%	3%	13%
Sud America	1%	0%	7%	0%	1%	0%	8%	1%	9%
Asia	4%	1%	8%	2%	0%	0%	13%	2%	15%
Totale	12%	5%	43%	13%	20%	7%	75%	25%	100%

Ripartizione dei dipendenti in base a fascia di età e genere per Regione									
2021									
%	<30		30-50		>50		Totale		Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Europa	5%	2%	22%	10%	18%	7%	46%	19%	64%
Nord America	3%	1%	5%	2%	2%	1%	10%	4%	14%
Sud America	1%	0%	5%	0%	1%	0%	7%	0%	7%
Asia	3%	0%	8%	2%	0%	0%	12%	3%	14%
Totale	11%	4%	41%	14%	22%	8%	74%	26%	100%

Ripartizione dei dipendenti per tipologia contrattuale e genere									
no. di persone	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato	220	51	271	82	95	177	280	65	345
Tempo indeterminato	4.834	1.706	6.540	4.416	1.432	5.848	3.787	1.330	5.117
Totale	5.054	1.757	6.811	4.498	1.527	6.025	4.067	1.395	5.462

405-2 – Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini⁴⁶

	Rapporto dello stipendio base medio delle donne rispetto agli uomini per categoria e per regione			Rapporto della remunerazione media delle donne rispetto agli uomini per categoria e per regione		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Europa						
Dirigenti ⁴⁷	0,91	0,73	1,0	0,91	0,77	0,94
Impiegati	0,80	0,81	0,84	0,80	0,77	0,70

⁴⁶ "N/a" indica che nella categoria professionale specifica non sono impiegate donne.

⁴⁷ La remunerazione e il salario del CEO e del CFO non sono considerati nel calcolo

	Rapporto dello stipendio base medio delle donne rispetto agli uomini per categoria e per regione			Rapporto della remunerazione media delle donne rispetto agli uomini per categoria e per regione		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Operai	0,90	0,84	0,78	0,90	0,81	0,75
Nord America						
Dirigenti	0,67	0,73	0,58	0,55	0,66	0,84
Impiegati	0,74	0,84	0,80	0,63	0,86	0,83
Operai	0,82	0,90	0,85	0,80	0,95	0,84
Sud America						
Dirigenti	0,03	n/a	n/a	0,04	n/a	n/a
Impiegati	0,64	0,64	0,69	0,62	0,64	0,69
Operai	0,65	0,82	0,80	0,63	0,83	0,80
Asia						
Dirigenti	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
Impiegati	0,66	0,84	0,69	0,45	0,84	0,69
Operai	0,89	0,92	0,96	0,89	0,98	1,00

401-1 – Nuove assunzioni e turnover

Nuovi assunti per fascia d'età, genere e regione nel 2021										
no. di persone	<30		30-50		>50		Totale		Turnover %	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Europa	128	36	153	58	43	14	324	108	13%	11%
Nord America	104	42	88	38	17	6	209	86	37%	40%
Sud America	6	1	11	2	0	0	17	3	5%	14%
Asia	37	7	116	43	3	0	156	50	25%	34%
Totale e turnover medio	275	86	368	141	63	20	706	247		

Cessazioni per fascia d'età, genere e regione nel 2021										
no. di persone	<30		30-50		>50		Totale		Turnover %	
	U	D	U	D	U	D	U	D	U	D
Europa	80	64	231	88	159	77	470	229	19%	23%
Nord America	89	29	98	40	22	11	209	80	37%	37%
Sud America	6	3	19	153	6	0	31	156	9%	709%
Asia	106	21	147	56	7	4	260	81	41%	55%
Totale e turnover medio	281	117	495	337	194	92	970	546		

Nuovi assunti per fascia di età e genere ⁴⁸										
no. di persone	2019					2020				
	<30	30-50	>50	Totale	%	<30	30-50	>50	Totale	%
Uomini	425	424	86	935	19	172	243	35	450	10%
Donne	177	184	23	384	22	91	145	26	262	17%
Totale e turnover medio	602	608	109	1.319	19	263	388	61	712	

Cessazioni per fascia di età e genere ⁴⁹										
no. di persone	2019					2020				
	<30	30-50	>50	Totale	%	<30	30-50	>50	Totale	%
Uomini	267	408	172	847	17	216	563	231	1010	22%
Donne	89	156	72	317	18	144	262	82	488	32%
Totale e turnover medio	356	564	244	1.164	17	360	825	313	1498	

⁴⁸ I numeri del turnover in entrata relativi all'anno 2020 sono stati riesposti in seguito ad un miglioramento nel processo di reporting.

⁴⁹ I numeri del turnover in uscita relativi all'anno 2020 sono stati riesposti in seguito ad un miglioramento nel processo di reporting.

404-1 – Ore medie di formazione annua per dipendente

Ore di formazione per categoria professionale e genere									
no. di ore	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1.499,0	278,0	1.777,0	345,8	57,0	402,8	2.049	321	2.371
Impiegati	47.095,9	13.873,5	60.969,5	18.434,7	5.093,6	23.528,3	19.291	7.472	26.763
Operai	68.045,4	25.008,7	93.054,2	25.407,5	6.181,4	31.588,9	41.000	7.811	48.810
Totale	116.640,4	39.160,3	155.800,7	14.806,7	5.185,3	19.992,0	62.339	15.604	77.944

Ore medie di formazione pro capite per categoria professionale e genere									
no. di ore	2019			2020			2021		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	15,6	18,5	16,0	4,2	3,8	4,2	30,1	22,9	28,9
Impiegati	35,6	28,2	33,6	15,3	11,6	14,3	17,8	17,1	17,6
Operai	18,7	20,0	19,0	7,9	5,8	7,4	14,1	8,3	12,6
Totale	23,1	22,3	22,9	9,8	7,5	9,2	11	15	12

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro⁵⁰

A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati 2019 e 2020 relativi agli infortuni sul lavoro sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nella precedente DNF.

Infortuni sul lavoro per regione - dipendenti			
numero	2019	2020	2021
Europa			
Infortuni sul lavoro	51	37	33
di cui decessi	-	-	-
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	-	-	1
Nord America			
Infortuni sul lavoro	4	4	2
di cui decessi	-	-	-
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	-	-	-
Sud America			
Infortuni sul lavoro	6	7	2
di cui decessi	-	-	-
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	1	-	-
Asia			
Infortuni sul lavoro	1	2	1
di cui decessi	-	-	-
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	-	-	-
Gruppo			
Infortuni sul lavoro	62	50	38
di cui decessi	-	-	0
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	1	-	1

Infortuni sul lavoro per regione - collaboratori			
numero	2019	2020	2021
Europa			
Infortuni sul lavoro	31	15	10
di cui decessi	-	-	-
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	-	-	-
Nord America			
Infortuni sul lavoro	1	1	1
di cui decessi	-	-	-

⁵⁰ A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati 2019 e 2020 relativi agli infortuni sul lavoro, sia dei dipendenti che dei collaboratori e le ore lavorate solo per i collaboratori sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nelle DNF 2019 e 2020.

Infortuni sul lavoro per regione - collaboratori			
numero	2019	2020	2021
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	1	-	-
Sud America			
Infortuni sul lavoro	-	-	1
di cui decessi	-	-	-
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	-	-	-
Asia			
Infortuni sul lavoro	1	2	-
di cui decessi	-	-	-
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	1	-	-
Gruppo			
Infortuni sul lavoro	33	18	12
di cui decessi	-	-	-
di cui con gravi conseguenze (esclusi decessi)	2	-	-

Dati temporali – ore lavorate dipendenti			
num. di ore	2019	2020	2021
Europa	6.536.098,6	4.741.263,6	4.661.001,3
Nord America	1.668.427,0	1.243.245,0	1.714.985,7
Sud America	1.266.291,0	1.085.265,0	764.309,5
Asia	2.074.059,5	2.297.104,2	2.710.426,7
Gruppo	11.544.876,1	9.366.877,8	9.850.723,1

Dati temporali – ore lavorate collaboratori ⁵¹			
num. di ore	2019	2020	2021
Europa	1.455.730,9	830.966,9	804.770,8
Nord America	322.245,0	189.845,0	138.294,0
Sud America	18.531,0	274.197,4	162.038,0
Asia	2.970.927,0	2.329.081,0	3.372.610,0
Gruppo	4.767.433,9	3.624.090,3	4.477.712,8

GRI 403-10 - Malattie professionali

Malattie professionali per regione – dipendenti			
numero	2019	2020	2021
Europa			
Malattia professionali	25	16	11
di cui decessi	-	-	-
Nord America			
Malattia professionali	1	-	1
di cui decessi	-	-	-
Sud America			
Malattia professionali	17	7	3
di cui decessi	-	-	-
Asia			
Malattia professionali	-	-	-
di cui decessi	-	-	-
Gruppo			
Malattia professionali	43	23	15
di cui decessi	-	-	-

Malattie professionali per regione – collaboratori			
numero	2019	2020	2021
Europa			
Malattia professionali	1	-	2

⁵¹ Alcuni collaboratori hanno lasciato l'azienda prima del 31 dicembre 2020, pertanto non sono conteggiati nella forza lavoro totale. Tuttavia, le loro ore lavorate sono state considerate.

Malattie professionali per regione – collaboratori			
numero	2019	2020	2021
di cui decessi	-	-	-
Nord America			
Malattia professionali	-	-	-
di cui decessi	-	-	-
Sud America			
Malattia professionali	-	-	-
di cui decessi	-	-	-
Asia			
Malattia professionali	-	-	-
di cui decessi	-	-	-
Gruppo			
Malattia professionali	1	-	2
di cui decessi	-	-	-

Ambiente⁵²

GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

I dati ambientali (energia e emissioni di gas serra, rifiuti e scarichi idrici) considerano il numero totale di stabilimenti produttivi del Gruppo SOGEFI. Le cifre non comprendono gli uffici amministrativi minori che non sono rilevanti per il consumo di energia. Per la conversione in GJ, considerare l'elettricità: 1 kWh = 0,0036 GJ; per gas naturale: 1 m³ = 0,03901 GJ.

Consumo di elettricità e gas naturale per business unit						
	Elettricità [MWh]			Gas Naturale [m ³]		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
A&R	51.482,0	41.662,9	35.158,8	673.283,6	470.269,7	808.241,7
Sospensioni	140.334,6	130.980,3	130.930,2	32.645.381,4	30.846.067,0	23.598.335,2
Filtrazioni	61.402,1	55.435,7	49.672,2	1.789.243,4	1.650.370,6	1.457.352,5
Gruppo	253.218,8	228.078,9	215.761,3	35.107.908,3	32.966.707,4	25.863.929,5

Consumo di elettricità e gas naturale per business unit						
	Elettricità [GJ]			Gas Naturale [GJ]		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
A&R	185.333,9	149.985,2	126.570,6	26.264,8	18.345,2	31.529,5
Sospensioni	505.200,4	471.525,1	471.345,1	1.273.496,3	1.203.305,1	920.571,1
Filtrazioni	221.046,0	199.567,1	178.818,6	69.798,4	64.381,0	56.851,3
Gruppo	911.580,2	821.077,4	776.734,3	1.369.559,5	1.286.031,3	1.008.951,9

Consumo di elettricità e gas naturale per regione						
	Elettricità [MWh]			Gas Naturale [m ³]		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Europa	168.260,7	144.614,9	140.168,4	25.516.697,3	23.446.729,6	18.026.856,8
Nord America	30.129,7	30.134,3	28.071,9	420.222,1	324.754,5	106.512,3
Sud America	32.316,7	28.467,6	18.156,8	7.787.706,0	7.830.190,3	7.082.968,1
Asia	22.511,7	24.862,1	29.364,2	1.383.283,0	1.365.032,9	647.592,4
Gruppo	253.218,8	228.078,9	215.761,3	35.107.908,3	32.966.707,4	25.863.929,5

Consumo di elettricità e gas naturale per regione						
	Elettricità [GJ]			Gas Naturale [GJ]		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
Europa	605.733,6	520.609,5	504.602,1	995.406,4	914.656,9	703.227,7
Nord America	108.466,2	108.482,5	101.058,1	16.392,9	12.668,7	4.155,0
Sud America	116.339,0	102.482,6	65.363,8	303.798,4	305.455,7	276.306,6
Asia	81.041,4	89.502,8	105.710,3	53.961,9	53.249,9	25.262,6
Gruppo	911.580,2	821.077,4	776.734,3	1.369.559,5	1.286.031,3	1.008.951,9

⁵² I dati 2020 per il consumo di energia sono stati stimati per alcuni stabilimenti. Le stime sono basate sul consumo degli anni precedenti.

GRI 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)**GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)**

Per il calcolo delle emissioni di CO₂, i fattori di emissione utilizzati sono: "Terna - Confronti Internazionali" per le emissioni *location-based* di Scope 2; "AIB Residual Mixes" Scope 2 Emissione *market-based* (Scope 2) per i paesi europei. Per paesi extra UE, non sono disponibili fattori di mix residuo, pertanto i fattori di emissione *location-based* (Terna - Confronti Internazionali) vengono utilizzati al posto di *market-based* (Residual Mix). Ogni anno i fattori vengono rivisti in seguito all'aggiornamento annuale rilasciato dalle diverse organizzazioni.

La fonte dei fattori di emissione per il gas naturale sono i fattori di emissione *UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting* – DEFRA. Per lo *Scope 1* viene calcolato considerando solo il componente del consumo di gas naturale. Per lo *Scope 2* viene calcolato considerando solo il componente del consumo di elettricità. Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i coefficienti del *UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting* – DEFRA. Si segnala che al fine di assicurare la comparabilità con i dati 2021, i valori relativi all'esercizio 2019 sono stati riesposti utilizzando la medesima metodologia di calcolo [*UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2018 e 2019*]. Per il valore riportato nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del 2019 si rinvia al documento pubblicato sul sito Internet.

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) Scope 1 + Scope 2 location-based per business unit			
<i>ton CO₂</i>	2019	2020	2021
Aria e Raffreddamento	11.786,1	10.878,1	12.234,2
Sospensioni	104.388,4	96.615,1	81.069,4
Filtrazione	19.576,7	18.265,4	14.126,5
Totale	135.751,3	125.758,6	107.430,1

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) Scope 1 + Scope 2 location-based per Regione			
<i>ton CO₂</i>	2019	2020	2021
Europa	87.137,8	76.961,9	61.982,1
Nord America	8.932,2	8.903,6	7.691,1
Sud America	21.950,7	20.905,9	17.754,2
Asia	17.730,7	18.987,1	20.002,8
Totale	135.751,3	125.758,6	107.430,1

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) Scope 1 + Scope 2 market-based per business unit			
<i>ton CO₂</i>	2019	2020	2021
Aria e Raffreddamento	11.853,0	10.335,2	11.548,1
Sospensioni	113.842,4	102.959,6	88.414,4
Filtrazione	21.726,4	19.430,1	15.293,5
Totale	147.421,7	132.724,9	115.256,1

Emissioni di gas a effetto serra (GHG) Scope 1 + Scope 2 market-based per Regione			
<i>ton CO₂</i>	2019	2020	2021
Europa	98.808,2	83.928,3	69.808,0
Nord America	8.932,2	8.903,6	7.691,1
Sud America	21.950,7	20.905,9	17.754,2
Asia	17.730,7	18.987,1	20.002,8
Totale	147.421,7	132.724,9	115.256,1

GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG⁵³

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG Scope 1+ 2 (location-based) per Regione			
<i>ton CO₂/m€</i>	2019	2020	2021
Europa	93,8	102,0	76,2
Nord America	30,9	35,5	29,3
Sud America	136,7	351,4	228,1
Asia	118,3	131,0	113,1
GRUPPO	89,4	104,5	81,3

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG Scope 1+ 2 (market based) per Regione			
<i>ton CO₂/m€</i>	2019	2020	2021
Europa	106,4	111,2	85,8
Nord America	30,9	35,5	29,3
Sud America	136,7	351,4	228,1
Asia	118,3	131,0	113,1
GRUPPO	97	110,3	87,3

Gestione dei rifiuti

GRI 306-2 Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento (2016)

GRI 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento (2020)

GRI 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento (2020)

Produzione di rifiuti per business unit									
<i>ton</i>	2019			2020			2021		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
A&R	135,3	2.479,3	2.614,6	154,5	1.724,9	1.879,4	110,4	1.305,9	1.416,3
Sospensioni	3.399,7	14.186,0	17.585,7	2.623,9	8.947,7	11.571,7	2.607,2	13.052,2	15.659,3
Filtrazione	1.187,1	8.298,6	9.485,7	1.069,7	7.801,7	8.871,4	624,2	6.871,7	7.495,9
Totale	4.722,1	24.963,9	29.686,0	3.848,2	18.474,3	22.322,5	3.341,8	21.229,8	24.571,6

Rifiuti per tipo di smaltimento						
<i>ton</i>	2019			2020		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riutilizzo	508,9	5.469,6	5.978,4	239,9	2.825,0	3.064,9
Riciclo	556,6	13.948,2	14.504,9	123,1	11.653,1	11.776,3
Compostaggio	-	10,4	10,4	-	31,7	31,7
Recupero, compreso recupero energetico	485,4	1.737,3	2.222,7	260,9	989,2	1.250,1
Incenerimento	757,6	1.034,2	1.791,8	1.077,6	1.027,2	2.104,8
Smaltimento nel sottosuolo	-	-	-	-	-	-
Discarica	769,8	1.600,5	2.370,4	619,3	1.234,5	1.853,8
Stoccaggio in-loco	7,1	-	7,1	-	-	-
Altro	1.636,7	1.163,6	2.800,3	1.526,9	713,5	2.240,5
Totale	4.722,1	24.963,9	29.686,0	3.847,7	18.474,3	22.322,0

⁵³ I ricavi delle vendite per business unit e per paese di origine sono al netto delle eliminazioni intercompany e non considerano le eventuali riclassificazioni sugli anni precedenti ai fini dell' IFRS 5.

Rifiuti devianti dallo smaltimento mediante operazione di recupero, in tonnellate (t)				
Metodo di recupero (t)	2021			
	Onsite	Offsite	Total e	%
Pericolosi				
Preparazione al riutilizzo	117,2	0,0	117,2	1%
Riciclo	4,0	297,1	301,1	2%
Altre operazioni di recupero	0,0	0,0	0,0	0%
Non pericolosi				
Preparazione al riutilizzo	2.256,2	37,2	2.293,4	13%
Riciclo	0,0	15.314,6	15.314,6	85%
Altre operazioni di recupero	0,0	34,8	34,8	0%
Totale	2.377,3	15.683,7	18.061,0	100%

Rifiuti destinati allo smaltimento mediante operazione di smaltimento, in tonnellate (t)				
Metodo di smaltimento (t)	2021			
	Onsite	Offsite	Totale	%
Pericolosi				
Incenerimento (senza recupero energetico)	2,8	597,4	600,2	9%
Incenerimento (con recupero energetico)	0,0	694,4	694,4	11%
Discarica	2,2	522,2	524,4	8%
Altro	69,7	1.034,9	1.104,6	17%
Non pericolosi				
Incenerimento (senza recupero energetico)	0,0	866,5	866,5	13%
Incenerimento (con recupero energetico)	0,0	1.222,4	1.222,4	19%
Discarica	34,5	1.062,2	1.096,7	17%
Altro	72,3	329,1	401,4	6%
Totale	181,5	6.329,1	6.510,6	100%

Gestione sostenibile dell'acqua⁵⁴

GRI 303-3 Prelievo idrico

Prelievo idrico 2019			
MI	Tutte le aree	Aree con stress idrico	
Prelievo idrico per fonte	Acque di Superficie		
	Acque dolci ($\leq 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	230,6	1
	Altra acqua ($> 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	297,3	-
	Acque sotterranee		
	Acque dolci ($\leq 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	180,5	22,3
	Altra acqua ($> 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	53,1	3,4
	Risorse idriche di terze parti		
	Acque dolci ($\leq 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	327,4	141,3
Altra acqua ($> 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	14,0	14,0	
Prelievo idrico totale	1.102,9	182,0	
	Acque di superficie (totale) + acque sotterranee (totale) + acqua di mare (totale) + acqua prodotta (totale) + risorse idriche di terze parti (totale)		

Prelievo idrico 2020			
MI	Tutte le aree	Aree con stress idrico	
Prelievo idrico per fonte	Acque di Superficie		
	Acque dolci ($\leq 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	6,5	1,0
	Altra acqua ($> 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	300,0	-
	Acque sotterranee		
	Acque dolci ($\leq 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	156,4	22,2
	Altra acqua ($> 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	77,0	3,4
	Risorse idriche di terze parti		

⁵⁴ A seguito di un processo di miglioramento del sistema di rendicontazione, i dati 2019 e 2020 relativi al prelievo idrico, allo scarico e conseguentemente al consumo di acqua sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nelle precedenti DNF.

	Acque dolci ($\leq 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	248,3	98,5
	Altra acqua ($> 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	28,2	26,9
Prelievo idrico totale	Acque di superficie (totale) + acque sotterranee (totale) + acqua di mare (totale) + acqua prodotta (totale) + risorse idriche di terze parti (totale)	816,5	151,8

Prelievo idrico 2021			
<i>MI</i>		Tutte le aree	Aree con stress idrico
Prelievo idrico per fonte	Acque di Superficie		
	Acque dolci ($\leq 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	626,1	
	Altra acqua ($> 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	-	-
	Acque sotterranee		
	Acque dolci ($\leq 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	214,6	72,5
	Altra acqua ($> 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	2,2	2,2
	Risorse idriche di terze parti		
	Acque dolci ($\leq 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	227,8	95,5
	Altra acqua ($> 1,000$ mg/L Materie solide disciolte)	12,0	3,1
Prelievo idrico totale	Acque di superficie (totale) + acque sotterranee (totale) + acqua di mare (totale) + acqua prodotta (totale) + risorse idriche di terze parti (totale)	1.082,8	173,3

GRI 303-4 Scarico di acqua

Scarichi idrici 2019			
<i>MI</i>		Scarico totale dell'acqua	scarico di acqua in tutte le aree a stress idrico
Scarico idrico per destinazione	Acque di superficie	542,9	2,1
	Acque sotterranee	137,0	3,4
	Acqua di mare	-	-
	Risorse idriche di terze parti (totale)	230,1	86,2
	Risorse idriche di terze parti inviato ad altre organizzazioni	-	-

Scarico idrico da acqua dolce e altra acqua	acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	525,3	51,9
	altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	337,3	37,6
Scarico totale dell'acqua		858,5	89,5

Scarichi idrici 2020			
<i>MI</i>		Scarico totale dell'acqua	scarico di acqua in tutte le aree a stress idrico
Scarico idrico per destinazione	Acque di superficie	314,2	-
	Acque sotterranee	109,9	3,4
	Acqua di mare	-	-
	Risorse idriche di terze parti (totale)	189,5	75,5
	Risorse idriche di terze parti inviate ad altre organizzazioni	-	-
Scarico idrico da acqua dolce e altra acqua	acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	278,0	42,2
	altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	335,6	36,7
Scarico totale dell'acqua		613,6	78,9

Scarichi idrici 2021			
<i>MI</i>		Scarico totale dell'acqua	scarico di acqua in tutte le aree a stress idrico
Scarico idrico per destinazione	Acque di superficie	629,3	-
	Acque sotterranee	68,8	-
	Acqua di mare	-	-
	Risorse idriche di terze parti (totale)	135,6	46,1
	Risorse idriche di terze parti inviate ad altre organizzazioni	-	-
Scarico idrico da acqua dolce e altra acqua	acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	833,6	46,1
	altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	12	-
Scarico totale dell'acqua		845,2	46,1

GRI 303-5 Consumo di acqua

Consumo di acqua 2019			
<i>MI</i>		Consumo totale di acqua	Consumo di acqua in tutte le aree a stress idrico
Consumo di acqua	Consumo totale di acqua	244,4	92,4

	Cambiamento nello stoccaggio dell'acqua se questo risulta avere un impatto significativo sulle risorse idriche	35,5	-
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------	---

Consumo di acqua 2020

Consumo di acqua 2020			
<i>MI</i>		Consumo totale di acqua	Consumo di acqua in tutte le aree a stress idrico
Consumo di acqua	Consumo totale di acqua	206,3	72,9
	Cambiamento nello stoccaggio dell'acqua se questo risulta avere un impatto significativo sulle risorse idriche	28,9	1,1

Consumo di acqua 2021

Consumo di acqua 2021			
<i>MI</i>		Consumo totale di acqua	Consumo di acqua in tutte le aree a stress idrico
Consumo di acqua	Consumo totale di acqua	228,1	127,2
	Cambiamento nello stoccaggio dell'acqua se questo risulta avere un impatto significativo sulle risorse idriche	-	-

9 GRI

9.1 Tabella di correlazione e del perimetro

Ambiti del Decreto 254/16	Topic materiali (matrice di materialità SOGEFI)	Topics del GRI Standards
Lotta alla corruzione attiva e passiva	Etica e integrità di Business	Anticorruzione; Conformità socio-economica; Conformità ambientale
N.A.	Performance economica del Gruppo	Performance economica
	Prodotti e tecnologie innovativi ed eco-responsabili	Materiali; Energia
Aspetti sociali e attinenti al rispetto dei diritti umani	Valore distribuito e impatto sulle comunità locali	Comunità locali
	Pratiche di approvvigionamento responsabile	Pratiche di approvvigionamento; Valutazione ambientale dei fornitori; Valutazione sociale dei fornitori
Ambientali	Gestione sostenibile dell'acqua	Acqua e affluenti
	Ottimizzazione dei cicli di materiali nei processi produttivi	Scarichi e rifiuti; Materiali
	Carbon footprint industriale e logistico	Energia; emissioni
Attinenti al personale e al rispetto dei diritti umani	Salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro
	Attrazione, retention e sviluppo professionale dei talenti	Occupazione; Istruzione e formazione; Relazioni industriali
	Diversità, pari opportunità e benessere dei dipendenti	Diversità e pari opportunità; non discriminazione; Presenza sul mercato
Aspetti sociali	Qualità e sicurezza del prodotto & <i>customer satisfaction</i>	Salute e sicurezza dei clienti

ASPETTO MATERIALE	PERIMETRO DELL'ASPETTO		TIPO DI IMPATTO
Categorie	Interno	Esterno	
PERFORMANCE ECONOMICA			
Performance economica del Gruppo	SOGEFI		Causato dall'organizzazione
AMBIENTE			
Carbon footprint industriale e logistico	SOGEFI	Fornitori	Causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività
Ottimizzazione dei cicli di materiali nei processi produttivi	SOGEFI		Causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività
Gestione sostenibile dell'acqua	SOGEFI		Causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività

Prodotti e tecnologie innovativi ed eco-responsabili	SOGEFI	Business partner, Università & Ricerca	Causato dall'organizzazione
PERSONE E COMUNITA'			
Salute e sicurezza sul lavoro	SOGEFI	Collaboratori	Causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività
Diversità, pari opportunità e benessere dei dipendenti	SOGEFI		Causato dall'organizzazione
Attrazione, retention e sviluppo professionale dei talenti	SOGEFI		Causato dall'organizzazione
Valore distribuito e impatto sulle comunità locali	SOGEFI	Comunità locali	Causato dall'organizzazione
GOVERNANCE			
Etica e integrità di Business	SOGEFI		Causato dall'organizzazione
Qualità e sicurezza del prodotto & <i>customer satisfaction</i>	SOGEFI	Clienti e distributori	Causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività
Pratiche di approvvigionamento responsabile	SOGEFI	Fornitori	Causato dall'organizzazione e direttamente connesso alle sue attività

9.2 GRI Content Index

GENERAL STANDARD DISCLOSURE		
Indicatore GRI		Pagina
Profilo dell'organizzazione		
102 - 1	Nome dell'organizzazione	5
102 - 2	Attività, marchi, prodotti e servizi	5
102 - 3	Luogo della sede principale	5
102 - 4	Luogo delle attività	5
102 - 5	Proprietà e forma giuridica	5
102 - 6	Mercati serviti	7-9
102 - 7	Dimensione dell'organizzazione	7, 21
102 - 8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	25, 71
102 - 9	Catena di fornitura	39-40
102 - 10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	66
102 - 11	Principio di precauzione	14-19
102 - 12	Iniziative esterne	11-12, 35-37
102 - 13	Adesione ad associazioni	8, 59-60
Strategia e analisi		
102 - 14	Dichiarazione di un alto dirigente	14-19
102 - 15	Impatti chiave, rischi e opportunità	10-15
Etica e integrità		
102 - 16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	11-12, 35-37
Governance		
102 - 18	Struttura della governance	11-12, Relazione annuale sul sistema di Corporate Governance del Gruppo
Coinvolgimento degli stakeholder		
102 - 40	Elenco dei gruppi di <i>stakeholder</i>	12
102 - 41	Accordi di contrattazione collettiva	25, 71
102 - 42	Individuazione e selezione degli <i>stakeholder</i>	20
102 - 43	Modalità di coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	12, 20
102 - 44	Temi e criticità chiave sollevati	20-21
Pratiche di reporting		
102 - 45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	66-67
102 - 46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	20-21, 85-86
102 - 47	Elenco dei temi materiali	20-21
102 - 48	Revisione delle informazioni	66-67
102 - 49	Modifiche nella rendicontazione	66-67
102 - 50	Periodo di rendicontazione	66-67
102 - 51	Data del report più recente	66-67
102 - 52	Periodicità della rendicontazione	66-67
102 - 53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	4
102 - 54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	66-67
102 - 55	Indice dei contenuti GRI	87-91
102 - 56	Assurance esterna	92-94

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE			
Indicatore GRI		Pagina	Ragioni di omissione
SERIE ECONOMICA			
Aspetto Materiale: Performance economica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-21, 85-86	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	22-24	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	22-24	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	33-34	
Aspetto Materiale: Presenza sul mercato (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-21, 85-86	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	27-28	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	27-28	
202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	A prescindere dal genere il Gruppo offre ai neoassunti di ogni sede a livello mondiale un salario in linea con i requisiti di legge locali.	
Aspetto Materiale: Pratiche di approvvigionamento (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-21, 85-86	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	39-42	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	39-42	
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	42	
Aspetto Materiale: Anticorruzione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-21, 85-86	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	35-37	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	35-37	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	37	
Aspetto Materiale: Imposte (2019)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-21, 85-86	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	23-24	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	23-24	
207-1	Approccio alla fiscalità	23-24	
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	23-24	
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	23-24	
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	68-70	
SERIE AMBIENTALE			
Aspetto Materiale: Materiali (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-21, 85-86	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	50-51	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	50-51	
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	50-51	
Aspetto Materiale: Energia (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-21, 85-86	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	42-45	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	42-45	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	41-45, 77	
302-3	Intensità energetica	45	
302-4	Riduzione del consumo di energia	43-45	

Aspetto Materiale: Acqua e scarichi idrici (2018)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15-16, 80-81	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	54-58	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	54-58	
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	54-58	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	54-58	
303-3	Prelievo idrico	55-56, 80-82	
303-4	Scarico di acqua ⁵⁵	56, 82-83	
303-5	Consumo di acqua	57, 83-84	
Aspetto Materiale: Emissioni (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-21, 85-86	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	43-49	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	43-49	
305-1	Emissioni dirette di GHG (<i>Scope 1</i>)	46-48,	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (<i>Scope 2</i>)	41-44, 78	
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (<i>Scope 3</i>)	48-49	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	47, 79	
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	46-49	
Aspetto Materiale: Rifiuti (2020)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	15-16, 80-81	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	52-54	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	52-54	
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	52-54	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	52-54	
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	53, 80	
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	53, 80	
Aspetto Materiale: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-21, 85-86	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	39-41	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	39-41	
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	40	
SERIE SOCIALE			
Aspetto Materiale: Occupazione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-21, 85-86	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	25	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	25	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	25, 74	
Aspetto Materiale: Relazioni tra lavoratori e management (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-21, 85-86	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	25	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	25	
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	25	
Aspetto Materiale: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-21, 85-86	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	28-32	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	28-32	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	28-32	

⁵⁵ Il GRI 303-4 sostituisce il GRI 306-1 con riferimento agli scarichi idrici.

403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	28-32	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	28-32	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	28-32	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	28-32	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	28-32	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	28-32	
403-9	Infortuni sul lavoro	31-32, 75-76	
403-10	Malattie professionali	32, 76-77	
Aspetto Materiale: Formazione e istruzione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-21, 85-86	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	25-26	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	25-26	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	26, 74-75	
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	26-27	
Aspetto Materiale: Diversità e pari opportunità (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-21, 85-86	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	27-28	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	27-28	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	71-73 Relazione annuale sul sistema di Corporate Governance del Gruppo	
405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	27, 73-74	
Aspetto Materiale: Non Discriminazione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-21, 85-86	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	27-28, 35-37	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	27-28, 35-37	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	37	
Aspetto Materiale: Comunità locali (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-21, 85-86	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	32-34	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	32-34	
413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	32-33	
Aspetto Materiale: Valutazione sociale dei fornitori (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-21, 85-86	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	39-41	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	39-41	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	40	
Aspetto Materiale: Salute e sicurezza dei clienti (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-21, 85-86	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	38-39	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	38-39	

416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Nel corso del 2021 non sono state registrate non conformità a leggi e riguardo agli impatti sulla salute e sicurezza di prodotti e servizi.	
Aspetto Materiale: Compliance socio-economica (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	20-21, 85-86	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	35-37	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	35-37	
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	35-37	



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254 e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

*Al Consiglio di Amministrazione della
Sogefi S.p.A.*

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito anche il "Decreto") e dell'art. 5 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Sogefi (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2022 (di seguito anche la "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "6 – Tassonomia dell'UE" della DNF, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Sogefi S.p.A. per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards").

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'art. 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare

la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"). Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Sogefi S.p.A. e delle società controllate responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1 Analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato.

- 2 Analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto.
- 3 Comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo.
- 4 Comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto, lettera a).

- 5 Comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Sogefi S.p.A. e delle società controllate *subholding* francesi e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Sogefi S.p.A. e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili,
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le seguenti società controllate e siti:
 - Sogefi Filtration Italy S.p.A., sito di Sant'Antonino di Susa
 - Sogefi Suspensions Passenger Car Italy S.p.A., sito di Settimo Torinese
 - Sogefi Suspensions Heavy Duty Italy S.p.A., sito di Puegnago sul Garda

che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.



Gruppo Sogefi
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2021

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Sogefi relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli artt. 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards").

Le nostre conclusioni sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Sogefi non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "6 - Tassonomia dell'UE" della stessa, richieste dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.

Milano, 18 marzo 2022

KPMG S.p.A.

Elisabetta C. Forni
Socio